

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 1972)

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1973

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 6 marzo 1975
(V. Stampato n. 3160)*

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO

(COLOMBO EMILIO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

(GIOLITTI)

TRASMESO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 7 MARZO 1975

PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME OTTAVO

GESTIONI FUORI BILANCIO

TOMO II

F) Ministero delle finanze

TIPOGRAFIA DEL SENATO

ANNESSO N. 151

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ROMA I: ANZIO, FORMIA e GAETA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	11.881.135	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	8.280.845
	Totale	11.881.135		Totale	8.280.845

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	11.881.135
Totale	11.881.135
Spese pagate nell'anno 1973	11.881.135
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La dogana di Anzio è stata classificata, con decorrenza 1° gennaio 1973, di terza categoria con le competenze della tabella C allegata al D.M. 18 dicembre 1972.

In virtù del telex Ministeriale 513/XI del 23 gennaio 1973, con riserva di definitive determinazioni, è stata inoltre conferita alla stessa Dogana, in quanto precedentemente posseduta, la facoltà di compiere anche operazioni di importazione definitiva e di esportazione con restituzione diritti. Le operazioni doganali più frequentemente svolte, in relazione ai traffici locali, si possono in sintesi così riassumere:

Attività commerciali:

Il movimento commerciale sia con l'estero che per cabotaggio è stato Tonn. 171.485 di merce sbarcata ed imbarcata.

Attività peschereccia:

Circa 25-30 pescherecci locali che esercitano la pesca costiera limitata hanno fatto capo ad Anzio unitamente a n. 7 navi adibite alla grande pesca oceanica.

Questa attività ha comportato per la dogana formalità relative all'imbarco di provviste di macchina ed alimentari, dotazioni di bordo, sia estere che nazionali, ed accertamenti per lo sbarco del pesce congelato pescato dalla motonavi italiane nell'oceano atlantico.

Attività turistica:

Si è svolta di solito nei mesi estivi e la Dogana ha svolto le operazioni relative all'imbarco oltre che di dotazioni di bordo in genere, principalmente di carburante e lubrificante per la navigazione dei natanti da diporto, per il traghetto e gli aliscafi in servizio di linea Anzio-Ponza.

Il movimento relativo al servizio turistico di linea è stato di numero 59.123 passeggeri sbarcati e imbarcati.

Completano le attività svolte dalla Dogana di Anzio le operazioni di introduzione ed estrazione di prodotti petroliferi nei nove depositi doganali situati nell'ambito del porto.

Complessivamente risultano arrivate 612 navi e partite 616.

Nell'esercizio 1973 sono stati accertati, riscossi e versati tributi per lire 581.965.245.

Le operazioni doganali relative agli sbarchi ed agli imbarchi delle merci sono state effettuate, generalmente, con anticipazione e prosecuzione del normale orario d'ufficio, quelle relative al rifornimento dei natanti da diporto, fuori circuito doganale.

Le somme spettanti al personale civile in servizio presso la Dogana di Anzio, per operazioni svolte nell'interesse di terzi oltre il normale orario d'ufficio o fuori sede, sono state ripartite in base allo statuto del « Calderone » istituito il 24 ottobre 1968 col seguente criterio:

Capi servizio: una somma pari al 110 per cento della quota spettante ai funzionari.

Funzionari: 100 per cento.

Personale ausiliario: una somma pari al 63 per cento della quota spettante ai funzionari.

Le quote dovute al personale in servizio presso altre dogane, delegato per particolari operazioni e le somme di pertinenza dei militari della guardia di Finanza, sono state trasmesse ai rispettivi uffici o reparti di appartenenza per la successiva ripartizione interna.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	24.259.295	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	29.715
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	16.836.600
	Totale	24.259.295		Totale	16.866.315

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	24.259.295
Totale	24.259.295
Spese pagate nell'anno 1973	24.259.295
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Con riferimento alla circolare n. 206 del 27 gennaio 1973, della Direzione Generale delle Dogane e II.II., si fa presente che durante l'anno 1973 è stato riscosso – presso questa Dogana – per attività istituzionali esplicitate nell'interesse di terzi – complessivamente la somma di lire 24.259.295 (ventiquattromilioniduecentocinquanovemiladuecentonovantacinque).

Le indennità, liquidate con la scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia e, con la corretta applicazione delle norme che regolano il particolare servizio, derivano da servizi straordinari resi nell'interesse del commercio in FO e FC.

Per quanto riguarda i criteri adottati nella ripartizione delle somme – limitatamente al personale della Dogana di Formia – si fa presente che presso questa Dogana vige – liberamente discusso e accettato da tutto il personale – un concordato in base al quale i proventi delle indennità commerciali, vengono ripartiti sulla base del punteggio di 120 punti al personale direttivo (per giornata di presenza), 100 punti al personale di concetto ed esecutivo (per giornata di presenza) e 70 punti – per giornata di presenza – al personale ausiliario – in proporzione delle effettive giornate di presenza in servizio di ciascun socio durante l'anno, considerando effettivo servizio un periodo massimo di giorni trenta di assenza per ciascun anno comunque effettuate.

Al personale delle Altre Dogane ed al personale della Guardia di Finanza è stato corrisposto l'importo esatto della produzione.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	33.347.805	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	23.349.790
	Totale	33.347.805		Totale	23.347.790

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	33.347.805
Totale	33.347.805
Spese pagate nell'anno 1973	33.347.805
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Con riferimento alla circolare n. 49/Dog. 15/IF prot. n. 206 del 27 gennaio 1973 della Direzione Generale delle Dogane ed II.II., si fa presente che durante l'anno 1973 è stata riscossa, presso questa Dogana e la dipendente Sezione di Terracina, per attività istituzionali esplicate nell'interesse di terzi, complessivamente la somma di Lit. 33.347.805, di cui Lit. 15.456.460 corrisposte al personale doganale; Lit. 7.893.330 corrisposte ai militari della Guardia di Finanza; Lit. 2.236.530 versate al Fondo 10 per cento; Lit. 4.025.710 versate al Fondo Previdenza Dogane; Lit. 2.745.675 versate al Fondo Assistenza Finanziari; Lit. 990.100 versate per ritenute erariali.

Le indennità, liquidate con la scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia e con la corretta applicazione delle norme che regolano il particolare servizio, derivano da servizi straordinari resi nell'interesse del commercio, sia in fuori orario, che in fuori circuito.

Per quanto riguarda i criteri adottati nella ripartizione delle somme, si fa presente che presso questa Dogana vige, liberamente discusso ed accettato dal personale, un concordato, in base al quale i proventi delle indennità commerciali vengono ripartiti sulla base del punteggio 100 per cento, per ogni funzionario della carriera direttiva, di concetto e dei contabili; 80 per cento per ogni funzionario della carriera esecutiva e 63,333 per cento per ogni impiegato della carriera ausiliaria, in proporzione dalle effettive giornate di presenza in servizio di ciascun socio durante l'anno, considerando effettivo un periodo massimo di giorni trenta di assenza, per ciascun anno, comunque effettuata. Il personale della dipendente Sezione di Terracina è costituito dal solo reggente la sezione, il quale incamera i proventi riscossi.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti.

ANNESSO N. 152

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041).

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TORINO: CASELLE TORINESE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI NOVARA: ARONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	41.325.110	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	250
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	28.788.140
	Totale	41.325.110		Totale	28.788.390

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	41.325.110
Totale	41.325.110
Spese pagate nell'anno 1973	41.325.110
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La Dogana di Caselle Torinese, istituita con D.P.R. 12 giugno 1972, è entrata in funzione il 1° gennaio 1973. Ai fini amministrativo-contabili è Secondaria Aggregata e dipende dalla Provincialità di Torino.

L'attività della Dogana Aeroportuale si esplica nel circuito doganale e pertanto le indennità commerciali prodotte derivano da prestazioni effettuate nell'interesse del commercio con anticipo e prolungamento del normale lavoro d'ufficio.

Durante tali ore di lavoro straordinario, i vari uffici (Accettazione, Divieti, Deleghe, Visite, Scritture e Cassa) operano a pieno ritmo ed al completo e pertanto i relativi compensi sono stati divisi in egual misura tra tutto il personale.

La carenza numerico d'organico assegnato alla Dogana ed il costante dilatarsi del numero delle operazioni commerciali richieste hanno messo a dura prova gli impiegati tutti che, con apprezzabile spirito di sacrificio, sono riusciti a far fronte a tutte le pressanti esigenze degli operatori economici, sottoponendosi a turni stressanti di lavoro.

Per quanto riguarda poi i militari della Guardia di Finanza i compensi ad essi attribuiti corrispondono ai relativi turni di servizio assegnati dal loro Comando.

È da tenere, infine, presente che i militari della Guardia di Finanza oltre ai servizi prestati in fuori orario, saltuariamente hanno effettuato servizi in fuori circuito per la scorta di merci estere ed altre Dogane.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	3.925.940	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	19.953.690	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	13.692.525
	Totale	23.879.630		Totale	13.692.525

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	23.879.630
Totale	23.879.630
Spese pagate nell'anno 1973	23.879.630
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In ottemperanza a quanto disposto con la Min.le prot. n. 340/Div. I/GFB del 18 aprile 1972, richiamata con la Circolare Prot. 206 del 27 dicembre 1973 Div. I/GFB della Direzione Generale delle Dogane e II.II., si trasmettono, in triplice esemplare, i riepiloghi Mod. C. e C bis relativi alle indennità comm.li per l'esercizio 1973.

Volendo relazionare quanto esposto nei rispettivi allegati C e C bis, è sufficiente far rilevare che le attività espletate da questa Dogana in relazione ai servizi resi nell'interesse del commercio, concernono soprattutto (circa l'80 per cento) operazioni doganali di esportazione, effettuate (in fuori circuito) presso gli stabilimenti industriali in un raggio di 70 Km. Gli opifici industriali sono rappresentati, in massima parte, da industrie di rubinetterie, di vasellame di acciaio inox, di valvole industriali, di indumenti esterni per abbigliamento di lana e di fibre sintetiche, etc.

L'attività d'importazione è principalmente costituita da operazioni di sdoganamento in f.c. di parti aerei presso lo Stabilimento Siai Marchetti e di giocattoli e bambole presso gli Stabilimenti Mattel e C. Ratti site in Oleggio Castello.

Da ultimo, per quanto concerne la ripartizione fra gli aventi diritto delle somme riscosse per servizi resi al commercio, resta da segnalare che la stessa è avvenuta sulla base di coefficienti fissi (in relazione alla diversa qualifica dei funzionari) stabiliti dallo Statuto, istituito a suo tempo, per regolare la Società Calderone voluta da tutti i dipendenti di questa Dogana.

ANNESSO N. 153

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLOGNA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BOLOGNA: REGGIO EMILIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per multe, ammende, pene pecuniarie e ricavato dalla vendita delle cose confiscate	2.257.900	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	537.320
	Totale	2.257.900		Totale	537.320

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	2.257.900
Totale	2.257.900
Spese pagate nell'anno 1973	2.257.900
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Il rendiconto riguarda il periodo 1° gennaio-24 novembre 1973 poiché, com'è noto, con l'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, dal 25 novembre dello stesso anno, le somme di cui si tratta sono state versate in conto entrate eventuali del Tesoro (capo P, capitoli 2368 e 3485).

Si precisa inoltre che questo Ufficio ha avuto in carico la gestione del contenzioso dal 1° gennaio 1973, essendo stato elevato a Dogana Principale solo da quella data.

L'importo complessivo di lire 2.257.900 risulta dato: per lire 1.537.000 dai proventi del contenzioso doganale e per lire 720.900 dai proventi del contenzioso delle imposte di fabbricazione.

Le singole pene pecuniarie, comminate dalle autorità competenti (Tribunale, Intendente di Finanza, Capo della Dogana), sono state introitate con emissione e rilascio al contravventore di regolari bollette staccate dal registro a rigoroso rendiconto mod. Z/20.

La ripartizione agli aventi diritto è avvenuta con periodicità all'incirca bimestrale seguendo, per l'attribuzione di ciascuna quota, le norme contenute nelle singole leggi violate le quali, in generale, rinviano a quella doganale (art. 144 legge 25 settembre 1940, n. 1424, ora art. 337 T.U. approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43).

Ecco, in particolare, le modalità di esito:

a) Compartecipazione Erario: contabilizzazione nei registri doganali e delle imposte di fabbricazione e successivo versamento in Tesoreria (capo II, cap. 1469; capo I);

b) scopritori, capo servizio e ricevitore: pagamento al netto delle ritenute erariali, con quietanze rilasciate sulle bollette mod. Z/20. Regolare versamento delle ritenute erariali in Tesoreria (capo VI);

c) spese notifica: versate in Tesoreria in conto entrate eventuali;

d) Fondo Previdenza Dogane; invio dell'importo al Ricevitore Capo della Dogana di Bologna con rilascio, da parte di quest'ultimo, di bolletta mod. Z/20;

e) Fondo Previdenza II.FF.: versamento sul c/c postale n. 1/16419;

f) Fondo Premi Contrabbando: contabilizzazione nei registri doganali e successivo versamento in Tesoreria con imputazione al cap. 3703 del Capo II.

Esistendo presso questa Dogana la « Società del Calderone », le somme introitate dagli aventi diritto sono state redistribuite in parti pressoché uguali tra tutti i funzionari abilitati, per legge, all'accertamento delle violazioni (con esclusione, pertanto, del personale della carriera ausiliaria).

Tale redistribuzione non è invece avvenuta presso il locale U.T.I.F. i cui funzionari scopritori hanno effettivamente riscosso le singole quote attribuite come per legge.

ANNESSO N. 154

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI FIRENZE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LIVORNO: PISA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	2.763.115	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	559.165
	Totale	2.763.115		Totale	559.165

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	2.763.115
Totale	2.763.115
Spese pagate nell'esercizio 1973	2.763.115
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Nell'esercizio finanziario 1973 sono state riscosse dalla Dogana Principale di Pisa a titolo di multe, ammende, pene pecuniarie e ricavato dalla vendita delle cose confiscate, lire 2.763.115, erogate come da rendiconti trimestrali e di riepilogo annuale.

La contabilizzazione delle somme relative alla gestione di che trattasi trae origine dalla definizione dei procedimenti contravvenzionali sia del Ramo Dogane, sia del Ramo Imposte di Fabbricazione.

In particolare, per le violazioni in materia doganale accertate dai funzionari doganali per le differenze riscontrate a fronte delle dichiarazioni presentate dagli operatori, le somme relative alle pene pecuniarie sono state riscosse e contabilizzate con la emissione di bollette Z/20, staccate da appositi bollettari, soggetti a rigoroso rendiconto.

Per i contesti in materia di Imposta di Fabbricazione, elevati dai vari organi verbalizzanti e definite amministrativamente dalle competenti Intendenze di Finanza, i prodotti delle contravvenzioni sono stati riscossi e contabilizzati con bollette di introito Z20 dal Ramo Imposte di Fabbricazione.

La erogazione delle suddette somme è stata effettuata bimestralmente, in conformità della Legge Doganale e delle altre leggi che regolano le diverse materie, risultando i registri contabili regolarmente appurati su dimostrazione di esito di tutte le somme riscosse.

ANNESSO N. 155

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI GENOVA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI IMPERIA: IMPERIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	6.264.685	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	821.340
	Totale	6.264.685		Totale	821.340

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	6.264.685
Totale	6.264.685
Spese pagate nell'anno 1973	6.264.685
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La somma complessivo di lire 6.264.685 introitata durante l'esercizio 1973 riguarda l'applicazione di multe, ammende e pene pecuniarie effettuata a seguito sia di definizione in via amministrativa, che in esecuzione di sentenze emesse dall'Autorità Giudiziaria, di contesti riguardanti violazioni alle Leggi che disciplinano le Dogane, i generi di monopolio e le imposte di fabbricazione. Inoltre detta somma è comprensiva delle spese di giustizia recuperate e dei proventi realizzati a seguito della vendita delle cose confiscate.

La ripartizione delle somme incamerate è stata effettuata secondo i seguenti criteri:

- a norma dell'art. 144 della Legge 25 settembre 1940 n. 1424; modificato dall'art. 2 della Legge 11 marzo 1950 n. 201 per le violazioni alla Legge Doganale, Legge sui Monopoli e Leggi sulle Imposte di Fabbricazione;

- a norma dell'art. 1 della Legge 7 febbraio 1951, n. 168 per violazioni, punite con la pena dell'ammenda e pena pecuniaria, alla Legge sulla I.G.E. 19 giugno 1940 n. 762 ed alla Legge sull'Imposta di Conguaglio 31 luglio 1954 n. 570;

- le spese di giustizia sono state versate interamente al competente Ufficio del Registro per la ripartizione secondo la nota compilata dalle Cancellerie.

Questa Principalità non ha avuto residui da gestire relativi ad esercizi precedenti.

ANNESSO N. 156

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENZE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI MILANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI MILANO 1°: BERGAMO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI COMO: CHIASSO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	13.968.795	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	3.293.260
	Totale	13.968.795		Totale	3.293.260

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	13.968.795
Totale	13.968.795
Spese pagate nell'anno 1973	13.968.795
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Il presente rendiconto si riferisce alle entrate verificatesi presso questa Dogana durante l'anno 1973 per proventi derivati da pene pecuniarie e ammende a seguito di violazioni alla legge doganale e alle leggi sulle imposte di fabbricazione.

Tali entrate ammontano complessivamente a lire 13.968.795 (tredicimilioninovecentosessantotomilasettecentonovantacinque) a seguito di definizione amministrativa concessa agli autori di illeciti o di reati doganali o di imposte di fabbricazione per un totale di n. 631 bollette emesse.

La somma incassata è stata ripartita bimestralmente a norma dell'art. 144 della legge doganale.

Le quote spettanti agli scopritori sono state così erogate: per il personale civile in modo diretto e al netto di ritenute erariali ritirando quietanze sui rispettivi bollettari e per il personale militare con versamento al lordo presso il rispettivo Fondo Massa.

Le ricevute dei versamenti conferiti all'Erario e ai vari fondi di Previdenza, per le quote loro spettanti, sono allegate ai rispettivi registri contabili di cui fanno parte integrante.

Il presente rendiconto non comprende le entrate per lo stesso titolo verificatesi con l'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973 n. 734.

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per multe, ammende, pene pecuniarie e ricavato dalla vendita delle cose confiscate	56.368.590	II	Somme pagate al personale per multe, ammende, pene pecuniarie e ricavato dalla vendita delle cose confiscate	13.137.490
	Totale	56.368.590		Totale	13.137.490

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	56.368.590
Totale	56.368.590
Spese pagate nell'anno 1973	56.368.590
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Trattasi di proventi derivanti dalla vendita delle cose confiscate e dall'applicazione delle penalità per violazione:

A) della Legge Doganale 25 settembre 1940, n. 1424 e successive modificazioni, e del T.U.L.D. D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e precisamente:

1) dell'art. 118 L.D. e 309 T.U., per differenze di quantità, qualità e valore, rispetto alla dichiarazione, di merci destinate alla importazione e alla spedizione ad altra dogana;

2) dell'art. 119 L.D. e 304 T.U., per differenze, rispetto alla dichiarazione, per esportazione di merci con restituzioni diritti;

3) dell'art. 120 L.D. e 305 T.U., per mancato scarico delle bollette di cauzione e per differenza di quantità;

4) dell'art. 126 L.D. e 318 T.U., per omissione o ritardo nella presentazione della dichiarazione doganale;

5) dell'art. 127 L.D. e 319 T.U., per inosservanza di formalità doganale;

6) dell'art. 130 L.D. e 322 T.U., per altri casi di contravvenzioni;

7) dell'art. 97 L.D. e art. 282 T.U., per contrabbando nel movimento delle merci attraverso i confini di terra.

B) della Legge organica sull'IGE 19 giugno 1940, n. 762 ed in particolare dell'art. 33 e della Legge sull'IVA 26 ottobre 1972 n. 633 e precisamente dell'art. 70.

C) della Legge 31 luglio 1954, n. 570 istitutiva dell'imposta di conguaglio e precisamente dell'art. 4.

D) della Legge 17 luglio 1942, n. 907 sul Monopolio dei Sali e dei Tabacchi, e precisamente dell'art. 65 - introduzione di tabacchi in contrabbando - e dell'art. 94 - emessa dichiarazione di tabacchi lavorati da parte di viaggiatori.

ANNESSO N. 157

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »**

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

**COMPARTIMENTO DOGANALE DI NAPOLI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI NAPOLI: NAPOLI**

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Multe, ammende, prodotti di confisca e spese di giustizia	74.088.164	I	Somme pagate al Personale Civile e agli Ufficiali della G. di F. in qualità di Capi Serv.	6.987.065
			II	Somme attribuite ai Militari della G. di F. e versate al Comando Generale G.F. sui Capitoli 13 e 14	11.574.805
			III	Somme attribuite agli Agenti di P.S. e versate al Fondo di Previdenza P.S.	3.225
			VI	Somme attribuite ai Militari dell'Arma dei Carabinieri e versate al Fondo di Previdenza Arma CC	59.895
	Totale	74.088.164		Totale	18.624.990

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	1.347.765
Entrate riscosse nell'anno 1973	74.088.164
Totale	75.435.929
Spese pagate nell'anno 1973	74.635.695
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	800.695

RELAZIONE

L'Entrata è costituita dalla riscossione:

a) Multe, ammende e pene pecuniarie per contrabbando di tabacchi e merci varie, infrazioni diverse alla Legge doganale, all'IVA ed all'Ige ed imposta di conguaglio per le infrazioni accertate anteriormente alla cessazione di detti tributi, infrazioni diverse alla Legge delle II.FF. (oli minerali, olio di oliva, spiriti, energia elettrica, ecc.) nonché dal ricavato vendita delle merci cadute in confisca e dal recupero di somme da parte del Campione Penale, per quanto si attiene alle sole quote dovute agli aventi diritto ai sensi della circolare Ministeriale n. 39 del 29 novembre 1958.

b) Spese di giustizia ed esecuzione.

Uscite. La ripartizione delle multe, ammende e pene pecuniarie è stata effettuata ai sensi dell'art. 144 della Legge 25 settembre 1940, modificato dall'art. 2 della Legge 11 marzo 1952, n. 201 per quanto riguarda le infrazioni alla Legge sul Monopolio, alla Legge doganale, all'IVA ed alle Leggi sulle Imposte di Fabbricazione, mentre quelle riguardanti le violazioni alla Legge sull'Ige e sulla Imposta di conguaglio ai sensi del D.L. 28 dicembre 1922, n. 1765.

Le somme recuperate dal Campione Penale riguardano le sole quote dovute agli aventi diritto, mentre le somme di spettanza dell'Erario e le relative spese di giustizia ed esecuzione sono state versate direttamente dall'Ufficio del Registro che ne ha curata la riscossione.

Le somme rimosse per ricavato vendita di merci confiscate sono state attribuite per l'intero all'Erario per i prodotti soggetti ad imposte di fabbricazione, mentre per le merci riguardanti infrazioni alla Legge doganale la ripartizione è avvenuta in base ai criteri dettati dall'art. 144 della sopracitata Legge.

Le somme di spettanza dell'erario sono state introitate con bolletta A/22 ed I/4 con conseguente versamento ai relativi Capitoli di bilancio.

Altrettanto dicansi per le somme assegnate al Fondo repressione contrabbando (2 per cento).

Le quote dovute al Fondo di Previdenza Dogane, al Fondo di Previdenza L.C. ed II.FF., alla Cassa Sovvenzioni per il Personale dell'Amministrazione Finanziaria, al Fondo di Previdenza P.S., al Fondo di Previdenza Carabinieri, al Fondo Assistenza Finanziari, nonché quelle dovute ai militari scopritori della Guardia di Finanza, sono state versate sui rispettivi conti correnti postali.

Le ritenute erariali, previo benessere della Locale Ragioneria Provinciale dello Stato, sono state versate in Tesoreria.

Le quote dovute ai Capo Servizio (3 per cento), al Gestore (5 per cento) ed altri scopritori (Personale Civile) sono state corrisposte ai singoli percipienti con rilascio di quietanza da parte degli stessi.

Per le spese di giustizia e di esecuzione le somme dovute all'Erario (Tassa sentenza, bolli in ripetizione, Cassa Previdenza Avvocati, Cassa Ammende) sono state versate all'Ufficio del Registro con ritiro di quietanza mod. A/72, mentre i diritti dovuti alle varie Cancellerie Giudiziarie, agli Ufficiali Giudiziari, ai Messi Comunali, alle Esattorie Comunali sono stati pagati a mezzo vaglia postale.

Da un raffronto coi dati dell'anno precedente si rileva:

a) per l'entrata: un minor gettito dovuto

1) dal minor periodo di durata della gestione in esame (dal 25 novembre al 31 dicembre con la nuova normativa sono state rimosse lire 7.516.720);

2) dal minore introito di somme per prodotti di confisca;

3) dalla flessione di pagamenti per oblazioni da parte dei contravventori accentuatasi negli ultimi mesi.

b) per l'uscita:

La somma attribuita all'erario è leggermente superiore a quella degli aventi diritto in quanto le somme riscosse per infrazioni all'Ige ed alla Imposta di conguaglio accertate da funzionari di dogana sono state devolute per intero all'erario: altrettanto dicasi per il ricavato vendita di merci soggette alle II.FF.

In diminuzione pure in relazione alla diminuita entrata sono tutte le voci riguardanti le erogazioni ai vari Fondi, agli aventi diritto e quelle per ritenute erariali, ad eccezione di quella attribuita al Fondo di Previdenza Dogane per eccedenze sui massimali stabiliti dalla Legge nelle attribuzioni di quote agli aventi diritto (scopritori, capi servizio e gestore).

Leggermente superiore all'esercizio precedente risultano le somme riscosse per spese di giustizia ed esecuzione.

La rimanenza in Cassa di cui al riepilogo finale del bilancio consuntivo di lire 800.695 è costituito da somme di spettanza di aventi diritto e di compensi alle Cancellerie ed Ufficiali Giudiziari.

Per quanto riguarda la cifra riguardante spettanze di quote in lire 415.545 non essendo stata erogata alla data del 24 novembre 1973 deve essere versata all'Erario dello Stato ai sensi dell'art. 2 della Legge 15 novembre 1973, n. 734 al che non è stato ancora provveduto in attesa delle disposizioni preannunciate dalla Direzione Generale delle Dogane con telex n. 66/UCR del 4 gennaio 1974 per gli Agenti dell'Enel, accertatori delle violazioni per frode di energia elettrica, non appena verrà risolto il quesito formulato da detta Direzione Generale al Ministero del Tesoro.

ANNESSO N. 158

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI PALERMO

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PALERMO: PALERMO e PORTO EMPEDOCLE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per multe, ammende etc.	9.990.390	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	9.990.390
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato . . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
	Totale	9.990.390		Totale	9.990.390

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	9.990.390
	Totale
	9.990.390
Spese pagate nell'esercizio 1973	9.990.390
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Nel corso dell'esercizio finanziario 1973 sono state emesse n. 779 bollette di riscossione modello Z/20 di cui n. 70 per complessive lire 785.220, per il 'ramo' imposte di fabbricazione e n. 709 per complessive lire 8.975.140 per il 'ramo' dogana, nel quale sono comprese le riscossioni relative alle violazioni alla Legge sui Monopoli, nonché il ricavato dalla vendita delle cose confiscate per fatti costituenti contrabbando di tabacchi e di merci varie.

Della complessiva somma di lire 785.220, riscossa per il ramo imposte di fabbricazione, lire 777.165 si riferiscono a multe inflitte dalla Autorità Giudiziaria con sentenze e ad ammende stabilite dalla Intendenza di Finanza di Palermo, e lire 8.055 sono state riscosse per spese di giustizia e di esecuzione.

Della complessiva somma di lire 8.975.140, riscossa per il ramo dogana, lire 1.552.000 si riferiscono a multe inflitte dalla Autorità Giudiziaria con sentenze, lire 5.592.000 si riferiscono a multe ed ammende inflitte dalla Intendenza di Finanza di Palermo, lire 666.000 si riferiscono a ricavato dalla vendita di cose confiscate, lire 1.052.955 si riferiscono ad ammende e multe stabilite dalla Direzione della Circostrizione Doganale di Palermo, lire 82.525 sono state riscosse per spese di giustizia e di esecuzione, lire 29.660 sono state versate dalle Dogane di Gela e di Porto Empedocle a favore del Fondo di Previdenza delle Dogane e del Fondo Assistenza Finanziari.

La ripartizione delle somme direttamente riscosse dalla Dogana è stata eseguita con la rigorosa applicazione delle norme stabilite dalla Legge Doganale, fino al 24 novembre 1973.

Dal 25 novembre 1973 è entrata in vigore la Legge 15 novembre 1973 n. 734 che, tra l'altro, stabilisce il versamento per intero all'Erario dei proventi contravvenzionali in genere.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	4.428.815	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	106.640
	Totale	4.428.815		Totale	106.640

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	4.428.815
Totale	4.428.815
Spese pagate nell'esercizio 1973	4.428.815
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

L'importo delle somme riscosse e pagate si riferisce ai due rami del contenzioso. Dogane e Imposte di Fabbricazione.

Sono state emesse n. 161 bollette di riscossione Mod. Z/20 per introiti relativi alle violazioni alla legge sui Monopoli, alle Imposte di Fabbricazione nonché del ricavato della vendita delle cose confiscate per fatti costituenti contrabbando di tabacchi e di merci varie.

Nell'esercizio le entrate del Ramo Dogane sono state di lire 3.989.690 pari alle uscite. Quelle del Ramo Imposte di Fabbricazione sono state di lire 439.125 pari alle uscite.

Le maggiori riscossioni del Ramo Dogane sono avvenute nel bimestre gennaio-febbraio. In tale periodo, infatti, sono state riscosse lire 2.980.990 per multe a carico di contravventori a seguito di contrabbando di tabacchi esteri lavorati, prodotti di confisca e per recupero di spese anticipate dall'Erario.

La ripartizione delle somme introitate è stata effettuata secondo quanto stabilito dall'art. 144 della Legge Doganale 25 settembre 1940 n. 1424, modificato dall'art. 2 della Legge 11 marzo 1953 n. 201 e dalle altre norme vigenti (ora art. 337 del T.U.L.D. 23 gennaio 1973, n. 43).

Nell'esercizio 1973 sono stati accesi n. 108 contesti, 48 del Ramo Dogane e n. 60 del Ramo Imposte di Fabbricazione mentre ne sono stati definiti n. 34, 12 del Ramo Dogane e 22 del Ramo Imposte di Fabbricazione.

Pertanto alla fine dell'esercizio finanziario ne risultavano accesi n. 309 di cui (n. 108 del Ramo Dogane e 201 del Ramo I. F.).

ANNESSO N. 159

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENZE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ROMA I: TERNI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	849.700	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	217.805
	Totale	849.700		Totale	217.807

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	849.700
	Totale
Spese pagate nell'anno 1973	849.700
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In conformità alle disposizioni impartite con circolare del Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato – n. 25 del 1° marzo 1972, modificato ed integrata dalla circolare n. 30 del 10 aprile 1973, si comunica che presso la Dogana di Terni sono state accertate, nell'anno 1973, n. 35 violazioni alla Legge Doganale.

Trattasi, in massima parte, di ammende applicate per violazione agli art. 118 e 126 della Legge 25 settembre 1940, n. 1424 (ora art. 303 e 318 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43) per errata classifica delle merci secondo la Tariffa Doganale da parte degli operatori economici e per ritardata presentazione delle dichiarazioni doganali, nonché di infrazioni alla legge 20 aprile 1971, n. 163.

I criteri adottati per la ripartizione delle somme riscosse sono quelli dettati dall'art. 144 della Legge 25 settembre 1940 modificata con art. 2 della Legge n. 201 dell'11 marzo 1953.

La erogazione delle somme spettanti agli aventi diritto sono avvenute, per il personale doganale, mediante il sistema del calderone in vigore presso questa Dogana sino al 25 novembre 1973.

La ragione delle scarse violazioni alla legge doganale accertate nella provincia di Terni è da attribuire alla lontananza della località dalla linea doganale, pertanto le infrazioni commesse non possono avere un rilievo determinante nella statistica.

ANNESSO N. 160

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENZE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI AOSTA: AOSTA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI MODANE: MODANE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	84.777.140	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.101.600
	Totale	84.777.140		Totale	1.101.600

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	84.777.140
Totale	84.777.140
Spese pagate nell'anno 1973	84.777.140
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

ENTRATE

Le entrate per proventi contravvenzionali per complessive lire 84.777.140 verificatesi presso la Principalità di Aosta nell'esercizio finanziario 1973, in relazione alle singole leggi violate, vanno suddivise così come appresso indicato:

	n.	Importo L.
<i>a) violazioni alla Legge Doganale:</i>		
– multe ed ammende n.	13	L. 4.042.400
– prodotti di confisca »	1	» 3.343.000
<i>b) Leggi Monopoli tabacchi:</i>		
– contrabbando sigarette n.	4	L. 781.300
– prodotti di confisca »	4	» 1.084.810
– omessa dichiarazione »	117	» 1.252.665
<i>c) Violazioni alle Leggi Valutarie:</i>	23	74.062.280
<i>d) Violazione Leggi Imposte di Fabbricazione:</i>		
– oli minerali (legge 2 luglio 1957, n. 474 – D.M. 6 agosto 1963)	42	210.685
Totale . . .	204	84.777.140

USCITE

Fatta eccezione per le somme introitate per pene pecuniarie comminate dal Ministero del Tesoro per infrazioni alle norme valutarie, le cui somme vengono interamente versate all'Erario (Capo S, Cap.lo 2351: pene pecuniarie; Capo X, Cap.lo 2368: interessi legali), le altre somme sono state erogate in base al disposto dall'art. 144 della Legge Doganale 25 settembre 1940, modificato dall'art. 2 della Legge 11 marzo 1952, n. 201.

Anche per i proventi delle contravvenzioni, come per tutta l'altra contabilità doganale, viene osservata la norma della chiusura bimestrale.

Ciascuna Sezione Doganale dipendente dalla Principalità di Aosta è dotata di registri a rigoroso rendiconto per la riscossione dei proventi delle contravvenzioni (bollettari Modelli Z/20) e dei relativi registri di cassa (Modelli A/12 ter).

Le singole Sezioni, a fine di ogni bimestre, versano alla Principalità le somme spettanti all'Erario, per compartecipazione, al Fondo di Previdenza, di Assistenza e Premi nonché le Ritenute Erariali operate sulle somme corrisposte agli aventi diritto. Tali somme vengono quindi contabilizzate nei registri della Principalità, che provvede pertanto a dare esito alle somme riscosse.

I singoli titoli comprovanti i versamenti eseguiti, costituiti da Quietanze di Tesoreria, dichiarazioni di Vaglia del Tesoro, bollette di riscossione Modelli A/22 e Modelli I/4, bollette Modelli 72/A e le ricevute dei versamenti in c/c postali, vengono allegati ai rispettivi registri di cassa, a giustificazione dei versamenti eseguiti.

Le somme erogate al Personale dipendente dalla Circostrizione Doganale di Aosta riguardano le quote spettanti agli scopritori ed agli altri aventi diritto, al netto delle Ritenute Erariali, ai sensi dello art. 144 della Legge Doganale 25 settembre 1940, n. 1424, e cioè;

- 3 per cento al Capo Servizio, con il limite massimo di lire 3.000,
- 5 per cento al Gestore, con il limite massimo di lire 5.000,
- 50 per cento in parti uguali fra gli scopritori, osservato il limite massimo di lire 50.000.

Delle somme spettanti ai singoli aventi diritto è stata ritirata, nella apposita sede delle singole bollette di introito Modello Z/20, regolare firma di quietanza od è stata allegata ricevuta separata comprovante il pagamento fatto di tali quote.

Poiché fra gli impiegati della Dogana di Aosta vige l'accordo del sistema del « calderone », estensibile anche ai proventi derivanti dalla ripartizione delle multe, ammende, pene pecuniarie e della vendita dei prodotti di confisca, ogni bimestre è stata effettuata l'erogazione di tali somme introitate in ragione del 100 e 75 per cento rispettivamente fra gli impiegati (Funzionari, Contabili e Ufficiali) ed i commessi, in relazione alle giornate di presenza.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per ammende applicate per infrazione alla legge doganale	1.840.500	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al Personale per compensi, indennità, etc. Per contravvenzioni	442.340
	Totale	1.840.500		Totale	442.340

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	1.840.500
Totale	1.840.500
Spese pagate nell'esercizio 1973	1.840.500
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio di cui all'oggetto, per quanto riguarda la Dogana Internazionale di Modane, si è limitata nel corso dell'Esercizio Finanziario 1973, esclusivamente alla riscossione di ammende per contravvenzioni alle seguenti leggi:

- Legge 25 settembre 1940 n. 1424 artt. 118/119/130;
- Legge 9 giugno 1940 n. 762 art. 33;
- Legge 31 luglio 1954 n. 570 art. 4;
- R.D.L. 18 dicembre 1913 n. 1453 artt. 23 e 24;
- D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 art. 303.

La ripartizione dei proventi è avvenuta nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 337 T.U Doganale D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43 e secondo quanto previsto dalla Legge 7 febbraio 1951 n. 168 e D.L. 3 maggio 1948 n. 799 (circolare D.G.D. 116/19866/VIII dell'8 maggio 1957) per le contravvenzioni alla Legge 9 giugno 1940 n. 762 e alla Legge 31 luglio 1954 n. 570 per gli accertamenti eseguiti in Ufficio.

Il bilancio di cassa si è chiuso in pareggio.

ANNESSO N. 161

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI FIRENZE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LIVORNO: LIVORNO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	73.319.835	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	10.552.241
	Totale	73.319.835		Totale	10.552.241

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	73.319.835
Totale	73.319.835
Spese pagate nell'esercizio 1973	73.319.835
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

La somma complessiva riscossa per multe, ammende, pene pecuniarie e ricavato dalla vendita dei prodotti di confisca, ecc. comprende sia le penalità previste dagli artt. 302, 303, 318, e 322 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 nonché quelle riguardanti le Imposte di Fabbricazione in ordine anche alla esecuzione di sentenze di contrabbando passate in giudicato.

La ripartizione delle somme riscosse è stata effettuata tenendo conto delle norme vigenti in materia.

La quota spettante al personale dipendente da questa Dogana è stata suddivisa con le norme dello Statuto Sociale dell'allora vigente « Calderone ».

Dette somme risultano, peraltro, già segnalate nei rispettivi rendiconti trimestrali resi per le indennità commerciali ai sensi dell'art. 9 della Legge 25 novembre 1971, n. 1041.

ANNESSO N. 162

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI GENOVA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LA SPEZIA: LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	5.290.045	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.794.890
	Totale	5.290.045		Totale	1.794.890

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	2.658.790
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	5.290.045
Totale	7.948.835
Spese pagate nell'esercizio 1973	7.369.775
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	579.060

RELAZIONE

Il rendiconto in questione riflette la gestione dei proventi riscossi a titolo di multe, ammende pene pecuniarie e ricavato della vendita delle cose confiscate da questa Dogana nell'esercizio 1973.

In particolare figurano riscosse, a tale titolo, lire 5.290.045 relative a n. 590 contesti, di cui lire 5.065.885 (n. 566 contesti) per violazioni del ramo Dogane e lire 224.160 (n. 24 contesti) per violazioni del ramo Imposte di Fabbricazione.

Le somme riscosse nel ramo Dogane riguardano contesti concernenti sia reati di contrabbando relativi a piccoli quantitativi di tabacchi esteri e liquori, commessi da marittimi e da abituali contrabbandieri, sia infrazioni di carattere contravvenzionale che per la loro non considerevole entità pecuniaria vengono nella pressoché totalità dei casi definiti in via amministrativa.

Le somme riscosse nel ramo Imposte di Fabbricazione riguardano evasioni nel pagamento di diritto licenza alcoolici o frodi in materia di energia elettrica, accertate a mezzo di una accentuata sorveglianza del Servizio Attivo della G. di Finanza.

Per quanto riguarda le spese correnti che figurano iscritte all'uscita il loro ammontare riflette le erogazioni fatte a norma dell'art. 144 della Legge Doganale 25 settembre 1940, n. 1424, come risulta dalla specificazione apposta nelle annotazioni.

ANNESSO N. 163

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ANCONA: ANCONA, CIVITANOVA MARCHE
e SAN BENEDETTO DEL TRONTO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse a titolo di multe, ammende, pene pecuniarie e ricavato dalla vendita delle cose confiscate .	11.857.625	II	Somme pagate, a titolo di premio, agli scopritori delle violazioni	1.146.485
	Totale . . .	11.857.625		Totale . . .	1.146.485

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	11.857.625
Totale . . .	11.857.625
Spese pagate nell'esercizio 1973	11.857.625
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Come rilevasi dal conto di cassa della gestione annuale delle somme percepite per multe, ammende, pene pecuniarie e ricavato dalla vendita di prodotti di confisca, la stessa non presenta residui degli esercizi precedenti, nè avanzi da riportarsi nel nuovo esercizio.

Difatti, le somme introitate vengono regolarmente erogate, secondo i criteri stabiliti dall'art. 337 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43, agli aventi diritto.

La gestione dei proventi contravvenzionali riguarda, in genere, tutte le somme che le Dogane Principali, a mezzo dei Ricevitori Capi, introitano a seguito di definizioni amministrative delle violazioni alla Legge Doganale, alla Legge sui Monopoli (tabacchi) e alle Leggi varie sulle imposte di fabbricazione e sui consumi. Riguarda, altresì, le somme derivanti dalla esecuzione di sentenze di condanna, sempre nelle materie indicate, irroganti solo pene pecuniarie.

La riscossione delle somme avviene mediante la emissione di bolletta d'introito Mod. Z/20, staccata da bollettario soggetto a rigoroso rendiconto e regolarmente soggetto a verifiche di cassa. Gli estremi di ogni singola riscossione servono a dare scarico contabile ed amministrativo (contenzioso) ai registri di carico dei contesti. Di ogni riscossione, infine, viene data comunicazione alla intendenza di Finanza competente per territorio, che, per quanto riguarda il contenzioso in materia finanziaria, sovrintende e coordina l'intera materia.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	1.388.640	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	124.480
	Totale	1.388.640		Totale	124.480

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	1.388.640
Totale	1.388.640
Spese pagate nell'esercizio 1973	1.388.640
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

La gestione esposta negli allegati prospetti comprende il ramo dogane per la somma di lire 608.360 e il ramo imposte di fabbricazione, per la somma di lire 780.200.

Alla gestione danno luogo le cotravvenzioni alla legge Doganale e alle leggi sulle imposte relative agli oli minerali, agli spiriti, alla energia elettrica, al gas incandescente, ecc. la cui riscossione è demandata al ricevitore Doganale.

La riscossione avviene o a seguito di oblazione in via breve o a seguito di istanza per oblazione - definizione amministrativa ovvero a seguito di sentenza dell'autorità giudiziaria.

La ripartizione delle somme riscosse per il titolo di cui trattasi è stata eseguita secondo i criteri previsti dall'art. 337 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 ed in base alle altre disposizioni relative ai vari settori ed attualmente in base all'art. 6 legge 734 del 15 novembre 1973.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse a titolo di multe, etc.	4.457.350	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	139.475
	Totale	4.457.350		Totale	139.475

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	4.457.350
Totale	4.457.350
Spese pagate nell'esercizio 1973	4.457.350
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Ramo Dogane.

Nel corso dell'esercizio 1973 sono stati iniziati n. 54 contesti, ne sono stati definiti 50 e ne rimangono pendenti (compresi quelli relativi agli esercizi precedenti) n. 69.

Le violazioni riguardano per lo più il contrabbando di piccoli quantitativi di sigarette e di contesti vengono definiti quasi sempre in via amministrativa.

Le quote agli aventi diritto vengono attribuite direttamente agli interessati senza alcuna forma di « calderone ».

Ramo IF.

Sono stati iniziati n. 28 contesti, definiti 15 e ne rimangono pendenti (compresi quelli relativi agli esercizi precedenti) n. 116.

Le violazioni riguardano per lo più le leggi sulla energia elettrica, oli minerali e spiriti.

Anche in questo caso le quote spettanti agli aventi diritto vengono percepite dagli interessati senza alcuna forma di « calderone ».

ANNESSO N. 164

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI DOMODOSSOLA: DOMODOSSOLA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per multe, ammende, pene pecuniarie, eccetera	14.840.840	II	Somme attribuite al personale ammesso alla ripartizione	3.502.860
	Totale	14.840.840		Totale	3.502.860

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	14.840.840
Totale	14.840.840
Spese pagate nell'esercizio 1973	14.840.840
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Nell'esercizio 1973 questa Circostrizione Doganale ha introitato la somma di lire 14.840.840 per proventi derivanti da violazioni delle leggi doganali e finanziarie.

Com'è noto, da questa Dogana dipendono le sezioni di Paglino, Iselle e Ponte Ribellasca, ove vengono effettuati i controlli ai viaggiatori ed alle merci da e per la Svizzera; presso questa Dogana funziona anche un Ufficio Viaggiatori che provvede al controllo sui treni in corsa.

Da tali controlli vengono accertate le violazioni di cui sopra e, pertanto, le entrate derivano da multe, ammende, pene pecuniarie e ricavato dalla vendita di cose confiscate, per i seguenti motivi:

- 1) per violazione dell'art. 94 della legge dei monopoli 17 luglio 1942, n. 907; violazione commessa da viaggiatori ed accertata presso i dipendenti valichi di frontiera e sui treni, all'entrata in Italia dalla Svizzera;
- 2) per contrabbando (art. 97 e seguenti della L.D.);
- 3) per contravvenzioni alla L.D. (violazione art. 118 e segg. L.D.);
- 4) per ricavo dalla vendita di cose confiscate.

Tutte le entrate sono state ripartite secondo quanto stabilito dall'art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424 (art. 337 T.U.).

Per quanto riguarda la ripartizione delle somme attribuite al Personale Doganale, essa viene effettuata in base ad una convenzione interna « Calderone » approvato con delibera dell'8 febbraio 1968 di tutti gli aventi diritto.

ANNESSO N. 165

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLOGNA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI RAVENNA: RAVENNA, FORLI' e RIMINI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	13.017.170	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.899.962
	Totale	13.017.170		Totale	1.899.962

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	4.284.545
Entrate riscosse nell'anno 1973	13.017.170
Totale	17.301.715
Spese pagate nell'anno 1973	17.301.715
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La presente relazione riguarda la gestione fuori bilancio delle somme riscosse ed erogate, presso questa Dogana, per multe, ammende, pene pecuniarie secondo quanto disposto dall'art. 337 del T.U. del 23 gennaio 1973.

Le entrate si riferiscono a:

1) Violazioni di carattere contravvenzionale, tutte definite in via breve o con oblazione ordinaria, con l'osservanza di quanto disposto dalla legge n. 4 del 7 gennaio 1929.

2) Violazioni doganali costituenti delitto, accertate entro o fuori degli spazi doganali. I relativi p.v. vengono assunti in carico sui registri mod. Z/19, e, ove definiti, le penalità vengono riscosse con Z/20.

3) Violazioni alle norme sulle I.F. di tali violazioni, il Ricevitore ha la sola gestione contabile. I p.v. vengono assunti in carico e le penalità riscosse con Z/20.

Altre somme vengono riscosse in sede di esecuzione di sentenze penali. Tutte le somme elencate nell'allegato B, sono state contabilizzate nei registri di cassa mod. A/12 ter.

La ripartizione delle somme è stata fatta, secondo il dettato dell'art. 337 del T.U. del 23 gennaio 1973.

Tutti i documenti, comprovanti tale ripartizione sono tenuti a corredo dei relativi registri di cassa, ed hanno formato oggetto di controlli e visti nelle periodiche verifiche di cassa effettuate dai superiori Uffici.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per multe, ammende, pene pecuniarie, eccetera	2.032.125	II	Somme pagate al personale beneficiario	160.685
	Totale	2.032.125		Totale	160.685

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	2.032.125
Totale	2.032.125
Spese pagate nell'esercizio 1973	2.032.125
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Le riscossioni delle multe, ammende e pene pecuniarie effettuate durante l'esercizio finanziario 1973, hanno riguardato importi pagati dai contravventori per violazioni alla legge doganale, alla legge sui monopoli, alla legge istitutiva dell'IVA e alle varie leggi finanziarie riguardanti l'imposta di fabbricazione.

I contesti relativi sono stati definiti in massima parte con declaratoria intendentizia, poche con sentenza dell'Autorità Giudiziaria o con decisione del Capo Dogana.

La ripartizione delle somme introitate è stata effettuata ai sensi di quanto previsto dall'art. 144 della legge 25 settembre 1940 n. 1424, ripredetto dall'art. 33 D.P.R. 28 marzo 1973, n. 43.

Tutti i dati suesposti nel rendiconto riguardano le entrate relative al periodo 1° gennaio al 24 novembre 1973; per il periodo successivo, infatti, ai sensi dell'art. 6 della legge 15 novembre 1973, n. 734, i proventi contravvenzionali di ogni specie vanno versati integralmente al Bilancio dello Stato, in entrate eventuali del Tesoro.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	6.426.140	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.008.975
	Totale	6.426.140		Totale	1.008.975

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	6.426.140
Totale	6.426.140
Spese pagate nell'esercizio 1973	6.426.140
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Trattasi di penalità per violazione alla Legge Doganale ed alle Leggi sulle Imposte di Fabbricazione riscosse da questa Dogana a seguito di Processi Verbali compiuti dalla Guardia di Finanza o dall'UTIF od a seguito di accertamenti diretti da parte di funzionari della Dogana.

La maggior parte delle riscossioni riguarda definizioni in via amministrativa o per oblazione in via breve dei contesti stessi a seguito di decisioni della Intendenza di Finanza o degli organi competenti della Dogana.

In minima parte si riferisce, invece, alla esecuzione di sentenze di condanna dell'Autorità Giudiziaria con recupero delle relative spese di giustizia.

La ripartizione, in ogni caso, è stata effettuata ai sensi dell'art. 144 della Legge Doganale citata in oggetto.

ANNESSO N. 166

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI CAGLIARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI CAGLIARI: CAGLIARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1972	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	14.504.120	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	749.290
			III	Rimaste da riscuotere alla fine del trimestre	10.097
	Totale	14.504.120		Totale	759.387

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	14.504.120
	Totale
Spese pagate nell'anno 1973	14.494.023
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	10.097

RELAZIONE

Esaminando la situazione generale dei proventi contravvenzionali si può dire che il gettito dell'anno 1973 è inferiore a quello del 1972.

Il contrabbando in genere è in regresso, specie quello degli accendini; sono diminuiti i reati e gli illeciti amministrativi relativi all'I.F. perché i contribuenti si sono aggiornati sulle disposizioni che impone il pagamento del diritto di licenza e la presentazione dei libretti agricolo all'U.M.A.

Le riscossioni sono afferenti contesti definiti nel 1973 ma elevati negli anni precedenti.

Il sistema di ripartizione è rimasto immutato. Il personale Doganale ripartisce a calderone, compresi i commessi, tutte le somme che affluiscono quali quote contravvenzionali. Il personale del Laboratorio Chimico, quello Utif e i sottufficiali e Ufficiale della Guardia di finanza ricevono le quote spettanti personalmente.

ANNESSO N. 167

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI FIRENZE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LIVORNO: PORTO S. STEFANO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	1.773.095	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	284.435
	Totale	1.773.095		Totale	284.435

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.773.095
Totale	1.773.095
Spese pagate nell'anno 1973	1.773.095
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In relazione alle somme esposte nel Rendiconto si precisa quanto segue:

Tali somme derivano dal Contenzioso penale dei tre rami: Dogane - Monopoli e Imposte di Fabbricazione, gestito dall'Ufficio Ricevitoria della Dogana Principale di Porto S. Stefano.

Per il ramo Dogane, le somme riscosse riguardano: ammende, inflitte per violazioni ad articoli vari del Testo Unico delle Leggi Doganali in cui sono incorsi gli operatori economici e definite in via breve senza redazione di P.V. (lire 792.000); multe inflitte per contrabbando di merci varie (lire 52.000) e introiti della vendita delle merci confiscate (lire 95.700).

Per quanto concerne il ramo Monopoli, trattasi di somme riscosse in dipendenza di contesti derivanti da PP.VV. redatti da Comandi della Guardia di Finanza nella zona di vigilanza doganale per contrabbando di tabacchi lavorati esteri e definiti o con sentenza dell'Autorità Giudiziaria (per lire 58.450) o con Decisione Amministrativa da parte della competente Intendenza di Finanza (per lire 342.000) nonché di somme introitate a titolo di prodotto di confisca tabacchi (per lire 17.115).

Per il ramo Imposte di Fabbricazione: i proventi contravvenzionali riscossi derivano da PP.VV. elevati dall'U.T.I. di Livorno o da Comandi della Guardia di Finanza per infrazioni alle leggi sulle II.FF. secondo la specifica che segue:

- per infrazioni alle leggi sugli oli minerali L. 398.330
- per infrazioni alle leggi sugli spiriti » 17.500

Le somme di cui sopra sono state attribuite, alla chiusura di ogni bimestre, agli aventi diritto in base alle percentuali stabilite dall'art. 337 del Testo Unico delle Leggi Doganali (D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43) nonché dalle leggi 28 dicembre 1922, n. 1675 e 7 febbraio 1951, n. 168 per le infrazioni all'IGE ed all'Imposta di congruaggio, con le modalità sottospecificate:

- la quota spettante all'Erario per spese di giustizia e di esecuzione mediante versamento all'Ufficio del Registro di Grosseto con rilascio di quietanze mod. 72/M;
- per la quota spettante all'Erario per compartecipazione ai proventi contravvenzionali ed ai prodotti di confisca e quella spettante ai Fondi repressione contrabbando, con introito alla cassa riscossioni dogane e II.FF. tramite emissione di bollette di riscossione mod. A/22 e mod. I/4;
- la quota spettante al Fondo di Previdenza Dogane versata tramite l'Ufficio Ricevitoria della Dogana di Livorno con ritiro di quietanza mod. Z/20;
- le quote ai fondi Previdenza II.FF. e Assistenza Finanziari con versamento in c/c postale;
- le ritenute erariali versate alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Grosseto dietro rilascio di quietanze di entrata al Bilancio dello Stato mod. 121/T;
- agli altri aventi diritto (Uff. Giudiziari, Capi Servizio, Gestore, Scopritori) le somme sono state versate contro rilascio di firma di quietanza.

ANNESSO N. 168

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI MILANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LUINO: LUINO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	32.550.430	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.975.545
	Totale	32.550.430		Totale	2.975.545

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	32.550.430
Totale	32.550.430
Spese pagate nell'anno 1973	32.550.430
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Presso questa Dogana la gestione fuori bilancio di titoli di cui alla legge 25 settembre 1940, n. 1424 – art. 144 – riguarda esclusivamente « Entrate correnti » e cioè somme riscosse per multe, ammende e ricavato dalla vendita di cose confiscate, somme tutte che vengono riscosse con registri a rigoroso rendiconto mod. Z/20 e traggono origine dall'esecuzione di sentenze giudiziarie, da decisioni amministrative emanate dall'Intendenza di Finanza o dal Capo della Dogana e dal ricavato di cose confiscate e vendute all'asta.

Il loro esito avviene a mezzo versamento in Tesoreria. Ufficio Postale, Ufficio del Registro, asseconda dell'Amm/ne Statale avente diritto, e con quietanza diretta degli scopritori aventi diritto.

Durante l'esercizio 1973, tutte le somme riscosse hanno avuto regolare esito e, pertanto, non si è avuta alcuna rimanenza a debito o a credito. Nella ripartizione delle somme agli aventi diritto si è seguito il criterio delle « parti uguali per ogni scopritore » sino ad un massimo di lire 50.000 per ogni impiegato o militare accertatore e per ogni accertamento, come stabilito dall'art. 144 della legge 25 settembre 1940 n. 1424.

ANNESSO N. 169

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ROMA II: ROMA II

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	27.422.935	II	Somme versate al calderone	3.607.400
	Totale . . .	27.422.935	III	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	245.285
				Totale . . .	3.852.685

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	27.422.935
Totale . . .	27.422.935
Spese pagate nell'anno 1973	27.422.935
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Per quanto concerne l'acquisizione delle somme relative a multe, ammende, pene pecuniarie e ricavato dalla vendita delle cose confiscate, ad essa si perviene in virtù delle norme dettate dalla Legge 7 gennaio 1929, n. 4, di quelle dettate dalla Legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424 e successive modificazioni, dalla Legge sulle importazioni ed esportazioni temporanee 18 dicembre 1913, n. 1453 e successive modificazioni, e D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 sull'I.V.A., dalla Legge 17 luglio 1942, n. 907 e Legge 3 gennaio 1951, n. 27 sui monopoli, dalle Leggi sulle Imposte di Fabbricazione nonché tutte le altre la cui applicazione è demandata alle Dogane.

Per quanto concerne l'erogazione delle stesse somme, essa è stata effettuata fino al 24 novembre 1973 in virtù delle norme dettate dal T.U. D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43.

Precisando che la somma di lire 3.607.400 riguardante gli aventi diritto è stata versata al calderone istituito presso la Dogana con statuto aggiornato al 30 aprile 1968 e vigente sino al 24 novembre 1973. Detta somma è stata inclusa nel rendiconto generale riguardante la ripartizione a tutto il personale in servizio presso la Dogana di Roma II.

ANNESSO N. 170

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI MILANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI COMO: PONTE TRESA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	5.980.965	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	426.760
	Totale . . .	5.980.965		Totale . . .	426.760

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	5.980.965
Totale . . .	5.980.965
Spese pagate nell'anno 1973	5.980.965
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Il gettito complessivo dei proventi-contravvenzionali gestiti dalla Principalità di Ponte-Tresa per l'anno 1973 è stato di lire 5.980.965. Da tale importo sono da considerarsi escluse le quote spettanti agli aventi diritto delle Dogane Secondarie di: Gaggiolo - Porto Ceresio e Clivio. Tali quote sono state difatti pagate agli interessati direttamente dai Ricevitori Secondari a seguito di definizione in via-breve effettuate direttamente dagli stessi contravventori.

Le quote relative agli aventi diritto della Dogana di Ponte-Tresa sono state divise tra il personale della Dogana in sede, in percentuale concordata con un « calderone » regolarmente sottoscritto dagli interessati. A tale ripartizione non ha partecipato il Capo della Dogana il quale, rivestendo anche la qualifica di Ricevitore Principale, ha percepito solamente le quote che, per legge, gli competevano come Capo Servizio e come Gestore delle Contravvenzioni.

Le quote spettanti all'Erario, al F.P.R.C., agli scopritori della Guardia di Finanza, al F.P.P.D. e al F.M.G.F. sono state versate ai rispettivi Enti come prescritto dalle vigenti disposizioni che regolavano la materia.

Si tiene a precisare che tutta la somma riscossa e contabilizzata riflette esclusivamente contravvenzioni per omessa dichiarazione e non la gestione dei contesti per tentato contrabbando la cui competenza è stata sempre riservata al Ricevitore Capo della Circostrizione Doganale di Como.

ANNESSO N. 171

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI NAPOLI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI REGGIO CALABRIA: CROTONE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	6.132.765	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.208.865
	Totale	6.132.765		Totale	1.208.865

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	6.132.765
Totale	6.132.765
Spese pagate nell'anno 1973	6.132.765
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

L'introito di cui all'allegato « C », riepilogo annuale, proviene da atti penali per violazioni alle leggi sulle dogane, sui monopoli ed alle leggi istitutive delle Imposte di Fabbricazione.

In particolare per quest'ultime: Imposte di Fabbricazione olio di oliva, spiriti, energia elettrica, oli minerali.

Le entrate riguardano due serie di bollettari di riscossione modello Z/20 e cioè serie A Ramo Dogane e monopoli, serie B Ramo Imposte di Fabbricazione.

Risultano emesse nell'esercizio numero 10 bollette Z/20 serie A e numero 229 bollette Z/20 serie B.

La destinazione della spesa è conforme al disposto dell'art. 337 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 ed alle leggi violate che a tale norma espressamente rinviano per la ripartizione.

Il conto è limitato al 31 ottobre 1973.

Per gli introiti successivi è stata iniziata la gestione prevista dalla legge numero 734.

ANNESSO N. 172

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BARI: FOGGIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) della Amministrazione Statale per proventi del Contenzioso	953.870	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione compartecipazione proventi contravv. . .	177.515
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
	Totale . . .	953.870		Totale . . .	177.515

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	953.870
	Totale . . .
	953.870
Spese pagate nell'anno 1973	953.870
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

L'ammontare di lire 953.870 indicato nel prospetto C) comprende i proventi del Ramo Dogane e del Ramo II.FF. I dati in questione si riferiscono al periodo 1° maggio-24 novembre 1973 e riguardano la sola Dogana di Foggia.

Non è possibile, pertanto, fare un raffronto con i dati dell'esercizio precedente in quanto il passaggio delle funzioni della principalità da Manfredonia a Foggia avvenne in data 1° maggio 1973, mentre presso la Dogana di Manfredonia ha funzionato un Ufficio Stralcio, fino al 30 aprile 1974.

Il gettito del Ramo Dogane ammonta a lire 307.935 ed è quasi interamente costituito da prodotti confisca (240.000) derivanti dalla vendita di reperti confiscati relativi a contesti di contrabbando tabacchi. Esigua, come sempre, l'incidenza dei proventi derivanti da ammende inflitte ai sensi art. 303 e 319 del T.U. Leggi Doganali.

I proventi del Ramo II.FF. assommano a lire 645.935 e provengono da contesti riguardanti evasioni ai vari rami delle II.FF. e cioè: olio oliva, oli minerali, spiriti ed EE.EE.

Organi verbalizzanti sono l'UTIF ed i comandi della Guardia di Finanza.

Per la ripartizione, per quanto riguarda il personale delle Dogane, ci si è attenuti alle quote spettanti ad ogni avente diritto.

ANNESSO N. 173

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI CAGLIARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI CAGLIARI: S. ANTIOCO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per multe, ammende e pene pecuniarie	11.000	II	Somme pagate al personale per quote contravvenzionali spettanti	35
	Totale	11.000		Totale	35

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	11.000
	Totale
	11.000
Spese pagate nell'anno 1973	11.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le somme, riscosse da questa Dogana a titolo di indennità commerciali, e affluenti nella gestione fuori bilancio di cui a rendiconto allegato, costituiscono il compenso per i servizi resi dal Personale doganale - per lo più operazioni di visita di merci destinate alla esportazione effettuate fuori del circuito doganale - e dai Militari della Guardia di Finanza per operazioni di vigilanza e scorta; tali servizi, richiesti dagli operatori economici locali, sono stati espletati con regolarità e senza mai dare adito a lamentele di sorta.

Le suddette somme sono state ripartite per quanto dispettanza ai due funzionari di questa Dogana, in parti uguali, tenendo conto del numero delle assenze per congedo e per quanto riguarda, invece, i militari della G. di Finanza, secondo un criterio di ripartizione che, tenendo presente il numero dei giorni di servizio, attribuisce coefficienti diversi in base al grado rivestito.

ANNESSO N. 174

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI GENOVA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LA SPEZIA: MARINA DI CARRARA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . .	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	3.147.280	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	562.610
	Totale	3.147.280		Totale	562.610

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	3.147.280
Totale	3.147.280
Spese pagate nell'anno 1973	3.147.280
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Ramo Dogane e Monopoli

Nel corso dell'esercizio finanziario 1973 sono stati assunti in carico da questa Dogana n. 19 contesti del ramo Dogane e n. 19 contesti del ramo Monopoli.

Rispetto agli altri esercizi si può rilevare, nel servizio del contenzioso penale, la tendenza alla diminuzione dei reati, tanto del ramo dogane quanto nel ramo monopoli. Per questi ultimi vale inoltre la considerazione che si tratta di piccoli quantitativi di tabacchi esteri, contrabbandati, generalmente, da persone a carico delle quali non esistono precedenti in linea penale.

In totale sono state denunciate 21 persone e sono stati sequestrati Kg. 169,200 di sigarette estere in contrabbando.

Ramo Imposte di Fabbricazione

In questo settore è essenziale il numero dei procedimenti penali.

La maggior parte dei casi riguarda frodi in materia di energia elettrica e oli minerali per omessa presentazione del libretto di controlli U.M.A. Gli illeciti amministrativi accertati sono in costante diminuzione.

Sono state denunciate, in totale, 48 persone.

ANNESSO N. 175

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAIVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TARANTO: TARANTO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Entrate correnti	16.109.435	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Entrate in conto capitale .	—			
III	Partite di giro e contabilità speciale	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.798.830
	Totale	16.109.435		Totale	2.798.830

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	16.109.435
Totale	16.109.435
Spese pagate nell'anno 1973	16.109.435
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

L'acquisizione della somma complessiva esposta nel rendiconto allegato, è avvenuta in parte a seguito di semplici inviti a pagamento rivolti ai contravventori ed in parte attraverso la procedura coattiva mobiliare prevista dalla Legge 26 agosto 1868 n. 4548 e relativo regolamento di esecuzione approvato con R.D. 15 novembre 1868 n. 4708 esperita nei confronti degli insolventi.

Circa il 70 per cento delle penalità riscosse, riguardano infrazioni alle Leggi sulle imposte di fabbricazione ed in particolare a quelle per frodi di energia elettrica, imposta di fabbricazione sull'olio d'oliva, oli minerali e ritardato pagamento del diritto licenza spiriti. Dette infrazioni sono state accertate dai militari della Guardia di Finanza e dal personale dell'Ufficio Tecnico delle Imposte di Fabbricazione.

Tutte le somme riscosse sono state regolarmente ripartite attenendosi rigorosamente alle norme previste dal succitato articolo 144 della Legge doganale.

ANNESSO N. 176

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI FIRENZE

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FIRENZE: FIRENZE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale scopritore	7.992.030
II	Somme riscosse per multe, ammende, pene pecuniarie e ricavato dalla vendita delle cose confiscate	46.427.860	II	Somme altrimenti versate	51.202.040
	Totale	—		Totale	59.194.070

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	16.873.160
Entrate riscosse nell'anno 1973	46.427.860
	Totale
Spese pagate nell'anno 1973	59.194.070
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	4.106.950

RELAZIONE

In ottemperanza a quanto richiesto con la Ministeriale che si riscontra, si trasmette, in triplice esemplare, e redatto secondo le istruzioni emanate, il rendiconto concernente la gestione di cui all'oggetto, a termine della Circ. n. 25 - prot. 117790/XVIII del 1° marzo 1972 della Ragioneria Generale dello Stato, corredato degli elenchi nominativi del personale statale beneficiario di cui al Mod. C/bis, redatto per il I-II-III e IV Trimestre 1973.

Si unisce, altresì, il riepilogo delle entrate e delle spese dell'intero esercizio, corredato di altro elenco riepilogativo del personale in questione.

In merito alla gestione di che trattasi, si significa che la Dogana Principale di Firenze con alle dipendenze la Dogana secondaria di Prato, ha competenza amministrativo-contabile, per quanto attiene al servizio del contenzioso in esame, per le province di Firenze, Arezzo, Pistoia e Siena.

I proventi del contenzioso, afferenti al Ramo « Dogane », hanno riguardato, nella quasi totalità, penalità conseguenti a violazioni aventi carattere contravvenzionale ed in particolare violazioni previste e punite dagli artt. 118-119 e 126 della legge Doganale 25 settembre 1940, n. 1424 e ripartite a norma del susseguente art. 144 (ora Artt. 303/304/308/337 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43).

Per il ramo « Imposte di fabbricazione », si è trattato di proventi riferentisi, nella maggior parte, a penalità conseguenti ad irregolarità formali nel campo delle varie imposte, quali ritardati pagamenti di diritti di licenza od intempestive denunce.

Alla Direzione Generale in indirizzo, si invia un esemplare del rendiconto in questione.

ANNESSO N. 177

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI MILANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LUINO: PORTO CERESIO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse a titolo di ammende, ecc. fino al 24 novembre 1973	297.500	I	Somme pagate al personale doganale sui proventi delle ammende, ecc. fino al 24 novembre 1973	56.560
II	Somme riscosse dal 25 novembre al 31 dicembre 1973	10.000	II	Somme pagate dal 25 novembre al 31 dicembre 1973	—
	Totale	307.500		Totale	56.560

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	307.500
Totale	307.500
Spese pagate nell'anno 1973	307.500
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le entrate complessive delle ammende applicate da questa Dogana per violazioni alle leggi finanziarie, accertate fino al 24 novembre 1973, sono state di Lit. 297.500 (duecentonovantasettemilacinquecento).

La loro ripartizione ed erogazione è stata effettuata in base all'art. 144, modificato, della legge doganale 25 settembre 1940.

In particolare per quanto riguarda le quote da devolvere al personale doganale sono stati tenuti presenti gli accordi del « Calderone » che, sottoscritto liberamente da tutti, prevede l'assegnazione di un punteggio (al Capo Dogana 4,300, al Funzionario 4,00, al Mar.llo G.F. 2,00 al Commesso 2,500), con esclusione però delle visitatrici, per ogni giorno di servizio, considerando come giorni di servizio quelli di congedo ordinario e giorni di assenza quelli di congedo straordinario o di aspettativa.

Dal 25 novembre al 31 dicembre 1973 sono state riscosse e interamente versate Lit. 10.000. Pertanto le entrate totali del 1973 sono state di Lit. 307.500.

ANNESSO N. 178

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI PALERMO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI SIRACUSA: POZZALLO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	1.620.255	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Quote compartecipaz. agli scopritori, devolute ai fondi, etc.	1.620.255
	Totale	1.620.255		Totale	1.620.255

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.620.255
Totale	1.620.255
Spese pagate nell'anno 1973	1.620.255
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le entrate specificate nell'allegato C) - parte I - nascono esclusivamente da riscossioni di multe, ammende, pene pecuniarie e da eventuali spese per il loro recupero, riguardanti il ramo Imposte di Fabbricazione.

Non si sono avute entrate né per il ramo Dogane né per vendite di cose confiscate.

Le riscossioni sono state effettuate con emissioni di bollette Mod. Z/20.

Risultano rilasciate, per il periodo in esame, N. 136 bollette della Serie B - ramo Imposte di Fabbricazione, debitamente annotate sul registro di cassa Mod. A 12 Ter-II.FF. Serie B.

Non sono stati mossi rilievi, in sede di verifica, sulla applicazione dell'art. 337 del T.U. in materia doganale approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43.

Mentre nessuna innovazione è stata apportata alle modalità di riscossione e di contabilizzazione, con l'entrata in vigore della Legge 15 novembre 1973, n. 834, il sistema di devoluzione delle quote ai Fondi o alle persone fisiche aventi diritto ha subito un sostanziale e radicale cambiamento. La relazione è, comunque, limitata al periodo dal 1° gennaio al 24 novembre 1973.

L'Importo delle somme riscosse, nel periodo, a titolo di multe, ammende e pene pecuniarie ammonta a complessive lire unmilionesecientoventimiladuecentocinquantacinque (lire 1.620.255).

ANNESSO N. 179

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAIVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TRIESTE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TRIESTE: TRIESTE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI UDINE: PORTO NOGARO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	39.008.320	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	39.008.320
	Totale	39.008.320		Totale	39.008.320

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	39.008.320
Totale	39.008.320
Spese pagate nell'esercizio 1973	39.008.320
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Come risulta dal riepilogo annuale « Mod. C » allegato, gli importi riscossi dalla Dogana Principale di Trieste durante l'anno 1973 a titolo di multe, ammende e pene pecuniarie e ricavato dalla vendita di cose confiscate sono ammontati complessivamente a lire 39.008.320.

L'ammontare complessivo degli introiti ha registrato, rispetto al precedente esercizio, solo una lieve contrazione, ma va comunque rilevato l'esistenza di una sfasatura temporale tra l'accertamento delle violazioni e la riscossione delle penalità (riferentesi generalmente ad illeciti verificatisi in precedenti esercizi).

La gestione dei contesti è stata regolarmente tenuta con l'osservanza scrupolosa delle norme contenute sulle « Istruzioni per la contabilità delle contravvenzioni gabellarie » approvate con 20 giugno 1895, nelle « Istruzioni di contabilità per l'Amministrazione delle Dogane e delle Imposte di Fabbricazione », nel Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43 e nel Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 13 febbraio 1896 n. 65. Per una visione completa e particolare delle modalità amministrative e di resa dei conti si rimanda alla normativa citata.

Si sottolinea, in proposito, che alle riscossioni di cui trattasi si provvede con il rilascio di una specifica bolletta di quietanza che viene staccata da un bollettario a matrice e figlia (Mod. Z. 20) rigoroso rendiconto. La chiusura del bollettario ha luogo a scadenza bimestrale. Gli importi introiti vengono quindi riportati, a debito, sul registro di cassa relativo (Mod. A/12 ter), anch'esso a rigoroso rendiconto, dal quale risulteranno poi le erogazioni dettagliatamente dimostrate.

Alla ripartizione degli introiti si provvede, esitandoli in fase di chiusura bimestrale, ai sensi dell'art. 337 del T.U. Doganale; tale sistema, valido fino al 25 novembre 1973, è stato profondamente modificato dall'art. 6 della legge 15 novembre 1973, n. 734, per effetto del quale tutti i proventi di natura contenziosa vanno versati al bilancio dello Stato, fatti salvi gli accantonamenti a favore dei fondi di previdenza.

La gestione del presente esercizio, l'ultima per l'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, si è chiusa in pareggio per totale erogazione delle somme introitate.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	31.000	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	7.925
	Totale	31.000		Totale	7.925

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	31.000
Totale	31.000
Spese pagate nell'anno 1973	31.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Trattasi di n. 20 ammende applicate per differenze di quantità a fronte di Manifesti M.A. e dichiarazione d'importazione.

Le somme spettanti agli aventi diritto sono state ripartite secondo i criteri del calderone vigente presso questa Dogana.

ANNESSO N. 180

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI VENEZIA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI VENEZIA: VENEZIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per multe, ammende e pene pecuniarie per infrazioni alle leggi in materia fiscale e della vendita delle cose confiscate . .	36.964.009	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	5.232.703
	Totale	36.964.009		Totale	5.232.703

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	13.886.559
Entrate riscosse nell'anno 1973	36.964.009
	Totale
	50.850.568
Spese pagate nell'anno 1973	44.153.212
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	6.697.356

RELAZIONE

Durante il decorso anno finanziario 1973, il contenzioso penale doganale ha evidenziato una sensibile diminuzione dei proventi riscossi dalla Dogana per multe e per ammende. Tale diminuzione è conseguente al minor numero di violazioni accertate e alla minor quantità delle merci che costituiscono l'oggetto essendo, nella maggior parte dei casi, le penalità determinate in rapporto ai dazi doganali calcolati sul valore o alle imposte di fabbricazione calcolate sulla quantità.

La erogazione delle somme riscosse per i titoli di cui sopra, come per il passato, è stata eseguita ai sensi dell'art. 144, e successive modificazioni, della L.D. 25 settembre 1940 n. 1424 ora art. 337 del T.U. delle disposizioni legislative in materia doganale approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43, attribuendo la metà degli introiti all'Erario, a titolo di compartecipazione, e l'altra metà agli Enti previdenziali e agli scopritori aventi diritto.

Dalla ripartizione sono escluse le somme recuperate per spese sostenute nel corso dei giudizi penali, che vengono versate al competente Ufficio del Registro per l'attribuzione ai vari capitoli del bilancio delle entrate dello Stato.

La predetta erogazione è cessata il 25 novembre 1973 con l'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, che all'art. 6 dispone il versamento integrale di tutti i proventi contravvenzionali, pene pecuniarie e somme ricavate dalla vendita di cose confiscate al bilancio dello Stato.

Il fondo cassa risultante al termine dell'esercizio finanziario 1973 è costituito dalle somme di cui non è stato possibile, per ragioni contabili-amministrative ed organizzative, eseguire entro il 31 dicembre 1973 il versamento in Tesoreria o il pagamento, limitatamente alle somme riscosse prima dell'entrata in vigore della citata Legge n. 734, agli aventi diritto.

ANNESSO N. 181

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BRINDISI: GALLIPOLI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . . .	166.500	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	48.285
	Totale	166.500		Totale	48.285

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	166.500
Totale	166.500
Spese pagate nell'anno 1973	166.500
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio 1973 le infrazioni si riferiscono a poche violazioni alla legge Doganale, in quanto la gestione del contenzioso viene effettuata, dal 1° gennaio 1973, dall'Ufficio Ricevitoria della Dogana Principale di Lecce.

La ripartizione della quota spettante al gestore ed agli scopritori della Dogana di Gallipoli, è stata effettuata col sistema del calderone, vigente presso questa Dogana.

ANNESSO N. 182

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAIVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI NOVARA: NOVARA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TORINO: CUNEO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . .	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	72.074.745	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	4.590.505
	Totale . . .	72.074.745		Totale . . .	4.590.505

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	72.074.745
Totale . . .	72.074.745
Spese pagate nell'anno 1973	72.074.745
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La rendicontazione di quanto riscosso nell'Esercizio Finanziario 1973 comprende, oltre alle infrazioni alla legge doganale, anche le somme riscosse dalle Dogane, in forza di leggi che demandano alle Dogane stesse l'introito di proventi contravvenzionali, quali alcuni articoli della legge organica sull'I.G.E., per quanto riguarda contesti anteriori al 31 dicembre 1972, sostituita poi dalla legge sull'I.V.A. in vigore al 1° gennaio 1973 inoltre sono da comprendere le pene pecuniarie riscosse per infrazioni alle leggi valutarie, i cui proventi vengono versati integralmente nel Bilancio dello Stato sul capitolo di entrata 2351, infrazioni alle leggi sulle Imposte di Fabbricazione.

Per quanto riguarda le somme riscosse per violazioni alla legge doganale, esse sono state ripartite secondo l'articolo 337 del T.U. delle leggi doganali approvato con D.P.R. n. 43 del 23 gennaio 1973, tenendo presente che le somme spettanti agli aventi diritto sono state erogate al netto delle ritenute erariali, le quali sono state versate sul Bilancio di Entrata dello Stato, mentre l'eccedenza sulle somme spettanti agli scopritori sono state versate ai rispettivi Fondi di Previdenza.

Le somme riscosse derivanti da violazioni della legge doganale costituenti contrabbando, riguardano vecchi contesti in seguito alla notevole flessione del fenomeno del contrabbando nell'anno in corso.

La rendicontazione della gestione delle somme è limitata alle riscossioni fino al 24 novembre 1973, in seguito alla entrata in vigore della legge istitutiva dell'assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato n. 734 del 24 novembre 1973, in forza della quale tutte le somme riscosse dal 25 novembre 1973 per ammende, multe e pene pecunarie e somme ricavate dalla vendita di cose confiscate, sequestrate o abbandonate, vengono versate integralmente al Bilancio di Entrata dello Stato.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	1.157.235	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	85.860
	Totale	1.157.235		Totale	85.860

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.157.235
Totale	1.157.235
Spese pagate nell'anno 1973	1.157.235
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le entrate per proventi contravvenzionali che sono state effettuate presso la Principalità di Cuneo ammontano a lire 1.157.235.

Detta somma è stata erogata in base al disposto dell'art. 144 della Legge Doganale 25 settembre 1940, modificato dall'art. 2 della legge 11 marzo 1952, n. 201.

Come per tutte le contabilità doganali, anche per i proventi contravvenzionali viene osservata la norma della chiusura bimestrale.

Ciascuna Sezione Doganale dipendente dalla Principalità di Cuneo è dotata di registri a rigoroso rendiconto per la riscossione dei proventi contravvenzionali (bollettari Z/20) e di relativi registri di cassa (mod. A/12-ter).

Le singole sezioni, a fine di ogni bimestre, versano alla Principalità le somme spettanti all'Erario per compartecipazione, ai Fondi di Previdenza, Assistenza e Premi nonché le ritenute erariali operate sulle somme corrisposte agli aventi diritto. Tali somme vengono quindi contabilizzate nei registri della Sezione Centrale, che provvede poi a dare esito alle somme riscosse.

I singoli titoli comprovanti i versamenti eseguiti, costituiti da quietanze di Tesoreria, dichiarazioni di Vaglia del Tesoro, bollette A/22, modelli I/4 e le ricevute dei versamenti in c/c postali vengono allegati ai rispettivi registri di cassa, a giustificazione dei versamenti eseguiti.

Le somme erogate al personale dipendente dalla Principalità di Cuneo sono le quote spettanti agli scopritori ed agli altri aventi diritto, al netto delle ritenute erariali ai sensi dell'art. 144 della Legge Doganale sopra citata e vengono riportate come segue:

- 3 per cento al Capo Servizio, con il limite massimo di lire 3.000;
- 5 per cento al Gestore, con il limite massimo di lire 5.000;
- 50 per cento in parti uguali fra gli scopritori, osservato il limite massimo di lire 50.000.

Delle somme spettanti ai singoli aventi diritto è stata ritirata, nell'apposita sede delle singole bollette di introito mod. Z/20, regolare firma di quietanza od è stata allegata ricevuta separata comprovante il pagamento fatto di tali quote.

ANNESSO N. 183

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TRIESTE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI MONFALCONE: MONFALCONE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI UDINE: UDINE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	3.401.320	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	435.050
	Totale	3.401.320		Totale	435.050

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	3.401.320
Totale	3.401.320
Spese pagate nell'esercizio 1973	3.401.320
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

La presente gestione comprende tutte le somme introitate (Entrate) e le corrispondenti erogazioni (Uscite) previste e regolarmente dalle norme vigenti in materia di contabilità del contenzioso penale-finanziario, fino all'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734 che, all'art. 6, stabilisce la devoluzione per intero al bilancio dello Stato dei proventi oggetto della presente gestione.

Per quanto attiene alla voce *Entrate*, la somma complessivamente indicata in ragione di lire 3.401.320 (prospetto riepilogativo N. 1) corrisponde agli accertamenti ed alle relative riscossioni operate nel corso dell'esercizio finanziario 1973 e derivate, principalmente, dalle multe, ammende, pene pecuniarie e prodotto da confisca (legge doganale D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 art. 337), dall'applicazione dell'art. 33 u.c. della legge 19 giugno 1940, n. 762, in materiali quanto residua per IGE violata in connessione con il contrabbando e dalla applicazione della legge sull'IVA (D.P.R. 26 settembre 1972, n. 633); nonché, secondariamente, dalla violazione di ogni altra legge la cui attuazione è demandata alle Dogane ed i cui conseguenti contesti sono attribuiti alla competenza del contabile doganale.

Una più analitica specificazione merita l'esame del prospetto alla voce *Spese* dove, accanto alle somme devolute all'Erario in virtù della sopra citata legge doganale, sono stati indicati quegli ulteriori versamenti effettuati ancora a norma della legge sull'IGE, sia a titolo di multa per connessione con il contrabbando, sia a titolo di ammenda o pena pecuniaria. Detti versamenti sono affluiti alle Casse dello Stato per rimessa diretta alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Gorizia (violazioni doganali, IVA compresa), per un totale di lire 1.654.750 e, rispettivamente, per il tramite dell'Ufficio del Registro di Monfalcone (violazioni IGE) per un importo di lire 52.130. L'insieme delle relative quietanze sono state allegate ai registri di scarico, agli atti di questo Ufficio.

C'è poi da rilevare altresì, che all'Erario sono affluite anche le somme spettanti al Fondo Repressione Contrabbando nella misura indicata di lire 33.095 (nel prospetto: alla lettera *c*), nonché le ritenute erariali del Capo VI (nel prospetto: alla lettera *l*) che la Dogana ha ritenuto, in ragione di lire 56.535 e secondo disposizioni di legge, sulla corresponsione delle singole quote assegnate agli aventi diritto.

Tale ritenzione di legge non si è invece resa operante (e ciò per disposizione ministeriale), in relazione agli importi devoluti ai vari Fondi: Fondo Prev.za Dogane: lire 207.900 (lettera *d*); Fondo Assistenza Finanziari (quote scopritori 50 per cento): lire 444.305 (lettera *e*); Fondo Assistenza Finanziari 40 per cento: lire 357.185 (lettera *f*); Fondo Previdenza II.FF. e LL.CC.: lire 139.500 (lettera *g*) e Cassa Sovvenzioni dell'Amministrazione finanziaria: lire 18.000 (lettera *i*).

Per tali versamenti, restano agli atti le quietanze d'uso ovvero le cedole delle operazioni di invio del danaro tramite conti correnti postali.

Per la gestione in esame le spese di giustizia (lettera *h*) e le somme corrisposte agli ufficiali giudiziari (indicate nel prospetto C/bis) non sono state rilevanti: rispettivamente: lire 2.870 e lire 1.454.

Prima di chiudere la presente, breve relazione è necessario osservare che la cifra complessivamente indicata in ragione di lire 435.050 (prospetto, lettera *m*) comprende sia le quote-scopritori del Personale Civile (Dogana, UTIF, Laboratori Chimici, altri) sia le quote di pertinenza ai Capi Servizi ed al Ricevitore della Dogana per la gestione dei contesti. Di ciascuno di detti versamenti, specificati nominativamente al prospetto riepilogativo C/bis, restano acquisite agli atti le corrispettive quietanze a scarico.

Non pare inopportuno porre altresì in evidenza che le voci di Entrata ed Uscita della presente gestione riflettono esclusivamente movimenti contabili eseguiti nel conto della competenza dell'esercizio 1973, e che, pertanto, esse non intaccano il sistema dei residui di bilancio.

Si tratta, in sostanza, di una gestione contenuta e limitata nella sua quantità finanziaria; caratterizzata da una dinamica non complessa ed articolata, data la scarsità di fatti contravvenzionali in una Circoscrizione che, sino ad oggi, non ha goduto di un'ampia competenza territoriale.

RENDICONTO ANNUALE

USCITE			ENTRATE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . . .	12.467.275	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	938.740
	Totale	12.467.275		Totale	938.740

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	12.467.275
Totale	12.467.275
Spese pagate nell'anno 1973	12.467.275
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le dogane secondarie e le sezioni doganali accertano, generalmente, infrazioni corredate alle operazioni doganali svolte nel proprio ambito (spazio doganale) e procedono alla loro definizione quando siano componibili in via breve e purché rientrino nei limiti di competenza per valore di cui all'art. 336 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43.

Alla Dogana di Udine, quale sede di Principalità ai fini contabili e di Circostrizione a quelli amministrativi, viene concentrato tutto il contenzioso penale e civile scaturente da trasgressioni constatate dagli organi doganali e dagli altri organi di polizia giudiziaria, infrazioni aventi per oggetto reati e non reati in materia fiscale, eccetto quelle concernenti generi di monopolio accertate fuori della zona di vigilanza doganale e pertanto di pertinenza dell'Amministrazione di Monopoli.

La trattazione del contenzioso penale e civile involge complessi e delicati problemi d'ordine pratico o di carattere giuridico. La brevità dei termini connaturata a tale materia, la persistente sussistenza di particolari diritti ed interessi dei terzi e dell'Erario rendono tale servizio sensibilmente oneroso.

Il contenzioso vero e proprio (quello cioè che scaturisce da processi verbali di denuncia di contravvenzioni di constatazione in materia penale, oppure da emergenti recuperi di imposta in materia civile) passa per un iter di numerosi adempimenti: dalle scritturazioni all'esito dei reperti, dalla corrispondenza con vari uffici alla riscossione ripartizione ed erogazione dei proventi.

Nell'esercizio 1973 sono state trattate n. 470 pratiche contenziose, delle quali n. 54 sono state definite con sentenza penale di condanna e n. 111 sono state definite in via amministrativa; in chiusura d'esercizio sono rimaste pertanto inappurate n. 305 trasgressioni, la maggior parte delle quali trovansi in trattazione presso la competente Autorità Giudiziaria.

I crediti penali accertati ed iscritti a campione sono ammontanti a lire 38.328.132 di cui lire 25.959.035 sono stati riscossi a vario titolo (penalità, spese di giustizia, di esecuzione e diritti evasi) lire 12.369.097 sono rimaste da riscuotere.

I crediti civili iscritti nell'esercizio 1973 ammontavano a lire 345.603.036 di cui lire 565.786 sono stati introitati mentre lire 340.912.576, relativi all'imposta per la produzione di energia elettrica utilizzata dal Comando Militare USAF di Aviano, sono stati scaricati perché assunti in carico dalla Dogana Principale di Pordenone, di nuova istituzione. Pertanto risulta una rimanenza da riscuotere di lire 4.124.674 di cui lire 3.053.876 dovuti dalla Base Aerea USAF di Campoformido per imposta per la produzione di energia elettrica.

ANNESSO N. 184

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI VENEZIA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI VENEZIA: TREVISO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	3.051.500	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	607.830
	Totale	3.051.500		Totale	607.830

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	3.051.500
Totale	3.051.500
Spese pagate nell'esercizio 1973	3.051.500
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Prima di esaminare i criteri di erogazione delle somme relative a proventi contravvenzionali riscosse nell'esercizio finanziario in esame, occorre premettere che non è possibile raffrontare l'andamento del contenzioso penale e doganale relativo al decorso esercizio finanziario con quello relativo al precedente esercizio in quanto la Dogana di Treviso è stata istituita in data 1° gennaio 1973 in attuazione del D.P.R. 12 giugno 1972, n. 424.

Le cifre esposte nell'allegato rendiconto si riferiscono in gran parte a proventi contravvenzionali del ramo dogane i cui contesti si possono più celermente definire in quanto l'evasione dei tributi doganali, allo stato attuale, non presenta gravità ed entità rilevanti poiché il territorio della Provincia di Treviso non è finitimo di frontiera marittima e terrestre e, pertanto, non si verificano quelle particolari condizioni idonee al sorgere di correnti di traffico illecito.

Di diverso aspetto si manifestano le riscossioni dei proventi contravvenzionali relativi alle evasioni del ramo imposte di fabbricazione il cui elevato numero dei contesti in corso di definizione trova la sua giustificazione nella lunga procedura che precede la decisione amministrativa ovvero la sentenza definitiva da parte dell'Autorità Giudiziaria.

Per quanto sopra esposto le suddette riscossioni sono state durante l'esercizio in esame di lieve entità.

La erogazione dei proventi delle pene e dei prodotti di confisca in argomento è stata eseguita ai sensi dell'art. 337 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 ora abrogato per effetto del disposto di cui all'art. 6 comma II della legge 15 novembre 1973, n. 734.

Tutti i proventi di che trattasi relativi al periodo anzidetto sono stati interamente ripartiti e pertanto, il fondo di cassa alla fine dell'esercizio risulta esaurito.

ANNESSO N. 185

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAIVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLZANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FORTEZZA: SAN CANDIDO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somma riscossa per multe, ammende e pene pecuniarie per infrazioni alle leggi in materia fiscale e della vendita delle cose confiscate . .	2.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	295
	Totale . . .	2.000		Totale . . .	295

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	2.000
Totale . . .	2.000
Spese pagate nell'anno 1973	2.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Durante l'anno finanziario 1973 è stata emessa n. 1 bolletta mod. Z/20 per l'importo di Lit. 2.000, accertata per infrazione all'art. 130 della legge doganale.

Poiché sia presso questa Dogana che presso la dipendente Sezione di Passo Drava vengono sdoganate prevalentemente merci di facile riconoscimento (legname, carbone, bestiame vivo bovino ed equino, carne bovina ed ovina in importazione; laterizi, ortofrutticoli e vino in esportazione) l'accertamento delle infrazioni alle disposizioni doganali è irrilevante.

Per quanto concerne i criteri di ripartizione delle somme dovute agli scopritori si è seguito il sistema dell'attribuzione delle somme stesse agli aventi diritto, non essendosi ravvisata la necessità di istituire un diverso accordo data la esiguità dell'importo.

ANNESSO N. 186

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI PALERMO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI MESSINA: MESSINA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somma riscossa per multe, ammende e pene pecuniarie per infrazioni alle leggi in materia fiscale e della vendita delle cose confiscate	4.025.945	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	863.005
	Totale	4.025.945		Totale	863.005

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	602.280
Entrate riscosse nell'anno 1973	4.025.945
Totale	4.628.225
Spese pagate nell'anno 1973	4.248.370
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	379.855

RELAZIONE

Nell'esercizio Finanziario 1973, per multe, ammende, e pene pecuniarie per infrazioni alle leggi in materia finanziaria sono state riscosse lire 4.025.945, e per il ramo Dogane e per il Ramo Imposte di Fabbricazione.

Alla somma di lire 4.025.945 è stata aggiunta la somma di lire 20.280 quale fondo di cassa al termine dell'esercizio 1972, e si è avuto un totale di entrate riscosse nel 1973 pari a lire 4.628.225.

Di quest'ultimo importo di lire 4.628.225, sono state pagate durante l'esercizio 1973 lire 4.248.370, determinando così un fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 di lire 379.855.

Il pagamento delle quote aventi diritto, si è svolto regolarmente, una qualche difficoltà si è avuta allorché si è trattato di dover pagare a persone non residenti in Messina, somme di piccola entità che non consentivano l'emissione dei vaglia postali. Per superare tale difficoltà, si è fatto ricorso al sistema del biancosegno, facendo pervenire dagli interessati un biancosegno firmato per ricevuta della somma che a loro spettava, e dopo avere allegata la detta ricevuta ai registri di riscossione, sono state spedite agli aventi diritto, le somme di loro competenza, a mezzo assegni bancari.

ANNESSO N. 187

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PESCARA: TERMOLI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	4.372.300	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	664.775
	Totale	4.372.300		Totale	664.775

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	4.372.300
Totale	4.372.300
Spese pagate nell'anno 1973	4.372.300
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Nell'esercizio finanziario 1973, per multe, ammende, pene pecuniarie e ricavato dalla vendita delle cose confiscate, sono state introitate lire 4.372.300 e, regolarmente detta somma è stata estinta.

La ripartizione dell'importo suddetto è avvenuto ai sensi dell'art. 337 del T.U. - Leggi Doganali - D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43.

ANNESSO N. 188

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI NOVARA: BIELLA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	5.366.370	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.254.770
	Totale	5.366.370		Totale	1.254.770

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	5.366.370
Totale	5.364.370
Spese pagate nell'anno 1973	5.366.370
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

L'importo complessivo di lire 5.366.370, riscosso da questa Dogana durante l'esercizio 1973 per multe, ammende, pene pecuniarie, risulta composto da lire 557.370 per il Ramo Imposte di Fabbricazione e da lire 4.809.000 per il Ramo Dogane.

Per quanto riguarda il Ramo dogane la somma di lire 4.809.000 è costituita unicamente da pene pecuniarie derivanti in massima parte dalla violazione dall'art. 315 del T.U. delle disposizioni doganali e sono state ripartite secondo le vigenti disposizioni.

La somma relativa al Ramo Imposte di Fabbricazione deriva in gran parte da violazioni alla legge sugli oli minerali ed è stata ripartita anch'essa secondo le vigenti disposizioni della legge doganale.

ANNESSO N. 189

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI VENEZIA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PADOVA: PADOVA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	3.693.150
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	3.680.500	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
	Totale	3.680.500		Totale	3.693.150

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	3.680.500
Totale	3.680.500
Spese pagate nell'anno 1973	3.680.500
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Il contenzioso del ramo Dogane non ha presentato delle notevoli variazioni. Di particolare è stato operato un sequestro di 24 tappeti orientali di varie misure ad una cittadina siriana, domiciliata in Padova, denunciata per contrabbando dal locale Nucleo P.T. Detti tappeti, debitamente repertati, sono custoditi presso questa dogana.

Dei processi verbali di denuncia all'Autorità Giudiziaria, redatti quasi tutti dalla Guardia di Finanza negli anni precedenti, solo due sono stati definiti perché il fatto non costituiva reato, mentre una trentina sono ancora in carico nel registro Z/19.

Per il resto trattasi, come per il passato, di infrazioni commesse per ritardata presentazione di dichiarazioni delle merci di cui all'art. 95 o per differenze a fronte di dichiarazioni previste dagli articoli 302, 303 e 304 del T.U. 23 gennaio 1973, n. 43. I relativi contesti sono stati definiti con la procedura dell'oblazione in via breve od ordinaria in base agli articoli 335 e 336 del citato Testo Unico.

Il contenzioso del ramo Imposte di Fabbricazione è stato costituito per la maggior parte da processi di contravvenzione riguardanti infrazioni:

– al D.L.L. 26 aprile 1945 n. 223 e Legge 14 marzo 1961 n. 173, per mancato rinnovo entro i termini stabiliti, di licenze UTIF per la vendita di spiriti;

– al T.U. 8 luglio 1924 e successive modificazioni per mancato rinnovo di licenze per esercizio di officine elettriche;

– al R.D. 28 febbraio 1939, n. 334 e D.M. 6 agosto 1963 per infrazioni formali sull'uso del petrolio agevolato per l'agricoltura.

Si è avuto, tra l'altro, un processo verbale di denuncia per infrazione alla Legge n. 334 dl 26 maggio 1966, redatto dalla Guardia di Finanza per deposito o Commercio di caffè senza la prescritta licenza col conseguente sequestro di Kg. 765 di caffè crudo e kg. 24 di caffè torrefatto, il quale, debitamente repertato, è custodito presso questa Dogana.

Dei contesti in carico sul registro Z /19 solo in parte sono stati definiti con Ordinanza dell'Intendenza di Finanza, mentre numerosi altri, riportati anche da anni precedenti, sono tuttora giacenti in attesa di risoluzione da parte dell'Autorità competente.

ANNESSO N. 190

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ROMA I: FORMIA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PESCARA: GIULIANOVA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	1.588.575	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	270.350
	Totale	1.588.575		Totale	270.350

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	1.588.575
Totale	1.588.575
Spese pagate nell'esercizio 1973	1.588.575
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Notizie relative alla riscossione dei Proventi Contravvenzionali e versamento delle relative somme.

a) *Modo in cui la gestione è sorta* (fonti normative): Art. 1 del R.D. 15 novembre 1868, n. 4708, che demanda ai Ricevitori delle Dogane la riscossione delle pene pecunarie e delle spese di giustizia. Per la contabilità delle contravvenzioni è da farsi riferimento al Decreto Ministeriale 20 giugno 1895 (puntata n. 92 B.U. Dir. Gen. Gabelle), che approva le « Istituzioni per la contabilità delle contravvenzioni gabellarie ».

b) *Disciplina della gestione*: La ripartizione delle multe, delle ammende e delle pene pecunarie di cui alla legge 7 gennaio 1929 avviene a fine bimestre. Pagate le quote agli aventi diritto, il Ricevitore provvede a versare le diverse ritenute:

All'Erario: il 50 per cento delle multe, ammende e pene pecunarie, il 2 per cento per Fondo Premi repressione contrabbando e, le ritenute erariali;

Al Ricevitore Capo della Circ. Dog.le di Roma I: Il Fondo Previdenza Personale Dogane e Imposte di Fabbricazione;

Al Comando Generale della Guardia di Finanza: Il Fondo Assistenza Guardia di Finanza (il 40 per cento e il 50 per cento);

All'Ufficio del Registro di Formia: Le spese di giustizia e la compartecipazione Erario per multe e ammende derivanti dalle violazioni alla legge sull'Ige, sull'Imposta Conguaglio, ecc.;

Alla Cassa Sovvenzioni Personale Amministrazione Finanziaria: un quinto delle multe e ammende per contrabbando di caffè, di cui alla legge 26 maggio 1966, n. 344.

c) *Provenienza dei Fondi*: trattasi di multe, ammende, pene pecunarie e spese di giustizia pagate dai contravventori per infrazioni alla Legge Doganale, alla legge sul Monopolio dei tabacchi ed alle altre leggi che regolano l'Ige, l'Imposta di Conguaglio e le diverse Imposte di fabbricazione.

d) Ammontare complessivo degli introiti: Esercizio 1973: lire 1.588.575.

e) *Controllo e vigilanza dell'Amministrazione nella gestione di che trattasi*: Normale n. 202 dell'8 dicembre 1939 per le verifiche di cassa. I registri A/12 ter e i bollettari Z/20 non possono essere concentrati all'Economato se non sono stati sottoposti a verifica di cassa da parte dei Funzionari delegati dal Compartimento doganale o dalla Direzione della Circostrizione Doganale di Roma I.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	3.588.000	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	123.700
	Totale	3.588.000		Totale	123.700

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	3.588.000
	Totale
	3.588.000
Spese pagate nell'esercizio 1973	3.588.000
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

PARTE PRIMA – ENTRATE

Somme riscosse per violazioni Legge doganale e Legge sui monopoli, e per violazione Legge sull'I.G.E.	L. 3.437.000
Somme riscosse per violazioni Leggi sulle Imposte di Fabbricazione	» 151.000
Totale	<u>L. 3.588.000</u>
<i>Analisi delle somme riscosse – Ramo Dogane e Monopoli:</i>	
a) Multe per contrabbando tabacchi lavorati	L. 3.234.000
b) Multe evasione I.G.E., in connessione con il contrabbando	» 202.000
c) Ammende per violazioni formalità doganali (Art. 319 T.U. Leggi doganali)	» 1.000
Totale	<u>L. 3.437.000</u>
<i>Analisi somme riscosse per violazioni Leggi I.F.</i>	
d) Multe per frode energia elettrica (R.D.L. 16 gennaio 1936 n. 54)	L. 22.000
e) Ammende violazioni Art. 23 D.M. 6 agosto 1963 (carburanti agricoli)	» 124.000
f) Pene pecunarie violazioni D.L. 16 ottobre 1948 n. 1200: (omesso pagamento diritti licenza vendita superalcolici)	» 5.000
Totale	<u>L. 151.000</u>

PARTE SECONDA – USCITE

<i>Ripartizione e versamenti multe Ramo Dogane e Monopoli:</i>	
– Multe per contrabbando–lettera a) della parte I (Ripartizione ai sensi Art. 337 T.U. Leggi doganali)	<u>L. 3.234.000</u>
– 50 per cento all'Erario per compartecipazione	L. 1.617.000
<i>sulla rimanenza di Lire 1.617.000:</i>	
– 50 per cento scopritori (versate al Fondo Assistenza Finanziari)	» 808.500
– 40 per cento al Fondo Assistenza Finanziari	» 646.800
– 2 per cento al Fondo Prevenzione e scoperta contrabbando	» 32.340
– 3 per cento ai Capi Servizio scopritori (al netto ritenute erariali)	» 42.965
– 5 per cento al gestore (al netto ritenute erariali)	» 70.435
– Versate in Tesoreria per ritenute erariali sulle quote dei capi Servizio e del gestore	» 15.960
Totale	<u>L. 3.234.000</u>
– Multe violazione Legge I.G.E.–lettera b) della parte I (Ripartizione ai sensi D.L. 28 dicembre 1922 n. 1675)	L. 202.000
– 10 per cento all'Erario per spese di riscossione	L. 20.000
<i>Sulla rimanenza di lire 181.800:</i>	
– i 6/8 all'Erario per compartecipazione multe	» 136.350
– 1/8 al Fondo Assistenza Finanziari (quota scopritori)	» 22.725
Totale	<u>L. 202.000</u>

- Ammende per inosservanza formalità doganali (Ripartizione ai sensi Art. 337 T.U. Leggi doganali)	L.	1.000
- 50 per cento compartecipazione Erario	L.	500
<i>sulla rimanenza di lire 500:</i>		
- 40 per cento al Fondo Previdenza Personale delle Dogane	»	200
- 50 per cento agli scopritori (al netto ritenute erariali)	»	220
- 2 per cento al Fondo Prevenzione e scoperta contrabbando	»	10
- 3 per cento al Capo Servizio scopritori (al netto ritenute erariali)	»	15
- 5 per cento al gestore (al netto ritenute erariali)	»	20
- Versate in Tesoreria per ritenute erariali	»	35
Totale	L.	1.000

RIEPILOGO VERSAMENTI RAMO DOGANE

- Versate all'Erario per compartecipazione multe	L.	1.753.850
- Versate all'Erario per spese di riscossione	»	20.200
- Versate all'Erario per quote Fondo scoperta contrabbando	»	32.350
- Versate all'Erario per ritenute erariali	»	15.995
- Versate al Fondo Assistenza Finanziari (quote 40 per cento)	»	669.525
- Versate al Fondo Assistenza Finanziari (quote 50 per cento scopritori)	»	831.225
- Versate al Fondo Previdenza Personale Dogane	»	200
- Versate agli scopritori civili (al netto ritenute erariali)	»	220
- Versate ai Capi Servizio scopritori (al netto ritenute erariali)	»	42.980
- Versamento al gestore (al netto ritenute erariali)	»	70.455
Totale	L.	3.437.000

- *Ripartizione e versamenti delle somme riscosse per violazioni Leggi sulle Imposte di fabbricazione*

- Multe per frode energia elettrica-lettera d) parte prima (scopritori civili-ripartizione ai sensi Art. 337 T.U. L.D.)	L.	22.000
- 50 per cento all'Erario per compartecipazione	L.	11.000
<i>sulla rimanenza di lire 11.000:</i>		
- 50 per cento agli scopritori (al netto ritenute erariali)	»	4.880
- 40 per cento al Fondo Previdenza Personale Imposte Fabbricazione	»	4.400
- 2 per cento al Fondo Scoperta contrabbando	»	220
- 3 per cento ai Capi Servizio scopritori (al netto ritenute erariali)	»	295
- 5 per cento al gestore (al netto ritenute erariali)	»	485
- Versate in Tesoreria per ritenute erariali	»	720
Totale	L.	22.000

- Ammende per violazione D.M. 6 agosto 1963-lettera e) parte I (scopritori Militari G. Finanza-Ripartizione ai sensi Art. 337 T.U. Leggi Doganali)	L.	124.000
<hr/>		
- 50 per cento all'Erario per compartecipazione	L.	62.000
<i>sulla rimanenza di lire 62.000:</i>		
- 40 per cento al Fondo Assistenza Finanziari	»	24.800
- 50 per cento al Fondo Assistenza Finanziari (quote scopritori)	»	31.000
- 2 per cento al Fondo scoperta contrabbando	»	1.240
- 3 per cento ai Capi Servizio scopritori (al netto ritenute erariali)	»	1.640
- 5 per cento al gestore (al netto ritenute erariali)	»	2.745
- Versate in Tesoreria per ritenute erariali	»	575
<hr/>		
Totale	L.	124.000
<hr/>		
- Pene pecuniarie per omesso pagamento diritti licenza vendita superalcolici-lettera f) della parte I	L.	5.000
<hr/>		
- Ripartizione ai sensi D.L. 16 ottobre 1948 n. 1200:		
- all'Erario	L.	5.000
<hr/>		

RIEPILOGO VERSAMENTI RAMO IMPOSTE FABBRICAZIONE

- Versate all'Erario per compartecipazione multe	L.	78.000
- Versate all'Erario per quote Fondo scoperta contrabbando	»	1.460
- Versate in Tesoreria per ritenute erariali	»	1.295
- Versate al Fondo Personale Imposte di Fabbricazione	»	4.400
- Versate al Fondo Assistenza Finanziari (quote 40 per cento)	»	24.800
- Versate al Fondo Assistenza Finanziari (quote 50 per cento scopritori)	»	31.000
- Versate agli scopritori civili (al netto ritenute erariali)	»	4.880
- Versate ai Capi Servizio scopritori (al netto ritenute)	»	1.935
- Versate al gestore (al netto ritenute erariali)	»	3.230
<hr/>		
Totale	L.	151.000
<hr/>		

RIEPILOGO GENERALE DEI VERSAMENTI EFFETTUATI

- Versate all'Erario per compartecipazione multe	L.	1.831.850
- Versate all'Erario per spese di riscossione	»	20.200
- Versate all'Erario per quote Fondo scoperta contrabbando	»	33.810
- Versate in Tesoreria per ritenute erariali	»	17.290
- Versate al Fondo Previdenza Personale delle Dogane	»	200
- Versate al Fondo Previdenza Personale Imposte Fabbricazione	»	4.400
- Versate al Fondo Assistenza Finanziari (quote 40 per cento)	»	694.325
- Versate al Fondo Assistenza Finanziari (quote 50 per cento scopritori)	»	862.225
- Versate agli scopritori civili (al netto ritenute erariali)	»	5.100
- Versate ai Capi Servizio scopritori (al netto ritenute)	»	44.915
- Versate al gestore (al netto ritenute erariali)	»	73.685
<hr/>		
Totale	L.	3.588.000
<hr/>		

ANNESSO N. 191

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TRIESTE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI GORIZIA: GORIZIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	7.309.475	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.151.615
	Totale	7.309.475		Totale	1.151.615

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	7.309.475
Totale	7.309.475
Spese pagate nell'esercizio 1973	7.309.475
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

ENTRATE

Durante il decorso esercizio finanziario, fino alla data di entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, concernente la « concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e soppressione di indennità particolari », pubblicata nella G.U. 24 novembre 1973, n. 303, sono affluite nella gestione fuori bilancio in trattazione le somme riscosse per sanzioni pecuniarie – penali e non – comminate dalle seguenti Leggi finanziarie e tributarie del Ramo Dogane e Monopoli:

- Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e relativo Regolamento di esecuzione (R.D. 13 dicembre 1896, n. 65);
- Legge sul Monopolio dei Sali e Tabacchi 17 luglio 1942, n. 907 nonché leggi relative a generi ad essi associati;
- Legge sull'I.V.A. 26 ottobre 1972, n. 633;
- Leggi sull'I.G.E. 19 giugno 1940, n. 762 e sull'Imposta di Conguaglio 31 luglio 1954, n. 570.

Dette somme ammontano a lire 7.309.475 e provengono dalla definizione di n. 274 violazioni.

Della suddetta somma l'importo di lire 201.285 rappresenta scarico di crediti penali e lire 1.514.000 rappresenta riscossioni effettuate per la vendita di oggetti caduti in confisca.

USCITE

Le somme riscosse nel periodo 1° gennaio–24 novembre per multe, ammende, pene pecuniarie e prodotti di confisca hanno avuto esito per il loro importo complessivo, quale risulta dall'allegato « B » parte II.

In relazione alla norma penale violata, la ripartizione delle sanzioni pecuniarie è stata eseguita con i criteri stabiliti:

- dall'art. 337 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 per i proventi derivanti dalle violazioni della Legge Doganale e della Legge sull'I.V.A. e dalla vendita delle cose confiscate;
- dalla Legge 7 febbraio 1951, n. 168 per le ammende e le pene pecuniarie (illeciti amministrativi), comminate per violazioni delle Leggi sull'Imposta Generale Entrata e sull'Imposta di Conguaglio;
- dal R.D.L. 28 dicembre 1922, n. 1675 per le multe, comminate per violazioni delle Leggi, di cui al punto precedente, costituenti delitto.

In conseguenza la discriminazione, riportata nella colonna « annotazioni » del rendiconto « parte II – Uscite » è la risultante dell'applicazione dei suddetti criteri.

ANNESSO N. 192

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI MILANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI COMO: LECCO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BRESCIA: BRESCIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	1.806.600	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	459.030
	Totale	1.806.600		Totale	459.030

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	1.806.600
	Totale
	1.806.600
Spese pagate nell'esercizio 1973	1.806.600
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Le somme riscosse nell'anno 1973 evidenziate nel presente riepilogo, riguardano le ammende applicate da questa Sezione Doganale per irregolarità, per lo più di lieve entità, riscontrate nelle dichiarazioni doganali d'importazione e di esportazione e per differenze risultate a seguito analisi delle merci.

La ripartizione agli aventi diritto è stata effettuata con quietanza diretta sui registri Z/20, mentre le somme dovute all'Erario, al Fondo Previdenza Dogane, al Fondo Premi Repressione contrabbando e quelle riguardanti le ritenute erariali, sono state versate da questo Ufficio alla Ricevitoria della Circonscrizione Doganale di Como, dalla quale questa Sezione Doganale dipende.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	30.432.945	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	6.426.040
	Totale	30.432.945		Totale	6.426.040

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	4.671.890
Entrate riscosse nell'anno 1973	30.432.945
Totale	35.104.835
Spese pagate nell'anno 1973	34.002.025
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	1.102.810

RELAZIONE

Il rendiconto che si trasmette riguarda, come è noto, quel settore doganale, riservato alla Ricevitoria, che, nella prassi amministrativa, si denomina « contenzioso » e si distingue in quello doganale propriamente detto ed in quello delle imposte di fabbricazione, essendo demandata alla Dogana, per effetto delle numerose leggi di rinvio, la riscossione delle relative penalità, delle spese di giustizia e del ricavato delle vendite delle merci confiscate.

Trattasi di attività che richiede impegno e prontezza onde evitare che, nel settore curato, si determini nocimento all'Erario.

Le cifre esposte, però, globalmente nel rendiconto possono a tal riguardo non apparire illuminanti perché, da sole, non esprimono il volume e l'andamento delle infrazioni nè rilevano i sottostanti minuziosi adempimenti cui sono giornalmente tenuti i funzionari preposti al servizio.

La provincia di Brescia, per la sua posizione geografica, è compresa – dalla parte dei confini – per una larga fascia, nella zona, considerata a norma di legge, di vigilanza doganale, ove si verificano molteplici infrazioni alla legge doganale ed a quella sul Monopolio (sigarette estere e caffè). Nella sua parte interna, invece, esclusa da tale zona, l'evasione alle imposte di fabbricazione (modesti quantitativi di grappa, furti di energia elettrica, mancato pagamento di diritti di licenza e mancato o irregolare tenuta di registri di carico e scarico) assume un carattere popolare e povero.

Non è tanto, perciò, l'entità quella che preoccupa e richiede cure continue – da parte anche di organi diversi – quanto il volume delle infrazioni sicché il contenzioso, pur in una certa modestia delle cifre in assoluto, risulta più cospicuo di quante le stesse cifre possono dire. Esso richiede, per il suo sposto carattere, dilazione nei pagamenti, tempestività nell'approntamento degli atti di esecuzione ed assidua vigilanza nella riscossione.

La stessa cura è richiesta nei versamenti delle somme riscosse. E se a tal riguardo risulta un modesto fondo di cassa – in via di eliminazione a questa data – ciò è dovuto alla sempre lamentata carenza di personale che non permette la necessaria tempestività. Nè va trascurato il fatto riguardante le spese di notifica e di esecuzione: gli Ufficiali Giudiziari ed i Messi Comunali, spesso creditori per cifre modeste, sono numerosissimi e dispersi in tutto il territorio della vasta provincia. Il pagamento, perciò, di lire 50 per diritti di notifica richiede tempi tecnici lunghi e laboriosi adempimenti.

Scendendo all'analisi delle cifre c'è da osservare in particolare che, nell'esercizio 1973, sono stati gestiti n. 1451 contesti per violazioni varie per un ammontare complessivo-relativo a penalità, spese di giustizia, etc. di lire 42.019.000.

La somma riscossa è stata, come si evince dal rendiconto, di lire 30.432.945. La restante somma di lire 11.586.055 riguarda in generale o crediti per multa, di cui è stata chiesta la conversione in pena detentiva, o crediti derivanti da recenti sentenze, per cui sono in corso le procedure esecutive.

ANNESSO N. 193

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ROMA I: GAETA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	600.300	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	145.175
	Totale	600.300		Totale	145.175

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	600.300
Totale	600.300
Spese pagate nell'esercizio 1973	600.300
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973 sono state riscosse complessivamente lire 600.300 per multe, ammende, pene pecuniarie in relazione a varie operazioni doganali espletate presso questa Dogana dagli operatori (importazioni, esportazioni, transito, imbarchi di provviste di bordo, ecc.) e in dipendenza dell'applicazione dei seguenti artt. del T.U. delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43:

- art. 302 - differenza tra il carico ed il manifesto;
- art. 303 - differenze rispetto alla dichiarazione di merci destinate alla importazione, al deposito o alla spedizione ad altra Dogana;
- art. 316 - inosservanza degli obblighi imposti ai capitani;
- art. 322 - altre irregolarità nel compimento di operazioni doganali;
e dell'art. 70 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti.

La ripartizione delle somme incamerate è stata effettuata ai sensi dell'art. 337 del citato T.U.

In sede locale la somma complessiva spettante agli scopritori è stata ripartita in parti uguali fra il personale delle carriere direttiva, di concetto e dei contabili.

ANNESSO N. 194

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI PALERMO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TRAPANI: TRAPANI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI SIRACUSA: SIRACUSA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	3.618.895	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	280.125
	Totale	3.618.895		Totale	280.125

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	3.618.895
	Totale
	3.618.895
Spese pagate nell'anno 1973	3.618.895
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le somme riscosse dalle Dogane dipendenti da questa Principalità sono state ripartite, in deroga agli articoli 24 e 26 del Codice Penale giusta quanto disposto dall'art. 144 della Legge Doganale 25 settembre 1940, n. 1424, che, per comodità della Ragioneria Centrale per i servizi dell'Amministrazione finanziaria è qui di seguito trascritto:

Le somme riscosse per multe, ammende e pene pecuniarie, e le somme ricavate dalla vendita delle cose confiscate, dedotte le spese devolute per metà all'Erario.

L'altra metà è assegnata in parti centesimali, come segue:

a) cianquanta parti a titolo di premio agli scopritori, sono ad un massimo di lire 50.000 per ogni impiegato e militare accertatore e per ogni accertamento. L'importo delle quote da assegnare ai militari della Guardia di Finanza verrà versato al Fondo Massa della Guardia di Finanza per essere erogato in premi con le modalità stabilite dalle disposizioni in vigore;

b) quaranta parti al Fondo di previdenza del personale Doganale e al Fondo di previdenza del personale degli Uffici tecnici delle Imposte di fabbricazione e dei Laboratori Chimici delle Dogane e delle Imposte Indirette e al Fondo Massa della Guardia di Finanza, secondo che gli scopritori appartengono al personale o a quello delle Imposte di fabbricazione e dei Laboratori Chimici o dalla Guardia di Finanza. Se la scoperta delle infrazioni è fatta da persone non appartenenti al personale anzidetto, questa è devoluta al Fondo Massa della Guardia Finanza;

c) due parti al Fondo costituito a disposizione del Direttore Generale delle Dogane e Imposte Indirette con l'art. 27 della Legge 2 aprile 1886, n. 3754 da erogarsi in premi per la prevenzione e la scoperta del contrabbando, con le norme di cui all'art. 119 della legge n. 30 del 26 gennaio 1896;

d) tre parti, con un massimo di lire 3.000, al capo servizio da cui dipende il personale che ha scoperto l'infrazione.

e) cinque parti, con un massimo di lire 5.000, al Ricevitore della Dogana che ha la gestione della violazione.

La parte eccedente i massimi indicati alle lettere *a)*, *d)* ed *e)*, è devoluta agli Enti indicati alla lettera *b)*, secondo l'appartenenza degli scopritori.

Si fa presente che le somme destinate ai Fondi di cui alle lettere *a)* *b)* e *c)* dell'articolo sopracitato sono state versate al lordo, mentre quelle spettanti agli scopritori ed al personale di cui alle lettere *d)* ed *e)* sono state erogate al netto delle ritenute Erariali.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	2.956.815	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	625.100
	Totale	2.956.815		Totale	625.100

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	2.956.815
Totale	2.956.815
Spese pagate nell'anno 1973	2.956.815
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Dall'esame dei dati acquisiti presso questa Circostrizione Doganale di Trapani, si rileva che l'ammontare delle multe, ammende, pene pecuniarie e ricavato delle cose confiscate non è considerevole per l'esercizio finanziario 1973.

In massima parte l'ammontare dei proventi sopradetti è costituito dall'applicazione di ammende per ritardata presentazione della dichiarazione o per differenze riscontrate all'atto della verifica nei confronti di merci dichiarate per l'importazione.

Il ricavato della vendita delle cose confiscate incide in misura modesta.

Infatti durante il decorso esercizio finanziario non sono state effettuate vendite di merce confiscate di una certa entità.

ANNESSO N. 195

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLOGNA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BOLOGNA: BOLOGNA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	16.086.884	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità premi, ecc.	2.053.573
	Totale	16.086.884		Totale	2.053.573

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	16.086.884
Totale	16.086.884
Spese pagate nell'anno 1973	16.086.884
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le somme relative alla gestione della quale trattasi per quanto attiene i tributi doganali sono state riscosse e contabilizzate con la emissione di bollette Mod. Z/20 staccate da appositi bollettari a rigoroso rendiconto effettuata a fronte delle deliberazioni emesse dal competente Direttore Superiore della Circostrizione Doganale a definizione di infrazioni accertate dai funzionari doganali per differenze riscontrate sulle dichiarazioni presentate dagli operatori commerciali e delle decisioni amministrative adottate dallo stesso Direttore Superiore ad estinzione di contesti elevati dai Comandi della Guardia di Finanza avente per oggetto reati di contrabbando semplice.

Per quanto riguarda diversamente, le imposte di fabbricazione tali somme sono state riscosse, ugualmente con la emissione di bollette Z/20, e seguito delle definizioni mediante oblazione disposte dalle Intendenze di Finanza di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma e Ferrara dei contesti elevati dai vari organi verbalizzanti.

Analoghe riscossioni inoltre, unitamente al recupero delle spese di giustizia, sono state curate in esecuzione di sentenze emesse dalle competenti Autorità Giudiziarie in materia di reati di natura finanziaria riguardanti tributi doganali o imposte di fabbricazione, nelle quali siano state comminate esclusivamente sanzioni pecuniarie.

Sembra opportuno segnalare che tali ultime riscossioni hanno richiesto spesso laborioso e attente procedure coattive per le quali è stato necessario avvalersi anche della collaborazione della Avvocatura dello Stato e dei Comandi della Guardia di Finanza.

Le erogazioni delle somme suddette sono state periodicamente effettuate in applicazione della Legge Doganale e delle altre norme che regolano le diverse materie (infrazioni sull'I.G.E., infrazioni alle disposizioni concernenti la disciplina del movimento del caffè, ecc.).

ANNESSO N. 196

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PESCARA: ORTONA A MARE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	3.309.910	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	291.595
	Totale	3.309.910		Totale	291.595

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	3.309.910
Totale	3.309.910
Spese pagate nell'anno 1973	3.309.910
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La somma di lire 3.309.910 riscossa nell'esercizio 1973 si intende ripartita in lire 2.380.700 – per il Ramo Dogane e lire 929.210 per il Ramo Imposte di Fabbricazione.

Ramo Dogane.

La somma di lire 2.380.700 rappresenta l'importo delle multe e ammende pagate dai contravventori che dopo essere stati trovati in possesso di piccoli quantitativi di sigarette hanno chiesto ed ottenuto la definizione in via amministrativa delle violazioni accertate a loro carico. Rispetto all'esercizio precedente si è passati dalla somma di lire 4.163.500 a quella attuale di lire 2.380.700 con un sensibile calo aggirantesi sul 43 per cento.

Ramo I. F.

La somma di lire 929.210, si riferisce all'importo delle multe, ammende e pene pecuniarie irrogate da Autorità amministrative per violazioni per le quali è stata chiesta la definizione in via amministrativa.

Anche nel Ramo I.F. si è accertato un netto decremento rispetto all'esercizio scorso per quanto riguarda le infrazioni che frequentemente ricorrono presso questa Principalità. Infatti, se dall'importo di lire 929.210 si esclude un contestato per il quale è stata applicata una penalità di lire 600.000 per deficienza superiore al 2 per cento accertata all'atto della discarica di una M/c presso il Deposito Costiero AGIP di Ortona, la differenza di lire 329.210, inferiore del 67 per cento rispetto all'anno precedente, rappresenta l'importo delle penalità pagate da contravventori per mancato pagamento del diritto di licenza spiriti, furto di energia elettrica e mancata denuncia di produzione di olio di oliva.

ANNESSO N. 197

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LECCE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	9.841.685	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.578.325
	Totale	9.841.685		Totale	1.578.325

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	9.841.685
Totale	9.841.685
Spese pagate nell'anno 1973	9.841.685
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

I dati esposti negli allegati prospetti e rendiconti, si riferiscono alla riscossione delle somme derivanti dalla gestione di contesti dell'UTIF e della Guardia di Finanza e della Dogana, concernenti il corrente anno e periodi precedenti.

Le somme esposte nei detti prospetti riguardano effettivamente i pagamenti fatti al personale indicato nei prospetti stessi.

Tutti gli allegati riflettono la gestione dell'anno finanziario 1973 e sono raggruppati per competenza in trimestri riguardanti i beneficiari: UTIF - Guardia di Finanza e Dogana, i quattro trimestri sono accompagnati da un rendiconto riepilogativo dell'intero esercizio.

ANNESSO N. 198

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TRIESTE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI UDINE: PORDENONE e TORVISCOSA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo rimborso spese di viaggio e indennità missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	5.092.885	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	872.095
	Totale	5.092.885		Totale	872.095

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	5.092.885
Totale	5.092.885
Spese pagate nell'anno 1973	5.092.885
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La Dogana di Pordenone, sede di Principalità solo dal 1° gennaio 1973, ha la gestione del contenzioso civile e penale soltanto da tale data.

Il contenzioso civile e penale comprende infrazioni aventi per oggetto reati e non reati in materia fiscale accertati dal personale doganale negli spazi doganali ed in relazione ad operazioni doganali, e dagli altri organi di polizia giudiziaria su tutto il territorio della Provincia di Pordenone.

La trattazione di così vasta materia richiede una particolare conoscenza delle norme giuridiche che la regolano sia per la tutela dei diritti del singolo cittadino sia per la salvaguardia degli interessi dello Stato.

Il contenzioso vero e proprio (quello cioè che scaturisce da processi verbali di denuncia, di contravvenzione e di constatazione in materia penale e civile) richiede numerosi adempimenti che rendono tale servizio sensibilmente oneroso.

Essi passano per diversi stadi che vanno dalla disamina dei processi verbali per stabilire la natura del reato all'esito dei reperti confiscati, dalla corrispondenza con i vari uffici alla ripartizione ed erogazione dei proventi.

Nel 1973 sono state trattate 147 pratiche contenziose, delle quali 52 sono state definite in via amministrativa e n. 44 in via breve, senza processo verbale. A fine esercizio sono rimaste inappurate n. 51 trasgressioni, la maggior parte delle quali si trovano in trattazione presso la competente Autorità Giudiziaria.

I crediti civili iscritti nell'esercizio 1973 ammontano a lire 359.780.466 relativi tutti all'imposta per la produzione di energia elettrica utilizzata dal Comando Militare USAF di Aviano.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	183.600	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	31.345
	Totale	183.600		Totale	31.345

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	183.600
Totale	183.600
Spese pagate nell'anno 1973	183.600
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le infrazioni accertate e definite nell'anno 1973 sono state complessivamente dieci: nove in violazione della legge doganale ed una in violazione alla legge 907 del 17 luglio 1942.

Le entrate ammontano a lire 183.600: detto importo non è comprensivo della somma di lire 9.000, riscossa nel bimestre Novembre-Dicembre 1973 e versata interamente all'erario per effetto della legge 15 novembre 1973, n. 734.

L'erogazione della somma di lire 31.345 agli aventi diritto è stata effettuata con i criteri di cui alla legge 11 marzo 1953, n. 201.

ANNESSO N. 199

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENZE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI VENEZIA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PADOVA: ROVIGO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	724.930	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	51.650
	Totale	724.930		Totale	51.650

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	724.930
Totale	724.930
Spese pagate nell'anno 1973	724.930
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La Dogana Principale di Rovigo, fino al 31 dicembre 1972 funzionante come Sezione della Dogana di Venezia, è stata eretta a Principalità dal 1° gennaio 1973 in seguito alla ristrutturazione degli Uffici Doganali attuata con D.M. 18 dicembre 1972.

Da tale data essa gestisce direttamente il contenzioso per le infrazioni alle leggi finanziarie dei rami Dogane, Monopoli e Imposte di Fabbricazione, accertate sia direttamente negli uffici e spazi doganali, sia dalla G.F. e dall'U.T.I.F. nell'ambito della Provincia di Rovigo.

Essa ha ereditato il contenzioso giacente al 31 dicembre 1972 presso la Dogana ex Principale di Ponte Fornaci, ora divenuta Secondaria ed aggregata a Rovigo.

Le entrate indicate nel prospetto Mod. B allegato provengono da violazioni accertate e definite in via amministrativa per il ramo Dogane da questa Dogana ai sensi degli artt. 334 e 335 del T.U. citato in oggetto, e per il ramo Imposta di Fabbricazione dall'Intendenza di Finanza di Rovigo.

Gli altri contesti concernenti violazioni più gravi dei vari rami gestiti sono pendenti presso l'Autorità Giudiziaria.

Le entrate come risultano nel citato Mod. B sono costituite da:

- L. 517.430 Proventi violazioni ramo Dogane (ammende e multe).
 - » 207.500 Proventi violazioni ramo Imp. Fabbricazione (multe ammende e pene pecuniarie).
-
- L. 724.930
-

Le erogazioni figuranti come spese correnti sono state fatte in base al disposto dell'art. 337 del già citato T.U. e precisamente:

- L. 381.215 All'Erario come quota di compartecipazione.
- » 51.650 Agli aventi diritto (Scopritori diversi dai militari della G.F. e quote gestore e Capo Servizio).
- » 1.945 All'Erario per ritenute sulle quote agli aventi diritto.
- » 6.885 Al Fondo premi repressione contrabbando.
- » 27.485 Al Fondo previd. personale Dogane (per le violazioni accertate dagli impiegati doganali).
- » 255.750 Al Fondo Assistenza Finanziari (quote del fondo e quote degli scopritori per le violazioni accertate dai militari della G.F.).

L. 724.430

La gestione delle entrate in esame ha avuto termine il 24 novembre 1973 in quanto dal 25 novembre 1973, con l'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973 n. 734 (art. 6), tali entrate affluiscono al bilancio dello Stato.

La rimanenza di cassa alla fine dell'esercizio finanziario 1973 è Zero.

ANNESSO N. 200

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLZANO

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BOLZANO: BOLZANO

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FORTEZZA: FORTEZZA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Totale somme ricavate per multe, ammende, pene pecuniarie, ecc.	36.583.605	I	Somme pagate al personale	4.575.065
			II	Spese diverse da quelle corrisposte al personale . .	32.008.540
	Totale	36.583.605		Totale	36.583.605

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	36.583.605
	Totale
	36.583.605
Spese pagate nell'anno 1973	36.583.605
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le entrate indicate nel rendiconto annuale, cui la presente viene allegata, provengono dall'accertamento di violazioni della legge doganale, delle leggi sulle II.FF., della legge sui Monopoli di Stato, più in generale dalle leggi finanziarie, e dalla conseguente riscossione delle penalità irrogate ai contravventori.

Qualche osservazione può farsi in ordine alla fase che precede la riscossione considerando che gli accertamenti effettuati dai militari della Guardia di Finanza si riferiscono per la quasi totalità a violazioni della legge 17 luglio 1942, n. 907 e delle disposizioni legislative in materia di II.FF., mentre quelli effettuati da personale delle Dogane, si riferiscono massimamente alle violazioni degli artt. 303 e seguenti del T.U. approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43, ad eccezione dei tentativi di contrabbando accertati presso le dipendenti Dogane di confine.

Altra, più importante osservazione può essere quella che attiene alla massiccia preponderanza delle determinazioni della specie e dell'ammontare delle pene irrogabili effettuate dagli Organi dell'Amministrazione Finanziaria in seguito alla domanda di definizione in via amministrativa da parte dei contravventori, rispetto alle poche volte, in proporzione in cui è chiamata a pronunciarsi l'Autorità Giudiziaria. E ciò anche in casi di delitti, punibili peraltro con la sola multa, per la caratteristica facoltà di richiedere che l'applicazione delle pene venga fatta dalla pubblica Amministrazione, prevista generalmente nelle leggi finanziarie.

In corrispondenza di quest'ultimo rilievo, si può sottolineare il fatto che, con riguardo più propriamente alla fase della riscossione, facilmente conseguibili si presentano gli introiti delle pene determinate dall'Amministrazione, per l'ovvia, presupposta disposizione dei contravventori al pagamento atto a risolvere le rispettive irregolarità senza alcuna conseguenza sul piano penale. Viceversa, si dimostrano di difficile, se non, a volte, impossibile acquisizione le somme corrispondenti alle pene pecuniarie irrogate dai Tribunali, per essere, queste, di solito, di misura così elevata, perché connesse ai fatti antigiuridici di maggiore gravità, da non trovare possibilità di soddisfacimento nel patrimonio dei contravventori.

Per quanto attiene alle spese, si osserva che le stesse, oltre ad esaurire in maniera completa le entrate, non essendo concepibile nella gestione in esame alcun residuo da riportarsi nell'esercizio successivo, sono state erogate principalmente in base all'art. 337 T.U. legge doganale (ex art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424) alla quale norma si richiamavano, per rinvio, la maggior parte delle leggi finanziarie in cui è prevista la partecipazione degli accertatori delle violazioni alle leggi medesime. Fanno eccezione, a proposito della ripartizione dei prodotti di confisca, le leggi sulla II.FF. che prevedono la devoluzione degli importi ricavati dalla vendita dei reperti interamente all'Erario. Eccettuate, altresì, le leggi per I.G.E. e Imposta Conguaglio, che, per una serie di collegamenti e rinvii consentivano l'erogazione sulla base della legge 7 febbraio 1951, n. 168, con la limitazione di cui all'art. 15 del D.L. 3 maggio 1948, n. 799, e R.D.L. 28 dicembre 1922, n. 1675, a seconda che trattasi rispettivamente di contravvenzioni o di delitti.

Le quote attribuite al personale appartenente alla Dogana di Bolzano, sono state ripartite secondo le modalità previste dalla Convenzione del Calderone vigente presso questa Dogana.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per multe, ammende e pene pecuniarie per infrazioni alla legge doganale e somme ricavate dalla vendita delle cose confiscate	9.665.710	I	Aventi diritto personale civile	909.575
			II	Aventi diritto personale militare (G. di F. e Carab.)	205.680
	Totale	9.665.710		Totale	1.115.255

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	9.665.710
Totale	9.665.710
Spese pagate nell'anno 1973	9.665.710
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Durante il periodo 1° gennaio-24 novembre 1973 la Dogana di Fortezza ha emesso complessivamente, n. 195 bollette mod. Z/20, di cui:

a) n. 145 relative al ramo Contenzioso Dogane, così distinte:

- n. 26 a definizione di violazioni alle Leggi finanziarie, accertate con P.V. di denuncia ed iscritte sul registro mod. Z/19;
- n. 106 emesse a definizione di altrettante violazioni alle leggi finanziarie ma accertate senza redazione di P.V. di denuncia e definite in via breve;
- n. 13 emesse per la riscossione delle ritenute erariali gravanti sul Contenzioso gestito dalle Dogane secondarie;

b) n. 50 relative al ramo Contenzioso Imposte di Fabbricazione, tutte emesse a definizione di altrettante violazioni alle leggi finanziarie accertate con P.V. di denuncia ed iscritte sul registro mod. Z/19.

Complessivamente è stata introitata la somma di lire 9.665.710 (novemilioneisecientosessantacinquemilasettecentodieci), di cui lire 7.596.920 (settemilionicinquacentonovanteseimilanovecentoventi) in conto ramo Dogane e lire 2.068.790 (duemilioneisessantottomilasettecentonovanta) in conto Ramo Imposte di Fabbricazione.

La somma di lire 7.596.920 in conto Ramo Dogane è stata introitata a fronte dei seguenti titoli:

- per multe ed ammende previste dalla Legge Doganale e per spese di giustizia	L. 2.830.010
- per multe I.G.E. ed I.C.	» 827.800
- per spese di notifica	» 775
- per prodotto vendita di beni confiscati	» 2.723.055
- per ritenute erariali	» 1.215.280
	<hr/>
Totale	L. 7.596.920
	<hr/> <hr/>

La somma di lire 2.068.790 in conto Ramo Imposte di Fabbricazione, invece, è stata introitata a fronte dei titoli seguenti:

- per multe, ammende e pene pecuniarie	L. 1.939.960
- per spese di notifica	» 2.785
- per spese di giustizia	» 31.220
- per spese di esecuzione per recuperi	» 8.955
- per tributi evasi e recuperati	» 78.600
- per vendita di beni confiscati	» 1.120
- per mora	» 150
	<hr/>
Totale	L. 2.069.790
	<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 201

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAIVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI NAPOLI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI SALERNO: SALERNO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per multe, ammende e pene pecuniarie per infrazioni alle leggi fiscali e ricavate dalla vendita delle cose confiscate	9.746.400	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.384.165
	Totale	9.746.400		Totale	2.384.165

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	9.746.400
Totale	9.746.400
Spese pagate nell'anno 1973	9.746.400
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In ottemperanza alle Min/li n. 859-937 e 948, rispettivamente del 18 gennaio-19 febbraio e 27 aprile 1974, si trasmettono gli allegati C e C-bis, in tre esemplari, relativi ai rendiconti di cui all'oggetto.

Per la gestione in esame, le entrate sono costituite dalla riscossione di multe, ammende e pene pecuniarie comminate dall'Autorità Giudiziaria ovvero dall'Amministrazione Finanziaria, nonché dalla riscossione di somme ricavate dalla vendita di cose confiscate.

La erogazione delle somme è stata effettuata a norma dell'art. 337 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 (ex 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424 - modificato dall'art. 2 della Legge 11 marzo 1953, n. 201).

Le spese sono state erogate come segue:

- a) All'Ufficio del Registro le spese di giustizia e i diritti di notifica spettanti agli Ufficiali Giudiziari e Messi di Conciliazione;
- b) I diritti di Cancelleria e della Cassa Avvocati e Procuratori direttamente agli enti interessati, previo rilascio di quietanza.
- c) I diritti di notifica spettanti ai Messi Comunali, agli interessati tramite i Sigg. Sindaci.

Copia dei predetti rendiconti viene trasmessa alla Direzione Generale delle Dogane e II.II.-Div. IV e al Compartimento Doganale di Napoli.

ANNESSO N. 202

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ROMA I: CIVITAVECCHIA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PESCARA: PESCARA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	1.049.785	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto dell'Erario	1.139.830	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.189.615
	Totale	2.189.615		Totale	2.189.615

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	2.189.615
Totale	2.189.615
Spese pagate nell'esercizio 1973	2.189.615
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

La somma complessiva di lire 2.189.615 è data dalla riscossione di multe, ammende pene pecuniarie, prodotti di confisca.

Le entrate sono state divise in conformità dell'art. 144 della Legge Doganale.

Le somme di competenza dell'Erario sono state introitate con Boll. Mod. A/22 e versate all'Erario dello Stato, al Capo II, Capitolo 1469.

Le somme di competenza degli scopritori facenti parte del personale Doganale sono state erogate direttamente agli aventi diritto.

Le somme spettanti ai militari della Guardia di Finanza sono state versate al Fondo Assistenza Finanziari.

Le somme spettanti ai Fondi di Previdenza sono state direttamente erogati ai Fondi di competenza.

Le spese di giustizia sono state inviate ai Competenti Uffici del Registro.

La presente gestione fuori bilancio è stata soppressa dalla legge 15 novembre 1973 n. 734, entrata in vigore il 25 novembre 1973.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	2.898.365	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	751.475
	Totale	2.898.365		Totale	751.475

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	2.898.365
	Totale
Spese pagate nell'anno 1973	2.898.365
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Attività espletate.

Rilevazione delle infrazioni da parte degli Uffici Doganali, dei Militari della Guardia di Finanza, degli Uffici UTIF di Pescara. Determinazione delle relative ammende e penalità e successiva riscossione e versamento delle somme introitate.

Risultati conseguiti.

Prevenzione e repressione delle irregolarità e reati connessi con la legge doganale e regolarizzazione delle situazioni anomale.

Criteri adottati.

Per la ripartizione: secondo le disposizioni in vigore.

ANNESSO N. 203

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BARI

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BARI: BARI e MANFREDONIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	20.376.640	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	3.038.640
	Totale	20.376.640		Totale	3.038.640

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	20.376.640
Totale	20.376.640
Spese pagate nell'anno 1973	20.376.640
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Il totale delle entrate e delle uscite, di lire 20.376.640 ciascuno, comprende:

1) lire 9.000 riscosse dalla Dogana Principale di Foggia per quota spettante al Fondo Previdenza personale Dogane, inviate, in base alle vigenti disposizioni, al Ricevitore Capo della Dogana di Bari che ha provveduto al loro versamento;

2) lire 20.367.640, riscosse e versate dalla Dogana Princiiale di Bari.

I proventi contravvenzionali del Ramo Dogana - lire 11.276.835 riflettono per il 65 per cento violazioni alle legge del Monopolio 3 gennaio 1951, n. 27, accertate dalla Guardia di Finanza, per il 30 per cento violazioni agli artt. 302, 303 e 322 del T.U. 23 gennaio 1973, n. 43 e per il rimanente 5 per cento violazioni all'art. 282 del citato T.U.

I proventi contravvenzionali del Ramo I.F. Bari, lire 6.547.450 e Matera lire 717.535 riflettono violazioni accertate dagli UTIF e dalla Guardia di Finanza e precisamente: il 45 per cento violazioni al D.L. 9 novembre 1966 convertito in legge 23 dicembre 1966 n. 1143 (olio di oliva); il 40 per cento violazioni al D.M. 6 agosto 1963 e successive modifiche e al D.L. 15 febbraio 1969, n. 10, convertito in legge 2 aprile 1969, n. 118 (oli minerali); il 5 per cento infrazioni al T.U. 8 luglio 1924 e successive modifiche (frode imposta erariale; il rimanente 10 per cento al D.L.L. 26 aprile 1945 n. 223 e successive modifiche (prodotti alcoolici).

I proventi contravvenzionali Ramo I.G.E. lire 484.700 riflettono violazioni agli art. 17 e 33 della legge 19 giugno 1949 n. 762 e all'art. 4 della legge 31 luglio 1954, n. 570, connesso a quello di cui al Ramo Dogane.

I proventi contravvenzionali riscossi dalle Dogane Secondarie lire 1.341.120 riflettono integralmente violazioni agli artt. 302, 303 e 322 T.U. 23 gennaio 1973 n. 43.

La ripartizione delle quote spettanti agli aventi diritto lire 3.038.640 è stata effettuata in base ai criteri di cui all'art. 337 del T.U. 23 gennaio 1973 n. 43, per il Ramo Dogana ed il Ramo I.F., e in base ai criteri di cui all'art. 1 della legge 7 febbraio 1951, n. 168, per il Ramo I.G.E.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) dell'Amministrazione Statale per proventi del Contenzioso	3.045.935	I	Somme pagate al personale statale benef. a titolo di rimborso compartecipazione prov. contrav.	250.780
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
	Totale	3.045.935		Totale	250.780

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	3.045.935
Totale	3.045.935
Spese pagate nell'anno 1973	3.045.935
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

L'ammontare di lire 3.045.935 indicato nel prospetto C) comprende i proventi del Ramo Dogane e del Ramo I.F. I dati in questione si riferiscono, da gennaio ad aprile, alla Principalità, e da maggio in poi alla Dogana secondaria, quale Ufficio Stralcio della Dogana Principale di Foggia, Non è possibile pertanto, fare un raffronto con i dati dell'esercizio precedente, in quanto, con l'entrata in funzione della Principalità di Foggia, le riscossioni relative al Contenzioso della Dogana di Manfredonia, vanno riferite ad una parte delle pratiche.

Il gettito del Ramo Dogane, quindi, ammonta a lire 1.186.140 e va diviso quasi alla pari tra multe e prodotti confisca, derivanti dalla vendita di reperti confiscati relativi a contesti di contrabbando tabacchi. Esigua, come sempre, l'incidenza dei proventi derivanti da ammende inflitte ai sensi art. 303 e 319 del T.U. Leggi Doganali.

I proventi del Ramo II.FF. assommano a lire 1.859.795 e provengono da contesti riguardanti evasioni ai vari rami delle II.FF. e cioè: olio oliva, oli minerali, spiriti ed EE.EE.

Organi verbalizzanti sono l'UTIF ed i Comandi della Guardia di Finanza.

Per la ripartizione, per quanto riguarda il Personale della Dogana, ci si è attenuti alla quota spettante ad ogni avente diritto.

ANNESSO N. 204

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLZANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FORTEZZA: BRENNERO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	1.782.530	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	446.925
	Totale	1.782.530		Totale	446.925

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.782.530
Totale	1.782.530
Spese pagate nell'anno 1973	1.782.530
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973 (dall'1 gennaio al 31 ottobre 1973) la Dogana del Brennero ha staccato n. 150 bollette Z/20 per un introito globale di lire 1.782.530, a definizione di altrettanti contesti.

I contesti sono stati definiti dall'Amministrazione doganale con la procedura dell'oblazione in via amministrativa ed hanno dato luogo all'applicazione, a carico dei contravventori, di ammende.

Le disposizioni violate sono state quelle della legge doganale 25 settembre 1940 n. 1424, legge sulle temporanee importazioni ed esportazioni, legge sull'Ige, legge sull'Imposta di conguaglio, R.D.L. 11 novembre 1926 sulla statistica e testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43.

Sono state applicate 14 ammende ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 11 novembre 1926 per un importo globale di lire 39.000: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 5.000.

Sono state applicate 9 ammende ai sensi dell'art. 118 della legge doganale per un importo globale di lire 271.000: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 150.000.

Sono state applicate 4 ammende ai sensi dell'art. 303 del D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43 per un importo globale di lire 328.000: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 134.000.

Sono state applicate 83 ammende ai sensi dell'art. 130 della legge doganale con un introito globale di lire 269.800: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 20.000.

Sono state applicate 9 ammende ai sensi dell'art. 322 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 per un importo globale di lire 46.500: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 3.500.

Sono state applicate 16 ammende ai sensi dell'art. 119 della legge doganale per un importo globale di lire 728.500: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 112.000.

Sono state applicate 2 ammende ai sensi dell'art. 33 della legge sull'Ige per un importo globale di lire 21.500: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 18.000.

Sono state applicate 2 ammende ai sensi dell'art. 4 della legge sull'Imposta di conguaglio per un importo globale di lire 19.500: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 16.000.

Sono state applicate 8 ammende ai sensi dell'art. 24 della legge sulle temporanee importazioni ed esportazioni con un introito globale di lire 10.800: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 4.000.

Sono state applicate 3 ammende ai sensi dell'art. 120 della legge doganale con un introito globale di lire 25.000: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 20.000.

Sono state applicate 4 ammende ai sensi dell'art. 305 del D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43 con un introito globale di lire 22.930: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 10.000.

Per quanto riguarda le uscite, si precisa che la somma di lire 1.782.530, globalmente introitata nell'esercizio finanziario 1973 soggetto a rendicontazione trimestrale (dall'1 gennaio 1973 al 31 settembre 1973), è stata ripartita, ai sensi delle vigenti disposizioni, come segue:

- agli aventi diritto impiegati civili Dogana lire 446.925;
- all'Erario per compartecipazione lire 894.665;
- per ritenute erariali lire 57.955;
- al Fondo Previdenza Personale Dogane lire 361.110;
- al fondo premi repressione contrabbando lire 18.125;
- al Fondo Massa Guardia di Finanza lire 2.200;
- al Fondo Massa scopritori militari Guardia di Finanza lire 1.550.

La gestione è stata condotta in regime di cassa e non ha dato luogo a residui o giacenze, in quanto le somme riscosse vengono poste integralmente in uscita alla chiusura di ogni bimestre contabile.

Le ammende relative al bimestre novembre-dicembre 1973 sono state esatte in data posteriore al 24 novembre 1973 e pertanto il loro ammontare (lire 7.900) è stato passato alla cassa riscossioni e versato, tramite il ricevitore principale, alla Tesoreria provinciale dello Stato.

Le violazioni della legge doganale e delle altre leggi la cui applicazione è demandata alle Dogane sono state accertate dai Funzionari in servizio presso questa Dogana nell'espletamento del servizio viaggiatori e di quello commerciale.

L'attribuzione agli scopritori civili di una quota parte delle ammende irrogate e riscosse è stato un incentivo alla diligenza, alla scrupolosità ed all'applicazione integrale delle vigenti disposizioni.

Le somme spettanti agli scopritori civili non sono state attribuite « ad personam », bensì ripartite a tutto il Personale con il sistema del « calderone ».

ANNESSO N. 205

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAIVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI FIRENZE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FIRENZE: AREZZO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LIVORNO: VIAREGGIO e PIOMBINO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	278.540	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	71.515
	Totale	278.540		Totale	71.515

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	278.540
Totale	278.540
Spese pagate nell'anno 1973	278.540
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Gli introiti delle Gestioni Fuori Bilancio per ammende applicate durante l'anno 1973 e tutte definite con oblazione in via breve su decisione Direttiva, per l'importo totale di lire 278.540, hanno dato luogo alla emissione complessiva di n. 12 bollette Z 20.

Le applicazioni di dette ammende sono state determinate da infrazioni al T.U. delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43, con riferimento all'inservanza dei seguenti artt.:

- 305 - differenze di quantità riscontrate all'arrivo di merci scortate da documento di transito comunitario T/2;
- 306 - differenza di qualità riscontrata all'arrivo di merci scortate da C.M.E.;
- 318 - ritardata presentazione di dichiarazione doganale;
- 319 - ritardata presentazione di merci scortata da bolletta di C.M.E.

La ripartizione di tali proventi è stata fatta a norma dell'art. 144 della legge Doganale 25 settembre 1940, n. 1424 e in base a tale articolo le somme sono state versate e pagate a chi di competenza.

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	1.740.165	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	107.995
	Totale	1.740.165		Totale	107.995

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973 :	1.740.165
Totale	1.740.165
Spese pagate nell'anno 1973	1.740.165
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Questa dogana durante l'esercizio 1973, ha riscosso per multe ed ammende la cifra complessiva di lire 1.740.165.

Poiché le riscossioni del ramo dogane riguardano le infrazioni alla legge doganale, alla legge monopoli, alla legge sulla circolazione del caffè, ecc. si precisa che:

- L. 313.000 riguardano le infrazioni alla legge doganale definibili d'ufficio con immediata definizione in via amministrativa;
- » 1.070.000 riguardano le infrazioni alla legge monopolio per contrabbando di sigarette e definibili in via amministrativa da parte della Intendenza di Finanza di Lucca o con sentenza dell'Autorità Giudiziaria:
- » 200.000 riguardano le infrazioni alla legge sulla circolazione del caffè e definite in via amministrativa da parte di questa dogana.

La cifra complessiva di lire 1.583.000 è stata ripartita ai sensi dell'art. 337 del T.U. D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43.

L'importo di lire 67.690 spettante ai funzionari doganali scopritori sino all'entrata in vigore della legge 26 novembre 1971 n. 1041, è stata ripartita in parti uguali con i criteri del « Calderone » istituito il 13 marzo 1954 e sottoscritto, su specifica domanda, dai funzionari succedutisi dopo tale data. La ripartizione soddisfa pienamente le esigenze del buon andamento del servizio ed è desiderata dai funzionari.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per multe, ammende, ecc.	190.800	II	Somme pagate al personale per quota sulle multe, ammende, ecc.	48.045
	Totale	190.800		Totale	48.045

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	190.800
	Totale
	190.800
Spese pagate nell'anno 1973	190.800
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Durante l'anno sopraindicato sono state riscosse lire 190.800 per ammende applicate ai sensi degli artt. 302-303 e 319 del Testo Unico approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43.

Agli aventi diritto sono state complessivamente pagate lire 48.045, in base alle percentuali stabilite dall'art. 337 del predetto Testo Unico, come risulta dal Mod. C/bis allegato.

ANNESSO N. 206

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI GENOVA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI GENOVA: GENOVA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI SAVONA: SAVONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	135.653.300	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	12.644.885
	Totale	135.653.300		Totale	12.644.885

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	135.653.300
Totale	135.653.300
Spese pagate nell'anno 1973	135.653.300
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973 sono stati definiti n. 5.963 contesti così distinti:

Ramo Dogane: n. 1.173 in via amministrativa;
» 545 con sentenza;
» 4.095 in via breve.

Ramo Imposte di Fabbricazione:

n. 113 in via amministrativa;
» 37 con sentenza.

Le bollette Mod. Z/20 emesse nel suddetto periodo sono state n. 5.941 per un importo complessivo di lire 135.653.300 distinto come segue:

Ramo Dogane: n. 5.805 Z/20 – Lit. 53.656.190 definiti in via amministrativa;
» 70.016.255 definiti in via breve;
» 2.501.820 definiti con sentenza;
» 7.455.280 prodotti di confisca;

Totale . . . Lit. 133.629.445

Ramo imposte di fabbricazione:

n. 136 – Lit. 1.714.300 definiti in via amministrativa;
» 309.555 definiti con sentenza.

Totale . . . Lit. 2.023.855

L'importo totale di lire 135.653.300 è stato ripartito come specificato nel prospetto « allegato C ».

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse costituite da proventi per multe, ammende, pene pecuniarie, ricavato dalla vendita delle cose confiscate . . .	17.285.125	I	Somme pagate agli aventi diritto	2.371.375
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
	Totale	17.285.125		Totale	2.371.375

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	17.285.125
Totale	17.285.125
Spese pagate nell'anno 1973	17.285.125
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Il contenzioso doganale, gestito dallo scrivente, si riferisce essenzialmente al piccolo contrabbando di tabacchi esteri ed anche, in misura assai minore, a quello di altri generi non soggetti a monopolio di Stato. Detta attività delittuosa viene accertata sia negli spazi doganali che nell'adiacente zona di vigilanza.

Nel primo caso, il contrabbando è alimentato dal traffico mercantile che fa capo al locale scalo, mentre, nel secondo caso, trae origine da altre località, quali le frontiere di terra italo-svizzero ed il capoluogo regionale ligure.

Di notevole importanza si è verificato, nel 1973, il fermo di una nave contrabbandiera trasportante un carico di circa 30.000 Kg. di T.L.E.

Oltre, però, ai reati costituenti delitto, particolare importanza, sotto il profilo delle penalità globalmente applicate, è altresì da ascrivere a quelli riferibili alle numerose inadempienze di carattere contravvenzionale in cui incorrono gli operatori commerciali nel corso delle operazioni doganali eseguite presso questa Amministrazione, accertate in ufficio del Personale della Dogana di Savona.

Il contenzioso relativo alle violazioni alle leggi sulle imposte di fabbricazione, pure gestito dallo scrivente, risulta di secondaria importanza rispetto alle infrazioni doganali, come si rileva dal quadro statistico complessivo dei dati che si riferiscono all'anno in cui trattasi, segnate in calce alla presente.

I contrabbandi doganali di modesta entità sono spesso definiti in via amministrativa dall'Intendenza di Finanza di Savona, se riferibili a tabacchi, e dal Direttore della Dogana per gli altri generi, mentre elevata, oltre s'intende, a quelli che prevedono anche la pena detentiva, vengono definiti in sede giudiziaria penale.

Si aggiunge, infine, che i contesti riguardanti i reati contravvenzionali accertati in sede di esecuzione delle diverse operazioni doganali sono definiti, salvo rare eccezioni, dal Direttore della Dogana mediante oblazione, mentre le violazioni relative alle imposte di fabbricazione si definiscono, di regola a cura dell'Intendenza di Finanza di Savona, salvo che la definizione amministrativa non sia consentita dalle leggi che regolano l'applicazione dei singoli tributi.

ANNESSO N. 207

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI MILANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI MILANO I: CREMONA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI COMO: ORIA VALSOLDA, LANZO INTELVI,
TIRANO e BUSTO ARSIZIO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per multe, ammende, pene pecuniarie e ricavato dalla vendita di cose confiscate . .	1.710.470	I	Somme pagate al personale per quote compartecipazione sui proventi delle multe, ammende, etc. . .	427.905
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
	Totale	1.710.470		Totale	427.905

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.710.470
Totale	1.710.470
Spese pagate nell'anno 1973	1.710.470
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La gestione dei proventi contravvenzionali attuata presso questa Dogana nell'esercizio 1973 avuto regolare svolgimento, come risulta dall'esame degli allegati prospetti Mod. C e C-bis.

Nel corso del predetto esercizio sono state complessivamente riscosse lire 1.710.470 a titolo di ammende e pene pecuniarie per violazioni alle norme contemplate nel Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale e per infrazioni alle leggi in materia di imposte di fabbricazione la cui gestione contabile è demandata alle Dogane.

Le contravvenzioni in parola sono state definite in via amministrativa con decisione del Capo Dogana o dell'Intendenza di Finanza competente.

Nel rendiconto riepilogativo di cui trattasi al titolo « spese pagate nell'esercizio » risulta indicato l'importo complessivo di lire 1.710.470 discriminato secondo le voci di uscita stabilite dall'art. 337 D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dalle altre norme vigenti (Erario, scopritori, Fondi Previdenza, ecc.).

La gestione dei suindicati proventi contravvenzionali risulta pertanto, regolarmente chiusa in pareggio alla data del 24 novembre 1973 in cui ha avuto termine la gestione stessa per effetto dell'art. 6 della legge 15 novembre 1973, n. 734.

Per quanto concerne le somme corrisposte agli scopritori, si fa presente che nel relativo Mod. C-bis risulta indicato a fianco di ciascun nominativo l'importo complessivamente percepito dal 1° gennaio 1973 al 24 novembre 1973, in base alla ripartizione dei proventi eseguiti sulle bollette Mod. Z/20 emesse.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per multe e ammende	58.404.170	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	14.048.075
	Totale	58.404.170		Totale	14.048.075

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	58.404.170
Totale	58.404.170
Spese pagate nell'anno 1973	58.404.170
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le entrate indicate nel Mod/C riepilogativo dell'anno 1973 per l'ammontare complessivo di Lit. 58.404.170 costituiscono il gettito di n. 1352 violazioni alla legge Doganale, accertate e definite in via breve su operazioni di importazione ed esportazione.

Non sono state effettuate vendite di cose confiscate o abbandonate, ne sono stati definiti procedimenti instaurati in sede giudiziaria. Non è possibile fare raffronti con dati di esercizi precedenti trattandosi della prima gestione per questa Dogana (ex sezione Forlanini della Dogana di Milano) istituita in data 1° gennaio 1973.

Tuttavia si può rilevare che, nonostante la insufficienza del personale, aggravata dalle necessità di fare fronte alle nuove incombenze derivanti dalla elevazione di questa ex sezione a Dogana principale sede di Circostrizione, il lavoro è stato svolto ugualmente con il massimo impegno e con la più scrupolosa attenzione da parte di tutto il personale al fine di tutelare l'interesse superiore dell'erario e di non disattendere le necessità di urgenza e di speditezza del commercio via aerea.

Le somme spettanti ai funzionari scopritori sono state ripartite con i criteri previsti dal sistema del « Calderone » istituito presso questa Dogana con deliberazione assembleare del 20 novembre 1972, che stabilisce l'attribuzione del solo 20 per cento agli scopritori stessi e la ripartizione del restante 80 per cento in parti eguali fra tutto il personale.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali. Riscossione di multe, ammende a favore dello Stato e parte a favore scopritori	622.300	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	104.965
	Totale	622.300		Totale	104.965

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	622.300
Totale	622.300
Spese pagate nell'anno 1973	622.300
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La gestione dei proventi contravvenzionali si è svolta come per il passato regolarmente.

Le somme riscosse si sono riferite per lo più a oblazioni in via breve di omesse dichiarazioni di possesso di tabacchi esteri in piccoli quantitativi da parte dei transitanti, procedura prevista dall'art. 94 Legge Monopoli 12 luglio 1942, n. 907.

La ripartizione delle somme riscosse è stata effettuata secondo le vigenti disposizioni.

Agli scopritori, al Capo Servizio, al Gestore, ecc. è stata consegnata la parte spettante, mentre la rimanente somma è stata di volta in volta inviata alla Ricevitoria P. le della Dogana di Como, che rilasciata per quietanza bolletta Z/20.

Alla fine di ogni periodo la gestione si è chiusa in pareggio, senza rimanenze di cassa.

La gestione dell'anno 1973 si è conclusa con le riscossioni al 31 ottobre 1973, dato che le successive riscossioni sono state versate integralmente al Bilancio dello Stato, tramite versamento alla Ricevitoria P.le di Como che ha emesso per quietanza bollette Z/20 n. 160 dell'8 gennaio 1974 e n. 92 del 22 febbraio 1974.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionale. Riscossione di multe, ammende a favore dello Stato e parte a favore scopritori	123.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	19.700
	Totale	123.000		Totale	19.700

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	123.000
Totale	123.000
Spese pagate nell'anno 1973	123.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La gestione dei proventi contravvenzionali si è svolta come per il passato regolarmente.

Le somme riscosse si sono riferite per lo più a oblazioni in via breve di omesse dichiarazioni di possesso di tabacchi esteri in piccole quantitativi da parte dei transitanti, procedura prevista dall'art. 94 Legge Monopolio 18 luglio 1942, n. 907.

La ripartizione delle somme riscosse è stata secondo le vigenti disposizioni.

Agli scopritori, al Capo-servizio, al Gestore, ecc. è stata consegnata la parte spettante, mentre la rimanente somma è stata di volta in volta inviata Alla Dogana di Oria Valsolda, che ha rilasciato per quietanza bollette Z/20.

Alla fine di ogni periodo la gestione si è chiusa in pareggio senza rimanenza in cassa.

La gestione dell'anno 1973 si è conclusa con la riscossione al 31 ottobre 1973, dato che le successive riscossioni sono state versate integralmente al Bilancio dello Stato, tramite versamento alla Dogana di Oria Valsolda, che ha emesso per quietanza bolletta Z/20 n. 24 del 31 dicembre 1973.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme introitate per multe, ammende, spese di giustizia e per ricavato dalla vendita di cose confiscate	119.014.435	I	Somme erogate all'Erario e ad altri enti	115.061.555
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . . .	—	II	Somme pagate al personale delle Dogane degli UTIF ed ai militari della Guardia di Finanza	3.952.880
	Totale . . .	119.014.435		Totale . . .	119.014.435

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	119.014.435
Totale . . .	119.014.435
Spese pagate nell'anno 1973	119.014.435
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

ENTRATE

La gestione si riferisce alle entrate derivanti dalla riscossione delle multe, ammende e relative spese di giustizia e di esecuzione e dalla vendita delle cose confiscate per fatti di contrabbando fino al 25 novembre 1973 in conseguenza dell'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734 concernente la concessione dell'assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e soppressione di indennità particolari.

Il maggior numero dei processi verbali da cui traggono origine le riscossioni si riferisce al contrabbando del caffè ed in numero esiguo dal contrabbando dei tabacchi lavorati, dei liquori ed altri generi vari.

USCITE

Le uscite sono rappresentate dalla ripartizione delle entrate secondo quanto prescritto dall'art. 337 del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale approvato con D.R.P. 23 gennaio 1973; n. 43 e dall'art. 16 della legge 26 maggio 1966, n. 344 (disposizioni concernenti la disciplina del movimento del caffè nazionalizzato ai fini della prevenzione e repressione del contrabbando doganale nel particolare settore) specificato in dettaglio nell'allegato al supplemento allegato B pag. 2, fino al 25 novembre 1973 in conseguenza dell'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734 concernente la concessione dell'assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e soppressione di indennità particolari.

Con separati allegati sono state specificate le quitanze e le bollette di versamento relative a tutte le uscite.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	3.169.500	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	671.900
	Totale	3.169.500		Totale	671.900

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	3.169.500
Totale	3.169.500
Spese pagate nell'anno 1973	3.169.500
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La Dogana di Busto Arsizio, pur essendo stata elevata - a far tempo dal 1° gennaio 1973 - a Dogana Principale di I^a Categoria, non venne però abilitata alla trattazione del contenzioso doganale, per il quale dipende ancora dalla Dogana Principale di Como.

La Gestione fuori bilancio di cui all'oggetto, pertanto, deve intendersi limitata soltanto ad ammende e pene pecuniarie per infrazione alla legge doganale.

Essa riflette complessivamente 471 ammende, così intese:

- n. 17 per infrazioni contemplate dall'art. 303 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 (differenze rispetto alla dichiarazione di merci destinate alla importazione);
- n. 454 per infrazioni di cui all'art. 318 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 (ritardo nella presentazione della dichiarazione doganale).

Sono state introitate, con l'emissione di n. 471 bollette Mod. Z/20 Lit. 3.169.500, così erogate:

Fondo Prev. Dogane	L.	794.430
Erario	»	1.616.445
R.M.	»	60.395
Complementare	»	11.355
Addizionale	»	14.975
Aventi diritto	»	671.900

La somma dovuta agli aventi diritto è stata ripartita, fra tutti i funzionari di questa Dogana, con il sistema del « Calderone » istituito con atto privato il 16 febbraio 1972.

Ciò ha voluto significare anche per il Personale tutto un incentivo ad operare sempre con maggiore oculatezza e diligenza.

ANNESSO N. 208

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI NAPOLI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI REGGIO CALABRIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	513.855	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	16.805
	Totale	513.855		Totale	16.805

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	513.855
Totale	513.855
Spese pagate nell'anno 1973	513.855
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La Dogana Principale di Paola, nell'esercizio 1973, e più precisamente, nel periodo 1° gennaio-24 novembre 1973, precedente alla entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, ha riscosso la somma di lire 513.855 per multe, ammende e pene pecuniarie irrorate con sentenze della Autorità Giudiziaria o con decisioni amministrative della Intendenza di Finanza di Cosenza. Nessun provento è derivato dalla vendita di cose confiscate.

Le penalità in questione traggono origine da reati di contrabbando doganale e da illeciti amministrativi conseguenti ad omesso pagamento di imposte di fabbricazione.

La ripartizione è stata operata secondo il dettato dell'art. 144 della legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424, ora trasfuso nell'art. 337 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43, così come analiticamente elencato in calce al modello C relativo all'intero anno ed allegato al rendiconto del IV trimestre.

La gestione di cui trattasi si è chiusa in pareggio: tutte le entrate hanno avuto l'esito voluto dalla speciale legge in vigore.

Il suddetto complessivo importo di lire 513.855 comprende anche lire 16.620 riferibili a spese di esecuzione e bollo sostenute per il recupero delle penalità in sede coattiva.

ANNESSO N. 209

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI PALERMO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PALERMO: GELA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	486.610	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	400
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	34.580
	Totale	486.610		Totale	34.980

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	486.610
Totale	486.610
Spese pagate nell'anno 1973	486.610
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Il totale complessivo di lire 486.610 riscosso nell'esercizio 1973 è così composto:

lire 236.330 per il ramo Dogane;

lire 250.280 per il ramo Imposte di fabbricazione.

Per il ramo Dogane trattasi in parte di ammende per infrazioni agli art. 302 e seguenti del T.U. Legge doganale disciplinanti le contravvenzioni e gli illeciti amministrativi, in parte di multe per infrazione agli art. 282 e seguenti dello stesso testo unico, disciplinanti il contrabbando, all'art. 3 della legge n. 27 del 3 gennaio 1951 per contrabbando di tabacchi, all'art. 33 della legge 19 giugno 1940 n. 762 per infrazione all'Ige, all'art. 4 della legge 31 luglio 1954, n. 540 per infrazione all'imposta di conguaglio, all'art. 9 della legge 2 luglio 1902, n. 238 (impiego di saccarina in usi non consentiti).

Per il ramo Imposte di fabbricazione trattasi di somme riscosse per multe e ammende riguardanti infrazioni all'imposta fabbricazione spiriti, olii minerali, omesso pagamento diritto di licenza, evasione all'imposta sull'energia elettrica.

Le multe, le ammende, le pene pecuniarie sono state applicate con definizione in via amministrativa dal Capo della Dogana, dal Capo della Circostrizione o dall'Intendente di Finanza di Caltanissetta, secondo i casi, oppure in seguito ad oblazione e ad ordinanze del predetto Intendente di Finanza e a sentenze dell'Autorità Giudiziaria. I proventi in questione sono stati riscossi e contabilizzati col prescritto modello Z/20 e tutte le somme acquisite sono state erogate per intero come ben evidenziato dagli allegati mod. C e C bis secondo il disposto dell'art. 337 del Testo Unico L.D.

ANNESSO N. 210

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TRIESTE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI UDINE: PONTEBBA e TARVISIO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per multe, ammende e pene pecuniarie per infrazioni doganali	16.419.425	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	4.073.190
	Totale	16.419.425		Totale	4.073.190

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	16.419.425
Totale	16.419.425
Spese pagate nell'anno 1973	16.419.425
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In relazione a quanto disposto con la circolare prot. 28874 del 20 giugno 1974 della Ragioneria Centrale del Ministero delle Finanze - Div. I, Sez. II - in ordine alla gestione fuori bilancio delle multe, ammende e pene pecuniarie per infrazioni alle leggi doganali, si espone quanto segue:

le entrate sono state riscosse per violazioni alle leggi doganali accertate nel corso delle normali operazioni di importazione e di esportazione di cui agli articoli:

- n. 118, 119, 120, 126 e 130 della legge 25 settembre 1940, n. 1424;
- » 33 della legge 19 giugno 1940 n. 762;
- » 4 della legge 31 luglio 1954 n. 570;
- » 303, 304, 305, 318 e 322 del D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43;
- » 70 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

L'ammontare complessivo di tali entrate è stato di lire 16.419.425, devolute come segue:

- L. 8.239.710 all'Erario per compartecipazione;
- » 3.293.945 al F.P.P.D.;
- » 106.190 al F.P.P.I.F. e L.C.;
- » 144.155 al F.P.S.C.;
- » 562.235 all'Erario per ritenute fiscali;
- » 3.964.165 al personale doganale;
- » 109.025 al personale dei laboratori chimici.

I proventi al personale doganale e dei laboratori chimici sono stati attribuiti in virtù dell'art. 144 della legge 25 settembre 1940 n. 1424, modificate dall'art. 2 della legge 11 marzo 1953, n. 201, ora art. 337 del T.U. delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con D.P.R. 31 gennaio 1973 n. 43.

La ripartizione fra il personale doganale addetto alle visite delle carriere di concetto e direttiva è stata fatta in base al sistema del « calderone » che prevedeva una attribuzione paritaria fra tutti i partecipanti; quella fra il personale della carriera esecutiva rispecchia la effettiva situazione di diritto di ogni beneficiario.

Le suddette entrate si riferiscono al periodo 1° gennaio 1973 - 24 novembre 1973, data quest'ultima in cui è stata soppressa la gestione di che trattasi.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	1.081.300	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per multe, ammende, etc.	251.405
	Totale	1.081.300		Totale	251.405

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.081.300
Totale	1.081.300
Spese pagate nell'anno 1973	1.081.300
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Premesso che durante l'anno 1973 sono stati elevati n. 3 processi verbali di contravvenzione al T.U. delle disposizioni in materia doganale e che sono state emesse, per oblazione in via breve, n. 106 bollette mod. Z20 presso la dogana di Tarvisio C.le e n. 107 presso la Sezione di Coccau, si chiarisce che i proventi delle multe e ammende, dovuti agli scopritori in base all'art. 337 del citato T.U., sono stati ripartiti fra gli aventi diritto secondo le percentuali sotto indicate previste dalle norme dello statuto in vigore alla dogana di Tarvisio, regolarmente sottoscritto dai componenti il cosiddetto « Calderone », tenuto conto del periodo di servizio prestato presso questa dogana da ciascun componente.

Si precisa, infine, che gli allegati « C » e « C/bis » si riferiscono al periodo 1° gennaio-24 novembre 1973 in quanto dal 25 novembre 1973, con l'entrata in vigore della Legge 15 novembre 1973 n. 734, le somme introitate per multe e ammende affluiscono interamente nel bilancio dello Stato.

Percentuali di riparto:

Personale della carriera direttiva, di concetto ed esecutiva: 100 per cento

Personale della carriera ausiliaria « Commessi »: 67 per cento

Personale della carriera ausiliaria « Visitatrici »: 28 per cento.

ANNESSO N. 211

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI VENEZIA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PADOVA: VICENZA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	3.437.500	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	615.755
	Totale	3.437.500		Totale	615.755

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	3.437.500
Totale	3.437.500
Spese pagate nell'anno 1973	3.437.500
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Nel corso dell'esercizio 1973, come risulta dall'unito rendiconto, è stata complessivamente introitata la somma di lire 3.437.500.

Tale importo deriva dalla definizione delle seguenti violazioni:

- a) n. 10 verbali per violazione alla legge doganale;
- b) » 9 verbali per violazione alla legge 26 maggio 1966, n. 344;
- c) » 24 verbali per violazioni alle leggi sulle imposte di fabbricazione.
- d) » 512 infrazioni alla legge doganale accertate senza verbale.

L'erogazione della somma di cui sopra ha avuto luogo come dai documenti giustificativi allegati ai registri mod. A/12 ter, ed in particolare:

- a) L. 1.867.200 devolute all'Erario come da bollette mod. A/22;
- b) » 29.400 al F.P.S.C. con emissione di bolette A/22;
- c) » 150.000 quota scopritori della G.F. versate sul c/c n. 1/40013;
- d) » 473.600 quote Fondi Previdenza versate al Ricevitore Capo Padova;
- e) » 120.500 quota Fondo Massa versate al Ricevitore Capo Padova;
- f) » 100.000 quota devoluta alla Cassa Sovv. Pers. Amm.ne Finanziaria mediante versamento sul c/c n. 1/57380.

La restante somma di lire 696.800 è stata così erogata:

- a) L. 60.335 al Ricevitore Principale quale gestore;
- b) » 514.520 al personale della Dogana di Vicenza;
- c) » 40.900 altri scopritori;
-
- 615.755
- d) » 81.045 ritenute erariali versate alla Sez. di Tesoreria Prov.le VI.
- L. 696.800

La somma di lire 514.520 è stata erogata in parti eguali; tenuto conto delle presenze in servizio, a tutto il personale della carriera direttiva, di concetto ed esecutiva, Capo Dogana compreso, a norma di quanto stabilito dalla convenzione del « calderone » ivi vigente.

Atteso che questa Dogana, già sezione della Dogana di Venezia, è stata elevata a Principalità solo dal 1° gennaio 1973, non si dispone di elementi utili per una comparazione delle risultanze sopra esposte con quelle del precedente esercizio.

ANNESSO N. 212

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

UFFICIO TECNICO DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE DI ALESSANDRIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) per diritto suppletivo analisi urgenti richieste dall'U.T.I.F. . . .	425.000	I	Versamenti vari come da riepilogo	425.000
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
	Totale	425.000		Totale	425.000

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	425.000
Totale	425.000
Spese pagate nell'anno 1973	425.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Nel corso dell'anno finanziario 1973 sono state richieste dalle varie ditte n. 850 analisi urgenti. Per ognuna di dette analisi le ditte hanno versato il prescritto diritto di urgenza di lire 500 sul c.c.p. 23/34212 intestato a questo Ufficio.

Alla fine di ogni trimestre si è provveduto sia a versare le somme dovute sia ad inviare tempestivamente il rendiconto trimestrale, così come prescritto dalla circolare n. 340 del 18 aprile 1972.

In definitiva nel corso dell'anno sono state incassate complessivamente per la gestione in oggetto lire 425.000, che sono state integralmente versate, secondo quanto previsto, con postagiuro nel seguente modo:

1) L.	127.500	all'Erario (Capo X - Capitolo 3439/10);
2) »	127.500	al Fondo previdenza;
3) »	146.400	al Ricevitore Capo della Dogana di Torino;
4) »	23.600	al Ricevitore Capo della Dogana di Roma.
L.	<u>425.000</u>	

Gli originali delle 8 quietanze di tesoreria nonché le 5 bollette A 29 rilasciate dai ricevitori capi delle Dogane interessate sono state inviate alla superiore Direzione Generale con nota raccomandata n. 6949 del 29 aprile 1974.

Alla fine dell'esercizio nessun fondo di cassa era in sospeso presso questo Ufficio.

ANNESSO N. 213

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

UFFICIO TECNICO DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE DI GENOVA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	2.868.430	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, copia e collazionatura	—
	Totale	2.868.430		Totale	—

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	533.075
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	2.868.430
Totale	3.401.505
Spese pagate nell'esercizio 1973	2.571.900
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	829.605

RELAZIONE

In adempimento alle disposizioni impartite dalla Direzione Generale delle Dogane e II.II. con la ministeriale n. 1546/I-G.F.B. del 26 aprile 1974, si trasmette, in allegato, il riepilogo, in quadruplice copia, relativo alla gestione in oggetto per l'anno 1973.

Al riguardo, si rende noto che la gestione in argomento si è svolta con regolarità. Le somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi, pervenute a mezzo di c.c. postale n. 4/9300 intestato a questo Ufficio, sono state ripartite agli aventi diritti, come segue:

1) L. 786.550 all'Erario, a mezzo di postagiri:

- n. 1683 del 12 aprile 1973 per lire 256.060
- » 1701 del 10 luglio 1973 per lire 257.455
- » 1719 del 20 ottobre 1973 per lire 149.885
- » 1749 del 30 gennaio 1974 per lire 123.150

I postagiri sono stati emessi a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato di Genova per ottenere le prescritte quietanze di Tesoreria, con imputazione sul Capo X, Cap. 3439/10.

2) L. 765.150 al Fondo di Previdenza tra il Personale delle Imposte di Fabbricazione e dei Laboratori Chimici delle Dogane-Roma, a mezzo di postagiri:

- n. 1684 del 12 aprile 1973 per lire 247.800
- » 1702 del 10 luglio 1973 per lire 249.150
- » 1720 del 20 ottobre 1973 per lire 145.050
- » 1750 del 30 gennaio 1974 per lire 123.150

3) L. 330.400 ai Ricevitori delle Dogane di Genova, Savona e Roma, a mezzo di assegni postali:

- n. 1385-1386-1387 del 12 aprile 1973 per lire 330.400
- » 1400-1401-1402 del 10 luglio 1973 per lire 332.200
- » 1405-1406-1407 del 20 ottobre 1973 per lire 193.400
- » 1412-1413-1414 del 30 gennaio 1974 per lire 164.200.

ANNESSO N. 214

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

UFFICIO TECNICO DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	724.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
	Totale	724.000		Totale	—

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	724.000
Totale	724.000
Spese pagate nell'anno 1973	724.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le analisi da eseguire con carattere di urgenza richieste dalle Ditte nell'esercizio 1973 sono state n. 1448 di cui:

n. 1.380 effettuate dal Laboratorio Chimico Compartimentale di Livorno e

n. 68 effettuate dal Laboratorio Chimico Centrale.

L'importo delle analisi, ammontante a lire 724.000, è stato ripartito come stabilito dal D.L.C.P.S. sopra citato.

ANNESSO N. 215

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

UFFICIO TECNICO DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE DI MODENA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	37.555	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato . . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
	Totale	37.555		Totale	—

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	49.290
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	37.555
Totale	86.845
Spese pagate nell'esercizio 1973	54.355
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	32.490

RELAZIONE

Con riferimento al disposto di cui al punto 2) – pagina 8 della circolare n. 25 in data 1° marzo 1972 della Ragioneria dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza – Reparto III – Div. XVIII/A, si trasmette, in triplice copia, il rendiconto riepilogativo delle somme riscosse e versate durante l'anno 1973 per la gestione indicata in oggetto.

Per quanto attiene la relazione annuale prevista dalla succitata circolare, si comunica che dal 1° gennaio 1973 al 24 novembre 1973 sono state richieste ai competenti Laboratori Chimici delle Dogane, per il tramite di questo Ufficio n. 79 analisi urgenti e che la corrispondente somma introitata è stata ripartita con i criteri di cui all'art. 6 del D.L. C.P.S. n. 1035 del 3 settembre 1947.

ANNESSO N. 216

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DI LABORATORIO »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BRINDISI: BRINDISI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TARANTO: TARANTO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	55.750	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	21.525
	Totale	55.750		Totale	21.525

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	55.750
Totale	55.750
Spese pagate nell'anno 1973	55.750
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Come richiesto dalla Circ. n. 206 Div. I/G.F.B. del 27 gennaio 1973 precedente, si comunica che durante l'esercizio finanziario 1973 è stata riscossa la somma netta complessiva di lire 21.575.

Ai sensi della Circ. n. 49/Dog. Prot. 206 del 27 gennaio 1973, si comunica che le principali attività espletate da questo Laboratorio riguardano le analisi eseguite con carattere di urgenza delle seguenti merci:

- 1) prodotti petroliferi in importazione;
- 2) prodotti chimici vari per l'industria;
- 3) Vini in importazione.

Per le analisi sopra elencate è stata riscossa la somma di lire 21.525, la quale, al netto delle ritenute, è stata ripartita secondo una gradualità a tutto il personale di questo Laboratorio.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	32.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	12.205
	Totale	32.000		Totale	12.205

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	32.000
Totale	32.000
Spese pagate nell'anno 1973	32.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In relazione alla circolare a roneo n. 206/I-G.F.B. del 27 gennaio 1973, si comunica che questo Laboratorio ha riscosso per il periodo indicato in oggetto la somma di lire 12.205 che è stata ripartita in parti uguali fra tutto il personale di questo Laboratorio. Erano analisi richieste con procedura d'urgenza e riguardavano prodotti dell'industria chimica della Finsider di Taranto, prodotti chimici della Raffineria Shell, qualche prodotto di bitume e poche analisi di oli della ditta Costa. Dopo il 2° trimestre non sono più pervenute a questo Laboratorio analisi richieste con procedura d'urgenza.

Si restituiscono, allegandole alla presente, copia del rendiconto riepilogativo e copia del mod. C/bis.

ANNESSO N. 217

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DI LABORATORIO »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLOGNA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI RAVENNA: RAVENNA, FORLI' e RIMINI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	355.100	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	209.320
	Totale	355.100		Totale	209.320

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	22.100
Entrate riscosse nell'anno 1973	355.100
Totale	377.200
Spese pagate nell'anno 1973	377.200
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per analisi richieste dalla Dogana .	4.950	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.725
	Totale	4.950		Totale	1.725

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	4.950
Totale	4.950
Spese pagate nell'anno 1973	4.950
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	2.100	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.070
	Totale	2.100		Totale	1.070

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	2.100
Totale	2.100
Spese pagate nell'anno 1973	2.100
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Si dichiara che durante l'anno 1973 le analisi da eseguirsi con carattere di urgenza hanno riguardato sia campioni prelevati dalle Dogane, sia campioni prelevati dagli U.T.I.F. Dette analisi sono state espletate con particolare sollecitudine, essendo stato dato ad esse la priorità cronologica rispetto alle analisi da eseguire con procedura normale. Si è inoltre conseguito il risultato di una più intensa attività analitica, per venire incontro alle esigenze degli operatori economici interessati; ciò ha portato significato una incentivazione del lavoro da parte del personale tutto.

I criteri adottati per la ripartizione delle somme, sono stati quelli di una divisione fra tutto il personale (direttivo e non) in attività presso questo Laboratorio Chimico. La suddivisione delle somme è stata effettuata in base ai seguenti coefficienti:

Carriera direttiva: 2,1;
Carriera esecutiva: 1,8;
Carriera ausiliaria: 1,4.

Si indicano qui di seguito i nominativi del personale tra cui sono state divise le somme:

Periodo: Gennaio-Aprile 1973:

Direttivi n. 7 (dr. Belli Fernanda, dr. Fabbroni Corinna; dr. Tosti Franco; dr. Morselli Onelio; dr. Rattazzati Massimo; dr. Fulignani Mario; dr. Attioli Giuseppe).

Esecutivi n. 5 (Merenda Mario, Iannaccone Osvaldo, Caffarelli Paolo, Antonelli Angelo, Rapposelli Franco).

Ausiliari n. 4 (Stel Ernesto, Salvatelli Giammario, Cerini Francesco, Buzzoni Angelo).

Periodo: Maggio-Agosto 1973:

Direttivi n. 7 (Come per il periodo precedente).

Esecutivi n. 4 (Iannaccone O., Caffarelli P., Antonelli A., Rapposelli F.).

Ausiliari n. 4 (Come per il periodo precedente).

Periodo: Settembre-Dicembre 1973:

Direttivi n. 6 (dr. Belli F., dr. Fabbroni C., dr. Tosti F., dr. Morselli O., dr. Fulignani M., dr. Attioli G.).

Esecutivi n. 4 (Come per il periodo precedente).

Ausiliari n. 3 (Stel Ernesto, Salvatelli G., Buzzoni A.).

I parametri del predetto personale sono i seguenti:

Belli, Fabbroni, Tosti, Morselli	(par. 307)
Fulignani, Battozzati, Attioli	» 257
Merenda	» 245
Iannaccone	» 213
Caffarelli	» 163
Antonelli	» 216
Rapposelli	» 153
Stel	» 143
Salvatelli, Cerini, Buzzoni	(par. 133).

ANNESSO N. 218

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DI LABORATORIO »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLZANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FORTEZZA: BRENNERO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	4.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.520
	Totale	4.000		Totale	1.520

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	4.000
Totale	4.000
Spese pagate nell'anno 1973	4.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In ottemperanza a quanto disposto dalla circolare in oggetto, si comunica che nell'anno 1973 si è verificato il seguente movimento campioni, inviati, per le relative analisi, a questo Laboratorio Chimico.

Campioni pervenuti	n.	6187
Campioni analizzati	»	5046
Campioni giacenti al 31 dicembre 1973	»	1141

Le analisi relative ai suddetti campioni, nonostante l'insufficienza numerica del personale in servizio, sono state espletate con sollecitudine superiore ad ogni migliore aspettativa, anche con protrazione del normale orario di ufficio.

L'erogazione al personale dei diritti per le analisi richieste con procedura di urgenza, si è dimostrata infatti molto opportuna per la conseguente incentivazione del lavoro di Istituto.

Le somme ricevute dalla Dogana di Brennero durante l'anno 1973, sono state ripartite tra il personale, con i seguenti coefficienti:

- Carriera direttiva = Coefficiente 1,8;
- Carriera esecutiva = Coefficiente 1,2;
- Carriera ausiliaria = Coefficiente 1,0.

ANNESSO N. 219

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DI LABORATORIO »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI CAGLIARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PORTO TORRES: OLBIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi . . .	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	2.450	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.335
	Totale	2.450		Totale	1.335

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	2.450
Totale	2.450
Spese pagate nell'anno 1973	2.450
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Il rendiconto annuale dell'anno 1973 riguardante le analisi eseguite con carattere d'urgenza dai laboratori chimici delle Dogane ed I.I., riporta le somme riscosse ed erogate durante l'anno 1973 per indennita corrisposte dagli operatori commerciali per analisi richieste con carattere di urgenza a norma del D.L.C.P.S. del 3 settembre 1947 n. 1035.

Per le suddette analisi nell'anno 1973 sono state complessivamente riscosse lire 2.450 delle quali lire 1.355 sono state corrisposte al personale del Laboratorio Chimico; lire 65 versate per ritenute erariali e lire 1.050 versate al Fondo di Previdenza del Personale delle Imposte di Fabbricazione e dei Laboratori Chimici delle Dogane ed I.I.

ANNESSO N. 220

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DI LABORATORIO »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI FIRENZE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FIRENZE: FIRENZE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	592.240	I	Somme pagate al personale per compensi	211.975
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme altrimenti versate	651.315
	Totale	592.240		Totale	863.290

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	278.550
Entrate riscosse nell'anno 1973	592.240
Totale	870.790
Spese pagate nell'anno 1973	863.290
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	7.500

RELAZIONE

Con riferimento alla circolare 49/Dog/IF/1973 prot. 206 del 27 gennaio 1973 della Direzione Generale delle Dogane ed II.II., si fa presente che durante l'esercizio 1973 è stata qui inviata da codesta Dogana la somma di lire 7.985.

Tale somma è stata corrisposta al personale del Laboratorio Chimico Centrale a titolo di diritto suppletivo per analisi da eseguirsi con carattere d'urgenza, disciplinata con la legge in oggetto ed è stata ripartita fra tutto il personale di ruolo che si trovava in servizio nel periodo cui si riferisce.

Per la ripartizione sopra menzionata sono stati fissati i seguenti coefficienti:

- 2,15 al personale della carriera direttiva;
- 1,40 al personale della carriera esecutiva;
- 1,00 al personale della carriera ausiliaria.

RELAZIONE

La riscossione del diritto suppletivo di urgenza è stata effettuata nell'osservanza delle norme e delle finalità del decreto istitutivo e successive modificazioni e istruzioni riportate al paragrafo 13 e relative note dell'appendice XIII alla Tariffa dei Dazi Doganali (pag. 115-116 del Testo appendici alla Tariffa dei Dazi Doganali dal n. XII al n. XV aggiornato al 31 dicembre 1953 edito dall'Istituto Poligrafico dello Stato.

Tale diritto ha permesso l'esecuzione di accertamenti analitici con precedenza sugli altri a richiesta delle Ditte interessate durante l'orario d'ufficio.

Del versamento di lire 500 per analisi urgente una aliquota di lire 200, secondo le disposizioni succitate, è dovuta previa ritenute erariali, soltanto al personale direttivo di ruolo dei Laboratori Chimici; ma quest'ultimo senza alcuna eccezione ha sottoscritto liberamente un impegno di suddividere gli introiti con il restante personale di ruolo adottando i seguenti coefficienti di ripartizione:

Direttivi 10;

Esecutivi 2;

Ausiliari 1,8;

e ciò in considerazione del fatto che il restante personale dà il proprio apporto anche in tale servizio

RELAZIONE

Si dichiara che durante l'anno 1973 le analisi da eseguire con carattere di urgenza hanno riguardato sia campioni prelevati dalle Dogane, sia campioni prelevati dagli U.T.I.F. Dette analisi sono state espletate con particolare sollecitudine, essendo stato dato ad esse la priorità cronologica rispetto alle analisi da eseguire con procedura normale. Si è inoltre conseguito il risultato di una più intensa attività analitica, per venire incontro alle esigenze degli operatori economici interessati; ciò ha pertanto significato una incentivazione del lavoro da parte del personale tutto.

I criteri adottati per la ripartizione delle somme, sono stati quelli di una divisione fra tutto il personale (direttivo e non) in attività presso questo Laboratorio Chimico. La suddivisione delle somme è stata effettuata in base ai seguenti coefficienti:

- Carriera direttiva: 2,1;
- Carriera esecutiva: 1,8;
- Carriera ausiliaria: 1,4.

Si indicano qui di seguito i nominativi del personale tra cui sono state divise le somme:

Periodo: Gennaio-Aprile 1973:

Direttivi n. 7 (dr. Belli Fernanda, dr. Fabbroni Corinna; dr. Tosti Franco; dr. Morselli Onelio; dr. Battezzati Massimo; dr. Fulignani Mario; dr. Attioli Giuseppe).

Esecutivi n. 5 (Merenda Mario, Iannaccone Osvaldo, Caffarelli Paolo, Antonelli Angelo, Rapposelli Franco).

Ausiliari n. 4 (Stel Ernesto, Salvatelli Giammario, Cerini Francesco, Buzzoni Angelo).

Periodo: Maggio-Agosto 1973:

Direttivi n. 7 (Come per il periodo precedente);

Esecutivi n. 1 (Iannaccone O., Caffarelli P., Antonelli A., Rapposelli F.);

Ausiliari n. 4 (Come per il periodo precedente).

Periodo: Settembre-Dicembre 1973:

Direttivi n. 6 (dr. Belli F., dr. Fabbroni C., dr. Tosti, F., dr. Morselli O., dr. Fulignani M. dr. Attioli G.).

Esecutivi n. 4 (Come per il periodo precedente).

Ausiliari n. 3 (Stel Ernesto, Salvatelli G., Buzzoni A.).

I parametri del predetto personale sono i seguenti:

Belli, Fabbroni, Tosti, Morselli	(par. 307)
Fulignani, Battezzati, Attioli	» 257
Merenda	» 245
Iannaccone	» 213
Caffarelli	» 163
Antonelli	» 218
Rapposelli	» 168
Stel	» 143
Salvatelli, Cerini, Buzzoni	(par. 133).

ANNESSO N. 221

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DI LABORATORIO »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI GENOVA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI VENTIMIGLIA: VENTIMIGLIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
I	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	23.100	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	12.600
	Totale	23.100		Totale	12.600

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	23.100
Totale	23.100
Spese pagate nell'anno 1973	23.100
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Con riferimento alla circolare n. 206 del 27 gennaio 1973, si informa che i campioni giunti a questo Laboratorio nell'anno 1973, per i quali è stata pagata la tassa di analisi urgente, sono stati eseguiti con precedenza su quelle normali.

Le somme riscosse sono state ripartite, in modo equo, tra il personale di questo Laboratorio.

ANNESSO N. 222

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DI LABORATORIO »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI MILANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LUINO: LUINO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
I	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	131.020	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	49.725
	Totale	131.020		Totale	49.725

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	131.020
Totale	131.020
Spese pagate nell'anno 1973	131.020
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

ANNESSO N. 223

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DI LABORATORIO »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI NAPOLI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI REGGIO CALABRIA: VIBO VALENTIA MARINA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI SALERNO: SALERNO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	2.800	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.725
	Totale	2.800		Totale	1.725

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	2.800
Totale	2.800
Spese pagate nell'anno 1973	2.800
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	12.500	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	4.760
	Totale	12.500		Totale	4.760

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	12.500
	Totale
	12.500
Spese pagate nell'anno 1973	12.500
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Con riferimento alla circolare 49/Dog./15/IF 1973 prot. 206 del 27 gennaio 1973 della Direzione Generale delle Dogane e II.II., si fa presente che durante l'esercizio 1973 è stata qui inviata da codesta Dogana la somma di lire 4.375. Tale somma è stata corrisposta al personale del Laboratorio Chimico Centrale a titolo di diritto suppletivo per analisi da eseguirsi con carattere di urgenza, disciplinata con la legge indicata in oggetto ed è stata ripartita fra tutto il personale di ruolo che si trovava in servizio nel periodo cui si riferisce.

Per la ripartizione sopra menzionata sono stati fissati i seguenti coefficienti:

- 2,15 al personale della carriera direttiva;
- 1,40 al personale della carriera esecutiva;
- 1,00 al personale della carriera ausiliaria.

RELAZIONE

Con riferimento alla nota sopra emarginata, relativa all'oggetto si trascrivono qui di seguito i nominativi del personale dipendente da questo Laboratorio con a fianco di ciascuno segnata la somma percepita per diritti suppletivi per analisi urgenti riferentisi all'esercizio 1972 (lire 17.300) ed a quello del 1973 (lire 385):

COGNOME E NOME	SOMMA PERCEPITA	
	Esercizio 1972	Esercizio 1973
Dott. Zimarino Domenico	2.885	65
Dott. Gambardella Giuseppe	2.885	65
Dott. Festa Claudio	2.885	65
Dott. Bottiglieri Ugo	2.885	60
Dott. Albano Aldo	2.880	65
Dott. Arena Francesco Paolo	2.880	65
Totali	17.300	385

ANNESSO N. 224

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DI LABORATORIO »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI PALERMO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TRAPANI: TRAPANI e MAZARA DEL VALLO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	13.800	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	5.155
	Totale	13.800		Totale	5.155

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	13.800
Totale	13.800
Spese pagate nell'anno 1973	13.800
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In ottemperanza a quanto richiesto con la ministeriale n. 206 del 27 gennaio 1973 si relaziona che i risultati della procedura delle analisi eseguite da questo Laboratorio con carattere d'urgenza, in armonia all'art. 6 del D.L. del Capo Provvisorio dello Stato del 3 settembre 1947 n. 1035, sono stati positivi tanto che quasi tutti gli operatori doganali si sono avvalsi di tale norma al fine di avere, per chiaro loro interesse, una priorità sulla presa in esame del campione, sganciandosi dalla procedura normale, che di per se stessa era molto lenta sia per la deficienza organica del personale tecnico che per l'elevato numero di campioni da analizzare.

I criteri adottati nella ripartizione delle somme riscosse fino alla data di entrata in vigore della legge n. 734 del 15 novembre 1973 sono stati quelli previsti dal predetto decreto.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto della spesa	Importo	N.	Oggetto dell'entrata	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	9.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	3.460
	Totale	9.000		Totale	3.460

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	9.000
Totale	9.000
Spese pagate nell'anno 1973	9.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In ottemperanza a quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 340 del 18 aprile 1972, si relazione che i risultati della procedura delle analisi eseguite da questo Laboratorio con caratteri di urgenza, in armonia all'art. 6 del D.L.C.P.S. del 3 settembre 1947 n. 1035, - durante l'anno 1973 - sono stati positivi tanto che quasi tutti gli operatori doganali si sono avvalsi di tale norma al fine di avere, per chiaro loro interesse, una priorità sulla presa in esame del campione, sganciandosi dalla procedura normale, che di per sè stessa era molto lenta sia per la deficienza organica del personale tecnico che per l'elevato numero di campioni da analizzare.

I criteri adottati nella ripartizione delle somme riscosse fino alla data di entrata in vigore della legge n. 734 del 15 novembre 1973 sono stati quelli previsti dal predetto decreto.

ANNESSO N. 225

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DI LABORATORIO »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ROMA II: ROMA II

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
I	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	1.050	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	585
	Totale	1.050		Totale	585

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.050
Totale	1.050
Spese pagate nell'anno 1973	1.050
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Per quanto concerne la acquisizione delle somme relative al diritto suppletivo per analisi da eseguirsi con carattere d'urgenza dai Laboratori Chimici delle Dogane e delle Imposte Indirette, si fa presente che durante l'esercizio 1973 (dal 1° gennaio 1973 al 24 novembre 1973) è stata versata al Laboratorio Chimico Centrale delle Dogane e delle Imposte Indirette la somma di lire 1.050.

Tale somma è stata così ripartita:

1) somma pagata agli aventi diritto (personale Laboratorio Chimico Centrale)	L.	585
2) Fondo di Previdenza	»	450
3) Ritenute Erariali	»	15
		<hr/>
	Totale	L. 1.050
		<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 226

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DI LABORATORIO »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TRIESTE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI MONFALCONE: MONFALCONE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI UDINE: UDINE, PONTEBBA,
PORTO NOGARO, TARVISIO e TORVISCOSA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	6.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.265
	Totale	6.000		Totale	2.265

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	6.000
Totale	6.000
Spese pagate nell'anno 1973	6.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La gestione in oggetto riflette il movimento in Entrata ed in Uscita delle somme riscosse e versate dalla Dogana di Monfalcone in virtù di quanto disposto dal Decreto Legislativo CPS 3 settembre 1947, n. 1035.

Si tratta di una gestione limitata e contenuta nella propria entità finanziaria, il cui totale nell'intero esercizio 1973 ammonta alla somma di lire 6.000 (seimila). Detto importo è complessivamente affluito in Entrata, per gli accertamenti analitici delle merci oggetto di importazione presso i diversi Uffici in cui si struttura la Dogana. Com'è noto, per le richieste in via d'urgenza di tali accertamenti, l'importatore deve corrispondere all'Amministrazione una tassa unitaria di lire 500 (cinquecento). Della detta tassa: lire 150 sono devolute all'Erario, lire 200 ai chimici analisti e lire 150 al Fondo Previdenza Laboratori chimici ed II.FF.NE.

Con riguardo all'esercizio in esame, le operazioni di analisi urgente risultano essere state soltanto 12 (dodici) anche perchè, per effetto delle nuove disposizioni, la gestione fuori bilancio è venuta meno ad un certo punto dell'esercizio. Comunque esse hanno fornito un introito pari al totale sopra indicato di lire 6.000 (seimila). Parte di questa somma - quota devoluta all'Erario - è stata riscossa con bolletta A/22. Le rimanenti - quota spettante all'analista e quota affluente al Fondo Previdenza - sono state riscosse con bolletta A/29.

Per quanto riguarda l'Uscita, tenendo presenti la discriminazione unitaria sopra richiamata ed il riepilogo allegato C, con il quale perfettamente concorda, sono state versate: all'Erario: lire 1.800; ai chimici analisti, lire 2.265; all'Erario, lire 135 per le ritenute sulle quote degli aventi diritto ed al Fondo Previdenza LL.CC. e II.FF.: lire 1.800.

Per tali esiti, sono giacenti agli atti dell'Ufficio del Ricevitore della Dogana, rispettivamente, le quietanze di Tesoreria, le dichiarazioni di versamento nonchè le ricevute degli aventi diritto.

Prima di chiudere la presente, breve relazione, non pare inopportuno sottolineare che le voci di cui al rendiconto, sia in Entrata che in Uscita, riflettono movimenti contabili eseguiti esclusivamente nel conto della competenza e che, pertanto, non intaccano il sistema dei residui di bilancio.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	57.350	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	7.600	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	41.545
	Totale	64.950		Totale	41.545

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	64.950
	Totale
	64.950
Spese pagate nell'anno 1973	64.950
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	66.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	25.150
	Totale	66.000		Totale	25.150

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	66.000
Totale	66.000
Spese pagate nell'anno 1973	66.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La somma di lire 25.150 al netto delle ritenute erariali di cui all'allegato C/bis percepita dal personale di questo Laboratorio durante l'esercizio finanziario 1973 è stata riscossa dalla Dogana di Pontebba per l'effettuazione di analisi chimiche con carattere di urgenza.

La somma soprassegnata spettante ai chimici di cui all'art. 6 del D.L.C.P.S. n. 1035 è stata ripartita anche al restante personale esecutivo ed ausiliario di questo Laboratorio come dall'allegato prospetto C/bis.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	5.800	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.115
	Totale	5.800		Totale	2.115

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	5.800
Totale	5.800
Spese pagate nell'anno 1973	5.800
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	11.000	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	3.895
	Totale	11.000		Totale	3.895

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	11.000
	Totale
	11.000
Spese pagate nell'anno 1973	11.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La somma di lire 3.895 al netto delle ritenute erariali di cui all'allegato C/bis percepite dal personale di questo Laboratorio durante l'esercizio finanziario 1973 è stata riscossa dal Sig. Ricevitore Capo della Dogana di Tarvisio per l'effettuazione di analisi chimiche con carattere di urgenza.

La somma soprassegnata spettante ai chimici di cui all'art. 6 del D.L.C.P.S. n. 1035 è stata da questi ripartita anche al restante personale esecutivo ed ausiliario di questo Laboratorio come dall'allegato prospetto C/bis.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	2.300	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	780
	Totale	2.300		Totale	780

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	2.300
Totale	2.300
Spese pagate nell'anno 1973	2.300
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La somma di lire 780 al netto delle ritenute erariali di cui all'allegato C/bis percepita dal personale di questo Laboratorio durante l'esercizio finanziario 1973 è stata riscossa dalla Dogana di Torviscosa per l'effettuazione di analisi chimiche con carattere di urgenza.

La somma soprassegnata spettante ai chimici di cui all'art. 6 del D.L.C.P.S. n. 1035 è stata da questi ripartita anche al restante personale esecutivo ed ausiliario di questo Laboratorio come dall'allegato prospetto C/bis.

ANNESSO N. 227

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DI LABORATORIO »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI VENEZIA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PADOVA: PADOVA, ROVIGO e VICENZA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	31.160	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	16.060
	Totale	31.160		Totale	16.060

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	31.160
Totale	31.160
Spese pagate nell'anno 1973	31.160
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Durante l'anno 1973 questo Laboratorio ha eseguito le analisi inviate dalla Dogana di Padova per cui era stata chiesta dagli operatori economici la procedura d'urgenza e con precedenza sulle altre analisi (giusto D.L.C.P.S. n. 1035 del 3 settembre 1947) per l'importo complessivo di lire 14.475: le analisi sono state effettuate in parte durante il normale orario di ufficio e in parte, quando espressamente richiesto, in fuori orario.

La somma introitata, anche se per legge destinata al Personale Chimico di Gruppo A, è stata distribuita fra tutto il personale in ragione delle giornate di presenza ed in base ai coefficienti indicati dal Decreto del Ministero delle Finanze n. 489 del 12 giugno 1973.

RELAZIONE

Con riferimento alla circolare 49/Dog./IF/1973 prot. 206 del 27 gennaio 1973 della Direzione Generale delle Dogane ed II.II., si fa presente che durante l'esercizio 1973 è stata qui inviata da codesta Dogana la somma di lire 1.585.

Tale somma è stata corrisposta al personale del Laboratorio Chimico Centrale a titolo di diritto suppletivo per analisi da eseguirsi con carattere d'urgenza, disciplinata con la legge in oggetto ed è stata ripartita fra tutto il personale di ruolo che si trovava in servizio nel periodo cui si riferisce.

Per la ripartizione sopra menzionata sono stati fissati i seguenti coefficienti:

- 2,15 al personale della carriera direttiva;
- 1,40 al personale della carriera esecutiva;
- 1,00 al personale della carriera ausiliaria.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	1.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	375
	Totale	1.000		Totale	375

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.000
Totale	1.000
Spese pagate nell'anno 1973	1.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Durante l'anno 1973 questo Laboratorio ha eseguito n. 2 analisi inviate dalla Dogana di Rovigo per cui era stata chiesta dagli operatori economici la procedura d'urgenza e con precedenza sulla altre analisi (giusta D.L.C.P.S. n. 1035 del 3 settembre 1947).

La somma introitata, anche se per legge destinata al Personale Chimico di gruppo A, è stata distribuita fra tutto il personale in ragione delle giornate di presenza ed in base ai coefficienti indicati dal Decreto del Ministero delle Finanze n. 489 del 12 giugno 1973.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	27.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	10.285
	Totale	27.000		Totale	10.285

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	27.000
Totale	27.000
Spese pagate nell'anno 1973	27.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Nel corso dell'esercizio 1973 risultano emessi n. 75 modelli A/107 per la spedizione di campioni al Laboratorio Chimico Comp.le delle Dogane e II.II. di Venezia.

Per n. 54 spedizioni, di cui è stata richiesta la procedura d'urgenza per analisi da compiersi nel normale orario d'Ufficio, sono stati riscossi i diritti di cui al D.L.C.P.S. n. 1035 del 3 settembre 1974.

Per le restanti n. 21 spedizioni non è stata richiesta la procedura d'urgenza ovvero è stata richiesta l'analisi in fuori orario con il conseguente versamento, da parte degli interessati, dell'importo di cui alla tabella A allegata al D.M. 18 aprile 1973 sul c/c postale n. 9/27303 intestato al Capo del Laboratorio Chimico Comp.le delle Dogane e II.II. di Venezia.

Per le n. 54 analisi di cui sopra, questo Ufficio ha riscosso la complessiva somma di lire 27.000 che è stata così esitata:

- a) L. 8.100 versate all'Erario, per rimborso materiale consumato, mediante emissione di bollette A/22;
- b) » 8.100 versate al Fondo Previdenza Personale II.FF. e Laboratori Chimici tramite il Ricevitore Capo della Dogana di Padova;
- c) » 10.285 versate al Capo del Laboratorio Chimico di Venezia come da quietanze allegata ai registri A/12 ter;
- d) » 515 Versate all'Erario per ritenute come da quietanze di Tesoreria allegata ai registri A/12 ter.

Si fa presente, all'uopo, che nel precedente esercizio 1972 vennero effettuate n. 450 spedizioni di merci in analisi in luogo delle n. 75 dell'esercizio 1973.

Atteso che presso questa Dogana i campioni inviati in analisi riguardano, in maggior parte, merci in esportazione, il notevole calo sopra indicato è da attribuirsi alla abolizione dei rimborsi all'esportazione ed al sempre minore impiego di merci in regime di temporanea importazione.

In particolare per i prodotti tessili, di lana e misti, che fruivano del rimborso Ige e dell'addizionale sulla lana contenuta, è venuta ad attenuarsi l'esigenza di accertare, di volta in volta, la composizione del prodotto.

ANNESSO N. 228

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI URGENTI »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI FIRENZE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FIRENZE: AREZZO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	173.500	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	54.765
	Totale	173.500		Totale	54.765

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	173.500
Totale	173.500
Spese pagate nell'anno 1973	154.200
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	19.300

RELAZIONE

Con riferimento alla circolare 49/Dog. 15/IF 1973 Prot. 206 del 27 gennaio 1973 della Direzione Generale delle Dogane e II.II. si fa presente che durante l'esercizio 1973 è stata qui inviata da codesta Dogana la somma complessiva di lire 41.590. Tale somma è stata corrisposta al personale del Laboratorio Chimico Centrale a titolo di diritto suppletivo per analisi da eseguirsi con carattere di urgenza, disciplinata con la legge indicata in oggetto ed è stata ripartita fra tutto il personale di ruolo che si trovava in servizio nel periodo cui si riferisce.

Per la ripartizione sopra menzionata sono stati fissati i seguenti coefficienti:

- 1,00 al personale della carriera ausiliari;
- 1,40 al personale della carriera esecutiva;
- 2,15 al personale della carriera direttiva.

ANNESSO N. 229

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI URGENTI »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI VENEZIA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI VENEZIA: VENEZIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	902.360	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	570.825
	Totale	902.360		Totale	570.825

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	902.360
Totale	902.360
Spese pagate nell'anno 1973	900.260
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	2.100

RELAZIONE

Durante l'anno 1973 questo Laboratorio ha eseguito, su complessive 6069 analisi, 2430 analisi per cui era stata chiesta dagli operatori economici la procedura d'urgenza e con precedenza sulle altre analisi (Giusto D.L.C.P.S. n. 1035 del 3 settembre 1947): analisi che sono state effettuate in parte quando espressamente richiesto, in fuori orario.

La somma introitata, anche se per legge destinata al Personale Chimico di Gruppo A, è stata distribuita fra tutto il personale in ragione delle giornate di presenza ed in base ai coefficienti indicati dal Decreto del Ministro delle Finanze n. 489 del 12 giugno 1973.

ANNESSO N. 230

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI URGENTI »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLOGNA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BOLOGNA: FERRARA, MODENA, PARMA,
PIACENZA, REGGIO EMILIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	81.550	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	44.580
	Totale	81.550		Totale	44.580

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	81.500
Totale	81.550
Spese pagate nell'anno 1973	81.550
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	34.950	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	19.230
	Totale	34.950		Totale	19.230

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	34.950
Totale	34.950
Spese pagate nell'anno 1973	34.950
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	75.500	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	67.240
	Totale	75.600		Totale	67.240

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	75.600
Totale	75.600
Spese pagate nell'esercizio 1973	75.600
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	97.130	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	36.310
	Totale	97.130		Totale	36.310

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	97.130
Totale	97.130
Spese pagate nell'esercizio 1973	97.130
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	6.650	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	4.700
	Totale	6.650		Totale	4.700

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	6.650
Totale	6.650
Spese pagate nell'anno 1973	6.650
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Si dichiara che durante l'anno 1973 le analisi da eseguirsi con carattere di urgenza hanno riguardato sia campioni prelevati dalle Dogane, sia campioni prelevati dagli U.T.I.F. Dette analisi sono state espletate con particolare sollecitudine, essendo stato dato ad esse la priorità cronologica rispetto alle analisi da eseguire con procedura normale. Si è inoltre conseguito il risultato di una più intensa attività analitica, per venire incontro alle esigenze degli operatori economici interessati; ciò ha pertanto significato una incentivazione del lavoro da parte del personale tutto.

I criteri adottati per la ripartizione delle somme, sono state quelli di una divisione fra tutto il personale (direttivo e non) in attività presso questo Laboratorio Chimico. La suddivisione delle somme è stata effettuata in base ai seguenti coefficienti:

- Carriera direttiva: 2,1;
- Carriera esecutiva: 1,8;
- Carriera ausiliaria: 1,4;

Si indicano qui di seguito i nominativi del personale tra cui sono state divise le somme:

Periodo : Gennaio-Aprile 1973:

Direttivi n. 7 (dr. Belli Fernanda; dr. Fabbroni Corinna; dr. Tosti Franco; dr. Morselli Onelio; dr. Battezzati Massimo; dr. Fulignani Mario, dr. Attioli Giuseppe).

Esecutivi n. 5 (Merenda Mario, Iannaccone Osvaldo, Caffarelli Paolo, Antonelli Angelo, Rapposelli Franco).

Ausiliari n. 4 (Stel Ernesto, Salvatelli Giammario, Cerini Francesco, Buzzoni Angelo).

Periodo : Maggio-Agosto 1973.

Direttivi n. 7 (Come per il periodo precedente).

Esecutivi n. 4 (Iannaccone O., Caffarelli P., Antonelli A., Rapposelli F.).

Ausiliari n. 4 (Come per il periodo precedente).

Periodo : Settembre-Dicembre 1973:

Direttivi n. 6 (dr. Belli F., dr. Fabbroni C., dr. Tosti F., dr. Morselli O., dr. Fulignani M., dr. Attioli G.).

Esecutivi n. 4 (Come per il periodo precedente).

Ausiliari n. 3 (Stel Ernesto, Salvatelli G., Buzzoni A.).

I parametri del predetto sono i seguenti:

Belli, Fabbroni, Tosti, Morselli	(par. 307)
Fulignani, Battezzati, Attioli	» 257
Merenda	» 245
Iannaccone	» 213
Caffarelli	» 163
Antonelli	» 218
Rapposelli	» 168
Stel	» 143
Salvatelli, Cerini, Buzzoni	(par. 133)

ANNESSO N. 231

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI URGENTI »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI FIRENZE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FIRENZE: PRATO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	141.960	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	163.855
	Totale	141.960		Totale	163.855

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	407.135
Entrate riscosse nell'anno 1973	141.960
Totale	549.095
Spese pagate nell'anno 1973	549.095
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Con riferimento alla circolare 49/Dog. 15/IF 1973 Prot. 206 del 27 gennaio 1973 della Direzione Generale delle Dogane e II.II. si fa presente che durante l'esercizio 1973 è stata qui inviata da codesta Dogana la somma complessiva di lire 17.320. Tale somma è stata corrisposta al personale del Laboratorio Chimico Centrale a titolo di diritto suppletivo per analisi da eseguirsi con carattere di urgenza, disciplinata con la legge indicata in oggetto ed è stata ripartita fra tutto il personale di ruolo che si trovava in servizio nel periodo cui si riferisce.

Per la ripartizione sopra menzionata sono stati fissati i seguenti coefficienti:

- 1,00 al personale della carriera ausiliari;
- 1,40 al personale della carriera esecutiva;
- 2,15 al personale della carriera direttiva.

ANNESSO N. 232

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI URGENTI »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI GENOVA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI GENOVA: GENOVA, LA SPEZIA e SAVONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	2.568.050	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.743.760
	Totale	2.568.050		Totale	1.743.760

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	2.568.050
Totale	2.568.050
Spese pagate nell'anno 1973	2.568.050
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973 è stata richiesta, da parte delle ditte interessate, l'esecuzione dell'analisi con carattere di urgenza per i seguenti campioni:

- n. 2680 dalla Dogana di Genova e la Spezia sul totale di n. 3633 pari al 73 per cento
- n. 4888 dagli Uffici finanziari di fabbrica della provincia di Genova sul totale annuo di n. 7392 pari al 66 per cento.

Dette analisi sono state eseguite con la massima possibile sollecitudine dai Chimici, i quali si sono avvalsi della collaborazione dei Preparatori Chimici.

I risultati conseguiti sono stati eccellenti poiché gli operatori economici hanno potuto sdoganare celermente le merci giacenti in Dogana realizzando una notevole economia sul costo delle operazioni, specie per quanto riguarda la sosta nei magazzini, o quella degli automezzi che si avvicinano nel trasporto.

Per quanto riguarda la ripartizione delle somme, al netto di quelle devolute all'Erario a titolo di rimborso per materiale consumato e per spese varie ed al Fondo di Previdenza del personale degli UTIF e dei Laboratori Chimici delle Dogane e II.II., sono state ottemperate le disposizioni del D.L. C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035, art. 6, comma unico, le quali prevedono la distribuzione al personale di ruolo ex gruppo A, oggi carriera direttiva.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	99.700	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	73.825
	Totale	99.700		Totale	73.825

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	83.650
Entrate riscosse nell'anno 1973	99.700
Totale	183.350
Spese pagate nell'anno 1973	183.350
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La riscossione del diritto suppletivo di urgenza è stata effettuata nell'osservanza delle norme e delle finalità del decreto istitutivo e successive modificazioni e istruzioni riportate al paragrafo 13 e relative note dell'appendice XIII alla tariffa dei dazi doganali (pag. 115-116 del Testo appendici alla Tariffa dei Dazi Doganali dal n. XII al XV aggiornato al 31 dicembre 1953 edito dall'Istituto Poligrafico dello Stato)

Tale diritto ha permesso l'esecuzione di accertamenti analitici con precedenza sugli altri a richiesta delle Ditte interessate durante l'orario d'ufficio.

Del versamento di lire 500 per analisi urgente una aliquota di lire 200 secondo le disposizioni succitate, è dovuta previa ritenuta erariale, soltanto al personale Direttivo di ruolo dei Laboratori Chimici, ma quest'ultimo senza alcuna eccezione ha sottoscritto liberamente un impegno di suddividere gli introiti netti con il restante personale di ruolo adottando aliquote di ripartizione in base ai compensi orari in uso per le indennità commerciali.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	436.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	173.815
	Totale	436.000		Totale	173.815

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	436.000
Totale	436.000
Spese pagate nell'anno 1973	436.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Con riferimento alla circolare n. 206 del 27 gennaio 1973, si informa che i campioni giunti a questo Laboratorio nell'anno 1973, per i quali è stata pagata la tassa di analisi urgente, sono stati eseguiti con precedenza su quelle normali.

Le somme riscosse sono state ripartite, in modo equo, tra il personale di questo Laboratorio.

ANNESSO N. 233

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI URGENTI »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI MILANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI MILANO: BERGAMO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI CHIASSO: CHIASSO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	94.500	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	35.965
	Totale	94.500		Totale	95.965

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	94.500
	Totale
	94.500
Spese pagate nell'anno 1973	94.500
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Questo Laboratorio Compartimentale nel corso dell'anno 1973 ha ricevuto dalla Dogana di Bergamo n. 175 campioni di merci da analizzare con procedura d'urgenza a norma del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035.

I campioni provenivano da merci in importazione od esportazione di varia natura (tessuti di varia composizione quali e quantitativa, prodotti chimici organici ed inorganici, prodotti zuccherati, succhi ed estratti vegetali, ecc.), per alcune di esse riguardavano gli istituti della temporanea importazione od esportazione.

Con tale procedura di analisi si è venuto incontro al desiderio degli operatori di accelerare la definizione delle relative pratiche doganali, evitando prolungate soste delle merci in Dogana.

Le somme riscosse sono state distribuite a tutto il personale di questo Laboratorio Compartimentale e si ritiene siano state incentivanti per un sollecito lavoro analitico.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	812.500	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	309.630
	Totale	812.500		Totale	309.630

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	812.500
	Totale
	812.500
Spese pagate nell'anno 1973	812.500
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Questo Laboratorio Compartimentale nel corso dell'anno 1973 ha ricevuto dalla Dogana Internazionale di Chiasso n. 67 campioni di merci da analizzare con procedura d'urgenza a norma del D.L. C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035.

I campioni provenivano da merci in importazione od esportazione, in varia natura (tessuti di varia composizione quali e quantitativa, prodotti zuccherati, prodotti chimici organici ed inorganici, integratori per mangimi, latticini, metalli e leghe metalliche, ecc.), per alcune di esse riguardavano gli istituti della temporanea importazione od esportazione.

Con tale procedura di analisi si è venuto incontro al desiderio degli operatori di accelerare la definizione delle relative pratiche doganali, evitando prolungate soste delle merci in Dogana.

Le somme riscosse sono state distribuite a tutto il personale di questo Laboratorio Compartimentale, come risulta dai rendiconti trimestrali inviati alla predetta Dogana Internazionale e si ritiene siano state incentivanti per un sollecito lavoro analitico.

ANNESSO N. 234

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI URGENTI »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI NAPOLI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI REGGIO CALABRIA: CROTONE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	4.500	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	1.710
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
	Totale	4.500		Totale	1.710

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	4.500
Totale	4.500
Spese pagate nell'anno 1973	4.500
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Gli introiti di cui al mod. C procedono da analisi di merci eseguite con urgenza in seguito a regolare richiesta di operatori.

Le analisi sono state eseguite dal Laboratorio Chimico Compartimentale delle Dogane e II.II. di Napoli.

L'uscita ha avuto le destinazioni prescritte dalle norme in vigore e la chiusura a pareggio dimostra che le destinazioni hanno avuto regolare esito nei termini prescritti e sono coperte da regolari quietanze.

ANNESSO N. 235

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI URGENTI »**

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

**COMPARTIMENTO DOGANALE DI PALERMO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PALERMO: PALERMO**

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	383.740	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	317.740
	Totale	383.750		Totale	317.740

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	383.750
Totale	383.750
Spese pagate nell'anno 1973	383.750
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In ottemperanza a quanto richiesto con la Ministeriale n. 206 del 27 gennaio 1973 si relazione che i risultati della procedura delle analisi eseguite da questo Laboratorio con caratteri d'urgenza, in armonia all'art. 6 del D.L. del Capo Provvisorio dello Stato del 3 settembre 1947, n. 1035, sono stati positivi tanto che quasi tutti gli operatori doganali si sono avvalsi di tale norma al fine di avere, per chiaro loro interesse, una priorità sulla presa in esame del campione, sganciandosi dalla procedura normale, che di per se stessa era molto lenta sia per la deficienza organica del personale tecnico che per l'elevato numero di campioni da analizzare.

I criteri adottati nella ripartizione delle somme riscosse sono stati quelli dettati dal predetto decreto.

Tale procedura è stata abrogata con l'entrata in vigore della legge n. 734 del 15 novembre 1973.

ANNESSO N. 236

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI URGENTI »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TORINO: TORINO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI MODANE: MODANE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	1.413.435	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	956.525
	Totale	1.413.435		Totale	956.525

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.413.435
Totale	1.413.435
Spese pagate nell'anno 1973	1.413.435
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Con riferimento alla circolare 49/Dog. 15/IF 1973 prot. 206 del 27 gennaio 1973 della Direzione Generale delle Dogane e II.II., si comunica che durante l'anno 1973 è stata inviata da codesta Dogana a questo Laboratorio la somma complessiva come sotto specificata:

- Anno 1973 L. 956.525

Tale somma è stata corrisposta al personale di questo Laboratorio a titolo di diritto suppletivo per analisi da eseguirsi con carattere di urgenza, disciplinata con legge indicata in oggetto ed è stata ripartita fra tutto il personale di ruolo in servizio nel periodo cui si riferisce.

Per la ripartizione sopra menzionata sono stati fissati i seguenti coefficienti:

- 1,15 al personale della carriera ausiliaria;
 - 1,70 al personale della carriera esecutiva;
 - 2,00 al personale della carriera direttiva;
- senza tener conto del numero di presenze pomeridiane.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	27.500	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	10.485
	Totale	27.500		Totale	10.485

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	27.500
Totale	27.500
Spese pagate nell'anno 1973	27.500
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio di cui all'oggetto è limitata – per quanto riguarda la Dogana Internazionale di Modane – alla riscossione, dietro richiesta della parte interessata, del diritto d'urgenza di lire 500 previsto dal Decreto del Capo Provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 1035.

L'importo sopracitato al netto delle quote versate all'Erario (Capo X – Cap. 3439/10 lire 150) ed al Fondo di Previdenza per il Personale dei Laboratori Chimici (lire 150) viene trasmesso, versate le ritenute erariali, agli aventi diritto.

L'importo delle indennità relative alle analisi richieste anche in fuori orario commerciale viene inviato, a cura della locale Agenzia Doganale delle Ferrovie dello Stato, direttamente al Ricevitore Capo della Dogana di Torino per i successivi adempimenti.

Per effetto delle norme di cui al D.M. 12 giugno 1973 n. 489, che stabilisce la non cumulabilità delle indennità per analisi effettuate in fuori orario commerciale, di cui al D.M. Finanze 18 aprile 1973 (G.U. 111 del 2 maggio 1973), con il diritto suppletivo per analisi d'urgenza di cui al D.L.C.P.S. n. 1035, non sono state più richieste, a partire dal 1° agosto 1973, analisi d'urgenza.

Nel corso dell'Esercizio 1973 sono state richieste con procedura d'urgenza n. 55 analisi.

ANNESSO N. 237

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI URGENTI »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TRIESTE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TRIESTE: TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	758.700	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	439.735
	Totale	758.700		Totale	439.735

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	758.700
Totale	758.700
Spese pagate nell'anno 1973	758.700
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La somma di lire 439.735 al netto delle ritenute erariali di cui all'allegato C/bis percepite dal personale di questo Laboratorio durante l'esercizio finanziario 1973 è stata riscossa dal Sig. Ricevitore della Dogana di Trieste per l'effettuazione di analisi chimiche con carattere di urgenza.

La somma soprassegnata spettante ai chimici di cui all'art. 6 del D.L.C.P.S. n. 1035 è stata da questi ripartita nella misura del 25 per cento anche al restante personale esecutivo ed ausiliario di questo Laboratorio Chimico Compartimentale delle Dogane e II.II.

ANNESSO N. 238

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI PALERMO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI CATANIA: CATANIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	995.400	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	342.200	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.252.545
	Totale	1.337.600		Totale	1.252.545

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.337.600
Totale	1.337.600
Spese pagate nell'anno 1973	1.337.600
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le somme corrisposte al personale di questo Laboratorio Chimico Compartimentale a norma dell'art. 6 della legge 3 settembre 1947, n. 1035 sono dovute per attività di controlli chimico-merceologici di merci prodotte nel territorio nazionale oppure formanti oggetto di importazione ed esportazione.

Tale attività è quella istituzionale dei Laboratori Chimici delle Dogane ed II.II.

La procedura di urgenza dà all'analisi il diritto di precedenza rispetto alle altre eseguite con procedura normale, il che comporta guadagno di tempo per l'operatore interessato che può così esportare od importare le proprie merci più celermente, riscuotendo con anticipo eventuali rimborsi di prelievi od altre imposte.

La ripartizione delle somme è stata effettuata fra tutto il personale di questo Laboratorio, in relazione alla carriera di appartenenza, ad eccezione del 1° trimestre, per il quale tale ripartizione è stata fatta in parti uguali, solo fra il personale della carriera direttiva. Si precisa infine che, con l'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973 n. 734 relativa alla « concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili, ecc. » l'art. 6 della predetta legge 1035 è stato abrogato per cui i diritti di urgenza non sono stati più riscossi.

ANNESSO N. 239

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ROMA I: APRILIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	7.700	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	7.700
	Totale	7.700		Totale	7.700

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	7.700
Totale	7.700
Spese pagate nell'anno 1973	7.700
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In relazione alla gestione delle somme riscosse per il titolo in oggetto, si comunica quanto segue:

1) nel I-III-IV Trimestre 1973 non sono state eseguite operazioni per le quali sia stata richiesta l'analisi delle merci con urgenza;

2) in applicazione della legge 19 marzo 1973, n. 32, e della circolare Ministeriale relativa prot. n. 396/I/GFB del 28 maggio 1973, le somme corrisposte dagli operatori per l'esecuzione delle analisi è avvenuta con versamento nel c.c. postale all'uopo istituito;

3) presso questa Dogana le operazioni non hanno riguardato merci da sottoporre comunque all'analisi con diritto d'urgenza.

Pertanto, il riepilogo dell'anno 1973 rispecchia integralmente il rendiconto reso per le somme riscosse e versate nel II Trimestre 1973.

ANNESSO N. 240

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »**

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

**COMPARTIMENTO DOGANALE DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI CUNEO: CUNEO**

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	18.180	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	6.870
	Totale	18.180		Totale	6.870

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	18.180
Totale	18.180
Spese pagate nell'anno 1973	18.180
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Questo Laboratorio ha ricevuto da parte della Dogana di Cuneo durante l'anno 1973 la somma di lire 6.870 per analisi di n. 35 campioni per cui le Ditte interessate avevano chiesto la procedura di urgenza. Le suddette analisi sono state eseguite con priorità rispetto alle altre analisi, durante il normale orario d'ufficio e la somma è stata ripartita tra i Chimici che hanno eseguito le analisi di cui sopra.

ANNESSO N. 241

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BRESCIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	135.950	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	47.390
	Totale	135.950		Totale	47.390

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	135.950
Totale	135.950
Spese pagate nell'anno 1973	131.770
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	4.180

RELAZIONE

Rispetto al decorso esercizio finanziario, deve registrarsi una sensibile diminuzione di entrate. Ciò deve imputarsi al fatto che la legge istitutiva dell'I.V.A., a partire dal 1° gennaio 1973, ha soppresso, insieme ad altri tributi, numerose imposte di fabbricazione. E poiché la richiesta di analisi ha riguardato prevalentemente merci in esportazione con restituzione diritti, non si è reso più necessario ricorrere ad accertamenti analitici per il diminuito numero di tali esportazioni.

Alla stregua, pertanto, dei criteri adottati – di conciliare gli interessi erariali con quelli del commercio di esportazione – le richieste di analisi, e le corrispondenti entrate, rispecchiano esattamente l'andamento delle operazioni doganali con riguardo alla nuova normativa.

ANNESSO N. 242

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLZANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BOLZANO: BOLZANO e TRENTO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	19.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	6.730
	Totale	19.000		Totale	6.730

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	19.000
Totale	19.000
Spese pagate nell'anno 1973	19.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In ottemperanza a quanto disposto dalla circolare di cui all'oggetto, si comunica che nell'anno 1973 si è verificato il seguente movimento campioni, inviati, per le relative analisi, a questo Laboratorio Chimico Dogane:

Campioni pervenuti	n.	6187
Campioni analizzati	»	5046
Campioni giacenti al 31 dicembre 1973	»	1141

Le analisi relative ai suddetti campioni, nonostante l'insufficienza numerica del personale in servizio, sono state espletate con sollecitudine superiore ad ogni migliore aspettativa, anche con protrazione del normale orario di ufficio. L'erogazione al personale dei diritti per le analisi richieste con procedura di urgenza, si è dimostrata infatti molto opportuna per la conseguente incentivazione del lavoro di Istituto.

La somma di lire 2.655, relativa al IV trimestre 1973, è stata erogata al personale in servizio, come segue:

Martignetti Guido	L.	470
Soffi Enrico	»	470
Bertozzi Estellio	»	470
Binetti Luigi	»	365
Frigio Francesco	»	360
Paiola Attilio	»	260
Franco Aldo	»	260
		<hr/>
		L. 2.655
		<hr/>

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	108.750	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	83.560
	Totale	108.750		Totale	83.560

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	108.750
Totale	108.750
Spese pagate nell'anno 1973	108.750
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In ottemperanza alla Circolare prot. n. 340/Div. I G.F.B. del 18 aprile 1972 della Direzione Generale delle Dogane e II.II., si fa presente che nell'anno 1973 vi è stato un minore invio, rispetto al 1972, di merce in analisi, essendosi verificata una minore varietà di merci presentate alla verifica doganale.

I risultati di analisi sono stati riconosciuti dagli operatori economici, infatti anche nei casi di esiti difformi dal dichiarato, non sono state mai sollevate controversie.

Le analisi sono state svolte sempre con la massima sollecitudine possibile.

Le somme inviate al netto delle ritenute erariali e previdenziali, sono state ripartite agli aventi diritto.

ANNESSO N. 243

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PESCARA: TERMOLI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	7.350	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	3.945
	Totale	7.350		Totale	3.945

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	7.350
Totale	7.350
Spese pagate nell'anno 1973	7.350
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Con riferimento alla circolare 49/Dog. 15/F 1973 prot. 206 del 27 gennaio 1973 della Direzione Generale delle Dogane e II.II. si fa presente che durante l'esercizio 1973 è stata qui inviata da codesta Dogana la somma di lire 3.990. Tale somma è stata corrisposta al personale del Laboratorio Chimico Centrale a titolo di diritto suppletivo per analisi da eseguirsi con carattere di urgenza, disciplinata con la legge indicata in oggetto ed è stata ripartita fra tutto il personale di ruolo che si trovava in servizio nel periodo cui si riferisce.

Per la ripartizione sopra menzionata sono stati fissati i seguenti coefficienti:

- 1,00 al personale della carriera ausiliaria;
- 1,40 al personale della carriera esecutiva;
- 2,15 al personale della carriera direttiva.

ANNESSO N. 244

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI DOMODOSSOLA: DOMODOSSOLA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per analisi urgenti eseguite dai Laboratori di Milano, Torino, Roma richieste dalla Dogana di Domodossola . .	62.550	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale dei suddetti Lab. Chimici	23.890
	Totale . . .	62.550		Totale . . .	23.890

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	62.550
	<hr/>
Totale . . .	62.550
Spese pagate nell'anno 1973	62.550
	<hr/>
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—
	<hr/>

RELAZIONE

Con riferimento alla circolare 49/Dog./IF 1973 prot. 206 del 27 gennaio 1973 della Direzione Generale delle Dogane e II.II., si fa presente che durante l'esercizio 1973 è stata qui inviata da codesta Dogana la somma di lire 2.910.

Tale somma è stata corrisposta al personale del Laboratorio Chimico Centrale a titolo di diritto suppletivo per analisi da eseguirsi con carattere d'urgenza, disciplinata con la legge in oggetto ed è stata ripartita fra tutto il personale di ruolo che si trovava in servizio nel periodo cui si riferisce.

Per la ripartizione sopra menzionata sono stati fissati i seguenti coefficienti:

- 2,15 al personale della carriera direttiva;
- 1,40 al personale della carriera esecutiva;
- 1,00 al personale della carriera ausiliaria.

RELAZIONE

Questo Laboratorio ha ricevuto dalla Dogana di Domodossola durante l'anno 1973 la somma di lire 7.820 per diritti di analisi eseguite con procedura di urgenza e tale somma è stata ripartita fra i Chimici del Laboratorio senza tener conto del numero delle presenze pomeridiane.

ANNESSO N. 245

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BARI: BARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TARANTO: FERRANDINA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	869.940	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	700.985
	Totale	869.940		Totale	700.985

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	869.940
Totale	869.940
Spese pagate nell'anno 1973	869.940
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973 è stata riscossa la somma complessiva di lire 700.985.

Le principali attività analitiche svolte da questo Laboratorio riguardano le analisi eseguite con carattere di urgenza ai seguenti prodotti merceologici:

- 1) prodotti petroliferi sia in importazione che in esportazione;
- 2) oli d'oliva d'importazione;
- 3) cereali (grano, orzo, riso);
- 4) prodotti per l'alimentazione umana e animale;
- 5) prodotti chimici vari per l'industria.

Per le analisi sopra elencate è stata riscossa la somma di lire 700.985 che, al netto di ritenute, è stata ripartita in parti proporzionali tra tutto il personale di questo Laboratorio.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	1.050	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	570
	Totale	1.050		Totale	570

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.050
Totale	1.050
Spese pagate nell'anno 1973	1.050
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In relazione alla circolare a roneo n. 206/I/G.F.B. del 27 gennaio 1973, si comunica che questo Laboratorio ha eseguito nel primo trimestre del predetto anno n. 2 analisi di prodotti chimici effettuati con procedura d'urgenza.

Allegate alla presente si restituiscono copia del rendiconto riepilogativo e del modello allegato C.

ANNESSO N. 246

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLZANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FORTEZZA: FORTEZZA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	3.150	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.685
	Totale	3.150		Totale	1.685

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	3.150
	Totale
	3.150
Spese pagate nell'anno 1973	3.150
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In ottemperanza a quanto disposto dalla circolare in oggetto, si comunica che nell'anno 1973 si è verificato il seguente movimento campioni, inviati, per le relative analisi, a questo Laboratorio Chimico.

Campioni pervenuti	n.	6187
Campioni analizzati	»	5064
Campioni giacenti al 31 dicembre 1973	»	1141

Le analisi relative ai suddetti campioni, nonostante l'insufficienza numerica del personale in servizio, sono state espletate con sollecitudine superiore ad ogni migliore aspettativa, anche con protrazione del normale orario di ufficio.

L'erogazione al personale dei diritti per le analisi richieste con procedura di urgenza, si è dimostrata infatti molto opportuna per la conseguente incentivazione del lavoro di Istituto.

Le somme ricevute dalla Dogana di Brennero durante l'anno 1973, sono state ripartite fra il personale, con i seguenti coefficienti:

Carriera direttiva = Coefficiente 1,8.

Carriera esecutiva = Coefficiente 1,2.

Carriera ausiliaria = Coefficiente 1,0.

ANNESSO N. 247

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI CAGLIARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PORTO TORRES: PORTO TORRES

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	75.700	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	41.120
	Totale	75.700		Totale	41.120

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	75.700
Totale	75.700
Spese pagate nell'anno 1973	75.700
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Introiti percepiti nel 1973 dal personale del Laboratorio Chimico Compartimentale delle Dogane e II.II. di Cagliari relativo alle somme inviate nello stesso anno dalla Circostrizione Doganale di Porto Torres a titolo di diritto suppletivo per analisi da eseguirsi con carattere di urgenza. Tali somme sono state ripartite tra l'intero Personale, in base a coefficienti diversi a seconda delle carriere, applicando il criterio vigente nei Laboratori Chimici delle Dogane sin dalla istituzione dei diritti di urgenza stessi.

ANNESSO N. 248

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI GENOVA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI IMPERIA: IMPERIA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LA SPEZIA: MARINA DI CARRARA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	201.550	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	94.795
	Totale	201.550		Totale	94.795

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	201.550
Totale	201.550
Spese pagate nell'anno 1973	201.550
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Con riferimento alla circolare n. 206 del 27 gennaio 1973, si informa che i campioni giunti a questo Laboratorio nell'anno 1973, per i quali è stata pagata la tassa di analisi urgente, sono stati eseguiti con precedenza su quelle normali.

Le somme riscosse sono state ripartite, in modo equo, tra il personale di questo Laboratorio.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	9.500	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	3.445
	Totale	9.500		Totale	3.445

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	2.500
Totale	2.500
Spese pagate nell'anno 1973	2.500
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La riscossione del diritto suppletivo di urgenza è stata effettuata nell'osservanza delle norme e delle finalità del decreto istitutivo e successive modificazioni e istruzioni riportate al paragrafo 13 e relative note dell'appendice XIII alla tariffa dei dazi doganali (pag. 115-116 del Testo appendici alla Tariffa dei Dazi Doganali dal n. XII al XV aggiornato al 31 dicembre 1953 edito dall'Istituto Poligrafico dello Stato).

Tale diritto ha permesso l'esecuzione di accertamenti analitici con precedenza sugli altri a richiesta delle Ditte interessate durante l'orario d'ufficio.

Del versamento di lire 500 per analisi urgente una aliquota di lire 200 secondo le disposizioni succitate, è dovuta previa ritenuta erariale, soltanto al personale Direttivo di ruolo, dei Laboratori Chimici, ma quest'ultimo senza alcuna eccezione ha sottoscritto liberamente un impegno di suddividere gli introiti netti con il restante personale di ruolo adottando aliquote di ripartizione in base a compensi orari in uso per le indennità commerciali.

ANNESSO N. 249

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI MILANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI MILANO II: SEGRATE AEROPORTO DI LINATE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI COMO: BUSTO ARSIZIO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	26.250	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	11.645
	Totale	26.250		Totale	11.645

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	26.250
	Totale
	26.250
Spese pagate nell'anno 1973	26.250
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Con richiamo alla Circolare 49/Dog. 15/I.F 1973 Pr. 206 Div. I./GFB, si trasmette il riepilogo della divisione delle quote di urgenze relative alle analisi provenienti dalla Dogana di Segrate.

Si precisa che l'esiguità della cifra è dovuta in gran parte al modesto movimento di prodotti chimici in transito per la Dogana di Segrate; secondo che alla ripartizione delle urgenze sono stati ammessi i soli Chimici in rapporto alle analisi da essi effettuate.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	17.850	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	9.710
	Totale	17.850		Totale	9.710

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	17.850
Totale	17.850
Spese pagate nell'anno 1973	17.850
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Questo Laboratorio Compartimentale nel corso dell'anno 1973 ha ricevuto dalla Dogana di Busto Arsizio n. 25 campioni di merci da analizzare con procedura d'urgenza a norma del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035.

I campioni provenivano da merci in importazione od esportazione, di varia natura (tessuti di varia composizione quali- e quantitativa, prodotti chimici organici ed inorganici, grassi animali e vegetali, ecc.), per alcune di esse riguardavano gli istituti della temporanea importazione od esportazione.

Con tale procedura di analisi si è venuto incontro al desiderio degli operatori di accelerare la definizione delle relative pratiche doganali, evitando prolungate soste delle merci in Dogana.

Le somme riscosse sono state distribuite a tutto il personale di questo Laboratorio Compartimentale e si ritiene siano state incentivanti per un sollecito lavoro analitico.

ANNESSO N. 250

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI PALERMO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PALERMO: GELA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI MESSINA: MESSINA, MILAZZO, AUGUSTA e PRIOLO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TRAPANI: MARSALA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	42.350	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	23.020
	Totale	42.350		Totale	23.020

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	42.350
Totale	42.350
Spese pagate nell'anno 1973	42.350
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In ottemperanza a quanto richiesto con la Ministeriale n. 206 del 27 gennaio 1974 si relaziona che i risultati ottenuti dalla procedura delle analisi eseguite da questo Laboratorio con carattere d'urgenza, in armonia all'art. 6 del D.L. del Capo Provvisorio dello Stato del 3 settembre 1947 n. 1035, sono stati positivi tanto che quasi tutti gli operatori doganali si sono avvalsi di tale norma al fine di avere, per chiaro loro interesse, una priorità sulla presa in esame del campione, sganciandosi dalla procedura normale, che di per se stessa era molto lenta sia per la deficienza organica del personale tecnico che per l'elevato numero di campioni da analizzare.

I criteri adottati nella ripartizione delle somme riscosse fino alla data di entrata in vigore della legge n. 734 del 15 novembre 1973 sono stati quelli previsti dal detto decreto

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	282.200	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi per analisi urgenti	171.875
	Totale	282.200		Totale	171.875

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	282.200
Totale	282.200
Spese pagate nell'anno 1973	282.200
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In ottemperanza a quanto richiesto con la Ministeriale n. 206 del 27 gennaio 1973 si relaziona che i risultati ottenuti dalla procedura delle analisi eseguite da questo Laboratorio con carattere di urgenza, in armonia all'art. 6 del D.L.C.P.S. del 3 settembre 1947, n. 1035 sono stati positivi, tanto che quasi tutti gli operatori doganali si sono avvalsi di tale norma al fine di avere, per chiaro loro interesse, una priorità sulla presa in esame del campione, sganciandosi dalla procedura normale, che di per se stessa è molto lenta sia per la deficienza organica del personale tecnico che per l'elevato numero dei campioni da analizzare.

I criteri adottati nella ripartizione delle somme riscosse sono stati quelli dettati dal predetto decreto.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	27.500	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
			II	Somme pagate per compensi, indennità, premi, etc. al personale doganale . .	10.485
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	III	Somme pagate per compensi, indennità, premi, etc. al personale della Guardia di Finanza	—
	Totale	27.500		Totale	10.485

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	27.500
	Totale
	27.500
Spese pagate nell'anno 1973	27.500
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In ottemperanza a quanto richiesto con la Ministeriale n. 206 del 27 gennaio 1973 si relaziona che i risultati ottenuti dalla procedura delle analisi eseguite da questo Laboratorio con carattere di urgenza, in armonia all'art. 6 del D.L.C.P.S. del 3 settembre 1947, n. 1035 sono stati positivi, tanto che quasi tutti gli operatori doganali si sono avvalsi di tale norma al fine di avere, per chiaro loro interesse, una priorità sulla presa in esame del campione, sganciandosi dalla procedura normale, che di per se stessa è molto lenta sia per la deficienza organica del personale tecnico che per l'elevato numero dei campioni da analizzare.

I criteri adottati nella ripartizione delle somme riscosse sono stati quelli dettati dal predetto decreto.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	170.500	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	72.285
	Totale	170.500		Totale	72.285

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	12.980
Entrate riscosse nell'anno 1973	170.500
Totale	183.480
Spese pagate nell'anno 1973	177.750
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	5.730

RELAZIONE

Le somme corrisposte al Personale di questo Laboratorio a norma dell'art. 6 della legge 3 settembre 1947 n. 1035 sono dovute per attività di controllo chimico-merceologico di merci prodotte sul territorio nazionale oppure oggetto di importazione o di esportazione. Tale attività è quella istituzionale dei Laboratori Chimici delle Dogane e II.II.

La procedura di urgenza dà all'analisi il diritto di precedenza sulle altre eseguite con procedura normale. Questo comporta un guadagno di tempo da parte dell'operatore interessato, che ha così la possibilità di esportare o importare le proprie merci più celermente o riscuotere prima i rimborsi di prelievi o di altre imposte.

La ripartizione delle somme è stata effettuata in questo Laboratorio tra tutto il Personale, tenuto conto della carriera di appartenenza.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	7.500	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.860
	Totale	7.400		Totale	2.860

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	1.525
Entrate riscosse nell'anno 1973	7.500
Totale	9.025
Spese pagate nell'anno 1973	7.500
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	1.525

RELAZIONE

Le somme corrisposte al Personale di questo Laboratorio a norma dell'art. 6 della Legge 3 settembre 1947 n. 1035 sono dovute per attività di controllo chimico-merceologico di merci prodotte sul territorio nazionale oppure oggetto di importazione o di esportazione. Tale attività è quella istituzionale dei Laboratori Chimici della Dogane e II.

La procedura di urgenza dà all'analisi il diritto di precedenza sulle altre eseguite con procedura normale. Questo comporta un guadagno di tempo da parte dell'operatore interessato, che ha così la possibilità di esportare o importare le proprie merci più celermente o riscuotere prima i rimborsi di prelievi o di altre imposte.

La ripartizione delle somme è stata effettuata in questo Laboratorio tra tutto il Personale, tenendo conto della carriera di appartenenza.

Si precisa che per il primo trimestre la ripartizione è avvenuta esclusivamente tra il Personale della carriera direttiva (in parti eguali) e che, per l'avvenuta abrogazione dell'art. 6 della legge 3 settembre 1947 n. 1035, nell'ultimo trimestre del 1973 a questo Laboratorio non è pervenuta alcuna somma.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	34.000	I	Somme pagate al personale per l'esecuzione di analisi con carattere di urgenza .	12.950
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
	Totale	34.000		Totale	12.950

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	34.000
Totale	34.000
Spese pagate nell'anno 1973	34.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In ottemperanza a quanto disposto con la Ministeriale n. 206 del 27 gennaio 1973 si relaziona che i risultati ottenuti dalla procedura delle analisi eseguite da questo Laboratorio con carattere d'urgenza, in armonia all'art. 6 del D.L.C.P.S. del 3 settembre 1947, n. 1035, sono stati positivi, tanto che quasi tutti gli operatori doganali si sono avvalsi di tale norma al fine di avere, per chiaro loro interesse, una priorità sulla presa in esame del campione, sganciandosi dalla procedura normale, che di per se stessa è molto lenta sia per la deficienza organica del personale tecnico che per l'elevato numero dei campioni da analizzare.

I criteri adottati nella ripartizione delle somme riscosse sono stati quelli dettati dal predetto decreto.

ANNESSO N. 251

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ROMA I: ROMA I

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse nel trimestre		I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
	A) Per analisi richieste dalle dogane	139.000			
	B) Somme versate dagli UTIF da pagare agli aventi diritto	765.680			
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	783.625
	Totale	904.680		Totale	783.625

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	904.600
Totale	904.600
Spese pagate nell'anno 1973	904.600
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Con riferimento a quanto richiesto dalla Direzione Generale delle Dogane e II.II. con circolare n. 49/Dog./15/IF del 27 gennaio 1973 n. 206, si fa presente che dal periodo 2 gennaio al 24 novembre 1973 è stata qui inviata da codesta Ricevitoria, la somma di lire 783.625.

La suddetta somma riguardante la riscossione dei proventi per diritto suppletivo per analisi eseguite con carattere di urgenza di cui alla legge in oggetto indicata, è stata ripartita fra tutto il personale di ruolo in servizio nell'anno 1973 presso questo Centrale Laboratorio, con i seguenti coefficienti:

- 2,15 al personale della carriera direttiva;
- 1,40 al personale della carriera esecutiva;
- 1,00 al personale della carriera ausiliaria.

ANNESSO N. 252

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TRIESTE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI GORIZIA: GORIZIA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI UDINE: PORDENONE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Diritto suppletivo per analisi urgenti eseguite dai Laboratori Chimici . . .	53.350	I	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	17.040
			II	Somme versate al F.P.P.I.F. e Laboratori Chimici Dogane	13.250
			III	Somme versate all'Erario per ritenute erariali . . .	860
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	VI	Somme versate all'Erario per rimborsi materiale consumato	22.200
	Totale . . .	53.350		Totale . . .	53.350

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	53.350
Totale . . .	53.350
Spese pagate nell'anno 1973	53.350
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Nella gestione fuori bilancio di cui si tratta affluiscono le somme corrisposte dalle ditte interessate che fanno richiesta di accertamenti analitici di merci con carattere d'urgenza e con precedenza sugli altri, da effettuarsi dai competenti Laboratori Chimici, sui campioni prelevati dalle Dogane.

Nel corso dell'esercizio in esame, sono state richieste analisi urgenti per la determinazione della natura esatta di merci estere in importazione e di merci nazionali in esportazione, ai fini della classificazione doganale e, per le importazioni, della misura dei diritti doganali gravanti sulle merci stesse. Più frequenti sono state le richieste di analisi urgenti di campioni di prodotti destinati ad uso alimentare, di bevande alcoliche, di prodotti chimici composti.

Le entrate, nell'esercizio, costituite dai diritti suppletivi in parola, ammontano complessivamente a lire 53.350, che sono state totalmente esitate nell'esercizio stesso, come risulta dalla dimostrazione in calce al rendiconto « mod. C-Riepilogo annuale ».

La rendicontazione in oggetto riguarda:

a) la quota dovuta all'Erario, a titolo di rimborso del materiale consumato e per spese varie, nella misura unitaria di lire 150, riscosse dalla Dogana con bolletta mod. A/22, e versate nella Sezione Tesoreria Provinciale con imputazione al capitolo speciale del bilancio d'entrata, nello speciale articolo intitolato « Proventi per certificati di analisi rilasciati dai Laboratori Chimici delle Dogane e II.II., e per analisi urgenti;

b) la quota spettante all'analista, nella misura unitaria di lire 200, liquidata a favore dell'avente diritto e riscossa con bollette mod. A/29.

Tale quota, risultante dalla parcella di ripartizione mod. A/76, è stata assoggettata alle ritenute erariali, come dimostrato nel prospetto delle spese « mod. C » sopra citato;

c) la quota affluente al Fondo di Previdenza del personale delle Imposte di Fabbricazione e dei Laboratori Chimici delle Dogane, nella misura unitaria di lire 150, riscossa con bolletta mod. A/29 ed integralmente versata, senza alcuna detrazione per ritenute erariali, alla fine di ciascun bimestre, mediante Vaglia del Tesoro a favore del Cassiere della Cassa Depositi e Prestiti.

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	5.050	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.350
	Totale	5.050		Totale	1.350

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	5.050
Totale	5.050
Spese pagate nell'anno 1973	5.050
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La somma di lire 1.530 al netto delle ritenute erariali di cui all'allegato C/bis percepita dal personale di questo Laboratorio durante l'esercizio finanziario 1973 è stata riscossa dalla Dogana di Pordenone per l'effettuazione di analisi chimiche con carattere di urgenza.

La somma soprassegnata spettante ai chimici di cui all'art. 6 del D.L.C.P.S. n. 1035 è stata da questi ripartita anche al restante personale esecutivo ed ausiliario di questo Laboratorio come dall'allegato prospetto C/bis.

ANNESSO N. 253

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTO SUPPLETIVO PER ANALISI DA ESEGUIRSI DURANTE L'ORARIO
NORMALE DI UFFICIO CON CARATTERE DI URGENZA »**

(Art. 6 del D.L.C.P.S. 3 settembre 1947, n. 1035)

**COMPARTIMENTO DOGANALE DI VENEZIA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI VENEZIA: TREVISO**

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	25.200	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	26.950	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	28.385
	Totale	52.150		Totale	28.385

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	52.150
Totale	52.150
Spese pagate nell'anno 1973	52.150
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Durante l'anno 1973 questo Laboratorio ha eseguito n. 145 analisi inviate dalla Dogana di Treviso per cui era stata chiesta dagli operatori economici la procedura d'urgenza e con precedenza sulle altre analisi (giusto D.L.C.P.S. n. 1035 del 3 settembre 1947): analisi che sono state effettuate in parte durante il normale orario di ufficio e in parte, quando espressamente richiesto, in fuori orario.

La somma introitata, anche se per legge destinata al Personale Chimico di Gruppo A, è stata distribuita fra tutto il personale in ragione delle giornate di presenza ed in base ai coefficienti indicati dal Decreto del Ministero delle Finanze n. 489 del 12 giugno 1973.

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI ALESSANDRIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	14.133.835	—	14.133.835
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	203.200	— 203.200
IV	Altre spese	19.084.500	16.549.270	2.535.230
V	Restituzione saldo al contraente	—	6.930.265	— 6.930.265
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	33.218.335	23.682.735	9.535.600
	Eventuale rimanenza fine esercizio	9.535.600	—	9.535.600

RELAZIONE

All'inizio dell'anno finanziario 1973 la rimanenza era di lire 14.133.835 di cui lire 6.804.440 sul c/c e lire 7.329.395 in Tesoreria.

Nel corso dell'anno in questione, sono affluite lire 19.084.500 di cui lire 1.270.330 sul c/c e lire 17.814.170 in Tesoreria che ha rilasciato quietanza 123 T. per ciascun deposito.

Il totale complessivo delle somme disponibili nell'esercizio preso in esame è stato di lire 33.218.335 (lire 8.074.770 sul c/c e lire 25.143.565 in Tesoreria).

Da detta somma sono state spese lire 23.682.735 di cui lire 7.972.210 prelevate dal c/c e lire 15.710.525 mediante emissione di ordinativi 180 T.

La rimanenza al 31 dicembre 1973 da riportare al 1974 è di lire 9.535.600 di cui lire 102.560 sul c/c e lire 9.433.040 in Tesoreria.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DALLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI ANCONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	26.082.774	—	26.082.774
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	161.700	— 161.700
IV	Altre spese	30.310.808	45.368.730	— 15.058.022
V	Restituzione saldo al contraente	—	7.600.777	— 7.600.777
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	56.393.482	53.131.207	3.262.275
	Eventuale rimanenza fine esercizio	3.262.275	—	3.262.275

RELAZIONE

1) La somma di lire 26.082.774 (introiti), che è la rimanenza dei depositi provvisori alla fine dell'esercizio finanziario 1972, è costituita:

- a) di lire 7.055.855 disponibili sul c/c postale di questo Ufficio;
- b) di lire 19.026.919 disponibili presso la Tesoreria Prov.le dello Stato - Sezione di Ancona.

2) La somma di lire 30.310.708 (introiti) è composta:

- a) di lire 494.800 introitate sul c/c postale di questo Ufficio;
- b) di lire 29.815.908 costituite presso la Sezione di Tesoreria di Ancona a favore di questo Ufficio medesimo.

Tali introiti sono documentati, per ogni singolo rendiconto, da certificati di allibramento e da copia conforme delle quietanze di deposito provvisorio rilasciate dalla predetta Tesoreria.

3) La somma di lire 161.700 (pagamenti), che costituisce il pagamento dell'Imposta di Registro relativa ad un solo atto, è stata tratta dal c/c postale. Tale pagamento è documentato dal certificato di addebitamento allegato al relativo rendiconto.

Non vi sono altre uscite a tale titolo, in quanto la quasi totalità degli atti stipulati da questo Ufficio hanno natura privata, e poiché sulla prestazione dei servizi oggetto degli atti stessi grava l'I.V.A., essi vanno registrati solo in caso di uso.

4) La somma di lire 322.190 (pagamenti), che costituisce il versamento dei diritti di scritturazione e delle spese per capitoli d'oneri, è composta:

a) di lire 142.920 tratte dal c/c postale di questo Ispettorato e fatte affluire su quello del Deposito Generi di Monopoli di Ancona. L'entrata al predetto organo contabile è comunque inferiore, rispetto alla predetta somma, di lire 3.700 trattenute dall'Ufficio c/c postali per tassa sugli assegni;

b) di lire 168.270 tratte dai depositi provvisori, giacenti presso la succitata Tesoreria, mediante emissione di ordinativi di pagamento a favore del bilancio speciale di entrata dell'Amministrazione dei Monopoli (capitolo 161).

Il pagamento di tali somme è documentato da certificati di addebitamento, dalla copia conforme delle bollette di riscossione - mod. U. 20 - emesse dal Deposito di Ancona, nonché dalla copia conforme degli ordinativi di pagamento allegati ad ogni singolo rendiconto, come pure dalla copia conforme delle quietanze di entrata sul bilancio speciale dell'Amministrazione dei Monopoli.

5) La somma di lire 44.469.840 (pagamenti), che rappresenta il versamento dei sopraccanoni di cessione e di trasferimento rivendite Generi di Monopoli, è così costituita:

a) di lire 4.128.905 tratte dal c/c postale di questo Ufficio e versate su quello dei Magazzini Vendita Generi di Monopoli;

b) di lire 40.340.935 tratte dai depositi provvisori giacenti presso la Tesoreria di Ancona e versate sul bilancio speciale di entrata dell'Amministrazione dei Monopoli e sui c/c postali dei Magazzini precitati.

Il versamento della somma di lire 4.128.905 è documentato dai certificati di addebitamento allegati ad ogni singolo rendiconto, mentre la somma di lire 40.340.935 versate è documentata, oltre che dalla copia conforme degli appositi ordinativi allegati ad ogni singolo rendiconto, anche - per

quanto riguarda le somme fatte affluire direttamente sul rispettivo capitolo di entrata dell'Amministrazione dei Monopoli - dalla copia conforme delle quietanze relative (capitolo 111).

6) La somma di lire 10.000 (pagamenti), che rappresenta il versamento dell'I.G.E., è costituita:

a) di lire 5.300 tratte dal ripetuto c/c postale e versate all'Erario;

b) di lire 4.700 tratte dai depositi giacenti nella Tesoreria di Ancona e fatte affluire all'Erario mediante ordinativi di pagamento (mod. 180 T).

Il pagamento della somma di lire 5.300 è documentato dai certificati di addebitamento e dalla copia conforme della quietanza di entrata all'Erario, mentre il pagamento della somma di lire 4.700 è documentato, oltre che dalla copia conforme dei predetti ordinativi allegati ad ogni singolo rendiconto, anche dalla copia conforme della quietanza di entrata all'Erario allegata a parte.

7) La somma di lire 87.900 (pagamenti), che rappresenta il versamento a favore del foglio annunci legali per inserzioni « avvisi d'asta » sul bollettino relativo, è tratta dai depositi giacenti presso la Tesoreria di Ancona. Il pagamento di tale somma è documentato dalla copia conforme degli appositi ordinativi (mod. 180 T) allegati ad ogni singolo rendiconto.

8) La somma di lire 7.600.777 (pagamenti), che rappresenta la restituzione ai contraenti dei depositi in eccedenza, è composta:

a) di lire 2.622.030 tratte dal c/c postale;

b) di lire 4.978.747 prelevate dai depositi giacenti presso la Tesoreria di Ancona.

Tali restituzioni sono documentate: da certificati di addebitamento, per quanto riguarda la somma prelevata dal c/c postale; da ordinativi di pagamento, per quanto concerne la somma prelevata dalle giacenze dei depositi in Tesoreria.

La succitata somma di lire 7.600.777, restituita ai contraenti, fu prestata dagli stessi per registrazione degli atti. Per i motivi esposti al punto 3) la somma stessa non è stata utilizzata a tale titolo.

9) La somma di lire 489.800 (pagamenti) rappresenta il versamento, a favore del Deposito Generi di Monopolio di Ancona, degli interessi maturati nell'anno 1972 sul c/c postale di questo Ufficio. Tale somma, introitata nell'esercizio 1973, è compresa, in entrata, nell'importo complessivo. Comunque è stato compilato apposito rendiconto, con allegata la relativa documentazione del movimento contabile in entrata ed in uscita.

10) La somma di lire 3.262.275 (saldi) rappresenta la rimanenza dei depositi giacenti presso la Tesoreria Prov.le dello Stato - Sezione di Ancona.

La disponibilità sul c/c postale di questo Ufficio, alla data del 31 dicembre 1973, è 0 (zero)

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI BARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	17.925.235	—	17.925.235
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	577.550	— 577.550
IV	Altre spese	31.870.900	7.434.770	24.436.125
V	Restituzione saldo al contraente	—	13.236.825	— 13.236.820
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	49.796.135	21.249.145	28.546.990
	Eventuale rimanenza fine esercizio	28.546.990	—	28.546.990

RELAZIONE

Con plichi a parte vengono trasmessi i rendiconti dei depositi provvisori costituiti per spese contrattuali, concernenti la gestione fuori bilancio dell'anno 1973, che assomma a lire 49.796.135, costituita dal riporto dell'anno precedente di lire 17.925.235 e dai depositi anticipati nell'esercizio 1973 ammontanti a lire 31.870.900 di cui lire 498.095 versati sul c/c postale di questo Ufficio.

I pagamenti riflettono le spese di lire 21.249.145 distinti secondo le voci riportate al riepilogo riassuntivo che si allega alla presente in 5 esemplari ed in particolare:

a) Movimento di c/c postale:

- Tassa di registro	L.	550.950
- A favore dell'Amministrazione:		
- Capitolati e diritti scritturazioni	L.	900
- Sopracanone di cessione	»	1.337.365
- Incameramenti (interessi sul c/c postale)	»	488.095
		<hr/>
	»	1.826.360
- Tassa assegni.	»	2.600
- Restituzione a saldo ai contraenti per eccedenze o atti non repertoriati	»	5.116.290

b) Movimento tramite Sezione di Tesoreria

- Tassa di registro	»	26.600
- A favore dell'Amministrazione:		
- Capitolati e diritti scritturazioni	L.	243.940
- Sopracanoni di cessione	»	5.239.560
- Incameramenti	»	52.000
		<hr/>
	»	5.535.500
- Inserzioni Fogli Annunzi Legali	»	70.315
- Restituzione a saldo ai contraenti per eccedenze o atti non repertoriati	»	8.120.530

Le rimanenze della gestione, pertanto, ammontano a lire 28.546.990 suddivise in:

- c/c postale per	L.	618.700
- Quietanze di Tesoreria per	»	27.928.290;

le prime riguardano integralmente anticipazioni non estinte dell'esercizio 1972; le altre riflettono le somme depositate nell'esercizio 1973 ad eccezione del deposito provvisorio di lire 459.705 di cui alla quietanza n. 709 del 19 dicembre 1972 della Tesoreria Provinciale di Foggia, rinveniente dalle rimanenze dell'esercizio 1972.

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI BOLOGNA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	20.616.600	—	20.616.600
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	272.200	— 272.200
IV	Altre spese	958.962	589.640	369.322
V	Restituzione saldo al contraente	—	20.570.917	— 20.570.917
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	21.575.562	21.432.757	142.805
	Eventuale rimanenza fine esercizio	142.805	—	142.805

RELAZIONE

La somma di lire 21.575.562 versate dalle Ditte contraenti è stata così acquisita:

- Lire 20.616.600 provengono da depositi residui costituiti negli esercizi precedenti;
- Lire 958.962 provengono dai nuovi depositi costituiti nel 1973 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna.

- Le spese di registrazione sono state pagate con ordinativo per ogni singolo atto a favore del Cassiere dell'Ufficio Registro di Bologna;

A partire dal 1° maggio 1973 si è provveduto a restituire alle Ditte contraenti la parte di deposito versata per la registrazione delle scritture private;

- I versamenti per diritti di scritturazione e capitoli d'onere sono stati effettuati con ordinativi Mod. 180 T, i quali in alcuni casi sono comprensivi del versamento ai proventi vari di piccoli importi residui. A partire dal 1° maggio 1973 detti versamenti sono stati effettuati direttamente dalle Ditte contraenti sul c/c postale n. 8/7533 intestato al Deposito Generi Monopolio di Bologna. Si precisa che i versamenti per proventi vari sono stati eseguiti, in alcuni casi, con singolo ordinativo Mod. 180 T;

- L'I.G.E. è stata versata, finché dovuta, mediante ordinativo per ogni singolo atto;

- Le spese di pubblicazione degli avvisi d'asta sono state pagate con ordinativi Mod. 180 T a favore dell'Amministrazione F.A.L. delle Province interessate, ad eccezione di quelle relative alle provincia di Bologna, le quali sono state pagate con ordinativo da accreditarsi sul c/c postale intestato all'Amministrazione F.A.L. della Provincia di Bologna;

- Non vi sono state spese di bollo;

- La rimanenza alla fine dell'esercizio 1973 è di lire 142.805 rappresentate da residui di depositi provvisori presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna.

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI BRESCIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	39.020.040	—	39.020.040
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	1.525.115	— 1.525.115
IV	Altre spese	9.444.060	17.039.005	— 7.594.945
V	Restituzione saldo al contraente	—	21.657.875	— 21.657.875
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . .	48.464.100	40.221.995	8.242.105
	Eventuale rimanenza fine esercizio	8.242.105	—	8.242.105

RELAZIONE

Anche a questa relazione, come a quella che accompagnò i rendiconti del 1972, è necessario premettere che presso questo ufficio i depositi provvisori richiesti a Rivenditori, Magazzinieri e Ditte private a copertura delle varie spese inerenti ai relativi atti, da epoca ormai remota (anteriore al 1962) sono stati fatti affluire – per esigenze eminentemente pratiche connesse col rilevante numero delle convenzioni – sul conto corrente postale n. 17/30097 appositamente aperto ed intestato impersonalmente all'Ispettore Capo dell'Ispettorato Compartimentale: i depositi accesi sono stati e vengono ancora utilizzati mediante postagiro o mediante assegni postali tratti sul c/c postale suddetto a favore dei creditori.

La relativa contabilità, impostata su istruzioni della superiore Direzione Generale e ripetutamente controllata in occasione delle periodiche verifiche ad opera dei centrali funzionari ispettivi, consiste fondamentalmente in un registro cronologico sul quale sono stati annotati in Entrata, sulla scorta dei certificati di accredito pervenuti dall'Ufficio Conti C.P., i versamenti effettuati dai contraenti privati, ciascuno per l'importo del deposito nonché, partitamente in distinte colonne, per gli importi parziali di imputazione ai singoli titoli di utilizzazione in funzione dei quali il deposito stesso è stato richiesto. Le operazioni di Uscita, effettuate di regola solo a perfezionamento avvenuto dei relativi atti e quindi anche dopo parecchio tempo dalla costituzione dei depositi, sono annotate cronologicamente di seguito alle entrate, nella controparte del registro, e riguardano ciascuna, di regola, gruppi di numerosi atti, riuniti occasionalmente vuoi per il pagamento congiunto all'Ufficio del Registro dell'imposta ed accessori, vuoi per la corresponsione a chi di competenza degli altri titoli di spesa (diritti scrittura, costo stampati, pubblicità avvisi, imposte, sopracanonici di cessione o di trasferimento fuori zona, incameramenti e proventi vari, restituzioni a saldo), effettuate per lo più periodicamente e per cifre complessive riguardanti più atti.

Le disposizioni centrali, pervenute verso la fine del 1972, che chiarivano definitivamente come la Legge 25 novembre 1971 numero 1041 riguardasse anche i depositi provvisori amministrati attraverso conti correnti postali autorizzati, trovarono questo ufficio nel pieno della fase congiunturale dei rinnovi degli atti novennali giunti a ciclica scadenza, con migliaia di trattazioni in corso e nella assoluta impossibilità di arrestare l'afflusso sul c/c postale dei depositi provvisori già richiesti. Tale afflusso è infatti proseguito ancora nei primi mesi del 1973, pur per importi non più attuali in quanto richiesti in funzione delle risultanze dell'esercizio 1971 e non dell'esercizio 1972 nel frattempo conclusosi.

Nel corso del 1973, con l'accredito degli ultimi intempestivi versamenti richiesti prima della fine del 1972, è comunque cessata l'accensione di altre partite di deposito sul c/c postale: ciò è stato agevole in quanto, dopo alcuni depositi provvisori fatti costituire in Tesoreria con quietanza 123/T, è sopravvenuta l'attuazione della nuova regolamentazione dell'imposta di registro la quale, non prevedendo più l'obbligo della registrazione per la quasi totalità degli atti interessanti questo Ispettorato (con prestazioni soggette ad I.V.A.), ha fatto venire meno la funzione principale dei depositi. Con la ripresa delle stipulazioni nel marzo 1973, le somme poste a debito dei contraenti per i titoli di spesa rimasti attuali (diritti di scrittura, sopracanonici) sono stati fatti versare in via anticipata direttamente dai contraenti ai creditori od agli enti contabilizzanti delle entrate dell'Amministrazione, con esclusione di ogni deposito sia sul c/c postale che presso la Tesoreria.

L'operare sul c/c postale è invece proseguito, e proseguirà ancora, per la graduale estinzione di tutti i depositi già in essere, man mano che vengono a perfezionarsi i relativi atti, pendenti ancora in gran numero. La limitata potenzialità di lavoro ulteriormente assorbibile da questo ufficio, già illustrata con la relazione dell'esercizio precedente, ha subito fatto apparire come irrealizzabile

l'ipotesi di convertire in quietanze 123/T i depositi, numerosissimi, tuttora accesi sul c/c postale: tale conversione avrebbe richiesto infatti una mole di lavoro persino superiore a quello che viene affrontato per il saldo dei singoli depositi, mentre avrebbe comportato un vertiginoso incremento di opere necessarie per la successiva estinzione dei depositi mediante la macchinosa emissione di un incredibile numero di ordinativi 180/T, da trarre su ciascuna quietanza e quindi non cumulabili.

Con l'emissione invece di singoli assegni per le restituzioni a saldo delle quote dei depositi divenute eccedenti per la mancata registrazione degli atti, e con lo stacco di postagiuro (per lo più) a favore degli Organi contabili dell'Amministrazione per l'introito dei diritti di scrittura, si è infatti pervenuti, nel corso del 1973, alla riduzione del credito complessivo del conto corrente postale di oltre l'80 per cento, con un residuo credito di poco più di otto milioni che, compatibilmente col ritmo di perfezionamento degli atti pendenti, si ritiene troverà possibilità di eliminazione nel corso del 1974, cioè in termini temporali assolutamente inimmaginabili, dato anche il numero dei singoli depositi, se si fosse potuto accenderli ed amministrarli attraverso la Tesoreria.

I rendiconti relativi all'anno 1973, in numero di 476 per altrettanti depositi accesi sul conto corrente postale ed in numero di tre per depositi costituiti in Tesoreria, vengono resi singolarmente su modello simile a quello indicato dalla superiore Direzione Generale, adattato al caso. Essi sono preceduti da separati prospetti riepilogativi (uno per il conto corrente postale ed uno per la Tesoreria) resi su modelli analoghi a quelli utilizzati per i singoli rendiconti, nonché da un prospetto riepilogativo generale. Ciascun rendiconto riporta, ove possibile, gli estremi dei documenti dimostrativi (certificati di allibramento a credito ch/8, certificati di allibramento a debito ch/16 o ch/20, note di addebito dell'Ufficio Conti, copie quietanze 123/T, copie ordinativi 180/T) che non sono stati allegati a ciascun rendiconto in quanto per la maggior parte riguardano più di un deposito: detti documenti sono invece uniti, limitatamente al primo esemplare della rendicontazione, ai relativi elenchi compilati per singolo titolo di operazione, con separazione di quelle operate sul c/c postale da quelle effettuate tramite Tesoreria.

Va fatto presente che nella rendicontazione figurano in entrata gli interessi maturati sul c/c postale nel 1972, interessi che verranno versati a proventi dell'Amministrazione all'inizio del 1974 dopo che, a seguito di accurati riscontri, è stato possibile appurare esattamente l'importo complessivo delle somme da recuperarsi a carico degli interessi stessi in relazione agli addebiti sul c/c postale operati nel 1972 e nel 1973 per acquisto stampati di conto corrente e per tassa emissione assegni.

Resta solo da aggiungere che la rendicontazione è stata firmata « pro forma » dallo scrivente il quale si trova a reggere l'Ispettorato nel momento in cui viene reso il conto ma che, avendo assunto tale reggenza dal 14 giugno 1973 senza altra consegna che la situazione del credito complessivo del conto corrente e che quella giornaliera del registro cronologico, dal 1° gennaio 1973 al 13 giugno 1973 non ne aveva la responsabilità. Resta comunque sempre esclusa da responsabilità rendicontativa la figura dell'ufficiale rogante, la cui competenza si ritiene limitata all'asseverazione degli atti rogati in forma pubblica amministrativa ed alla vigilanza a che vengano compiuti gli adempimenti connessi con tali atti: l'eventuale svolgimento di tali adempimenti da parte dell'ufficiale rogante avviene infatti - almeno presso questo ufficio - al di fuori della sua autonoma competenza ed in situazione di dipendenza gerarchica dall'unico responsabile dell'ufficio, firmatario del conto corrente e dotato delle potestà e delle facoltà di scelta sue proprie nel disporre, organizzare e fare eseguire i vari lavori.

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	10.658.025	—	10.658.025
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	3.312.800	3.312.800
IV	Altre spese	5.800.065	3.969.270	1.830.795
V	Restituzione saldo al contraente	—	5.070.530	5.070.520
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	16.458.090	12.352.590	4.105.500
	Eventuale rimanenza fine esercizio	4.105.500	—	4.105.500

RELAZIONE

Tutte le entrate relative alla gestione delle spese contrattuali sono derivate da depositi provvisori fatti versare a cura dei contraenti, gestori di rivendite tabacchi o magazzini, presso la Tesoreria Provinciale di Cagliari, ad eccezione del riporto dell'esercizio precedente pari a lire 10.658.025 ed a lire 481.910 introitate nel periodo 1° gennaio: 30 aprile sul c/c postale 10/6227 intestato a questo Ispettorato.

Mentre i pagamenti corrispondenti alle entrate acquisite sul c/c postale sono stati effettuati, come già indicato ampiamente nella relazione allegata ai rendiconti dell'esercizio 1972, mediante emissione di postagiuro a favore degli enti creditori titolari di c/c postale e mediante l'uso di assegni per le spese da corrispondere all'Ufficio del Registro e per il rimborso a privati delle eccedenze, i pagamenti corrispondenti alle entrate acquisite mediante depositi presso la Tesoreria, relativi a spese di registrazione, restituzioni saldo al contraente, diritti di scritturazione e stampati, sopracanone di cessione e spese di pubblicazione degli avvisi d'asta sul Bollettino Regionale, vengono erogate mediante emissione dei prescritti Mod. T.ro 180 Monopoli a favore degli interessati, come rilevasi dalla documentazione allegata a ciascun deposito.

ANNESSO N. 7

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI COSENZA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	5.669.531	—	5.669.531
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	254.000	— 254.000
IV	Altre spese	2.556.180	1.682.280	873.900
V	Restituzione saldo al contraente	—	4.204.696	— 4.204.696
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	8.225.711	6.140.976	2.084.735
	Eventuale rimanenza fine esercizio	2.084.735	—	2.084.735

RELAZIONE

1) INTROITI

Nell'esercizio 1973 sono stati costituiti presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Cosenza, per spese contrattuali n. 1 (uno) Deposito provvisorio mediante quietanza di Tesoreria, n. 39 Depositi erano ancora in essere alla data del 31 dicembre 1972. Per tale deposito è stata esibita e regolarmente acquisita la prescritta quietanza di Tesoreria Mod. 123 T allegata in copia al rendiconto.

Mediante versamenti sul c/c postale sono stati costituiti n. 21 depositi per i quali vengono allegati ai singoli rendiconti i relativi certificati di allibramento in originale, n. 16 depositi erano ancora in essere alla data del 31 dicembre 1972.

2) PAGAMENTI

Di tali depositi n. 69 sono stati completamente utilizzati, per complessive lire 5.981.186 che unitamente agli interessi postali versati (lire 159.790) danno lire 6.140.976, e n. 8 risultano ancora integralmente da utilizzare alla data del 31 dicembre 1973 per complessive lire 2.084.735.

I pagamenti effettuati sono stati i seguenti:

a) per spese di registrazione	L.	254.000
b) per diritti di scritturazione e capitolati	»	147.900
c) per I.G.E. su diritti di scritturazione	»	300
d) per restituzione saldo al contraente	»	4.204.696
e) per versamento sopracanone di cessione	»	1.372.390
f) per tassa emissione assegni postali	»	1.900
g) per interessi postali	»	159.790

Per quanto riguarda le procedure di erogazione si precisa che:

a) per le *spese di registrazione* si è provveduto mediante i prescritti ordinativi 180 T (allegati in copia ai singoli rendiconti) a favore dell'Ufficio del Registro di Cosenza per i depositi costituiti in Tesoreria;

Per i depositi costituiti con versamenti sul c/c postale si è provveduto mediante emissione di assegni CH 16 cumulativi all'Ufficio del Registro di Cosenza (i relativi certificati di addebitamento sono allegati in originale ai rendiconti);

b) *Per i diritti di scritturazione e capitolati*: per i depositi costituiti in Tesoreria si è provveduto mediante prescritti ordinativi 180 T (allegati in copia ai singoli rendiconti) commutabili in quietanza d'entrata sul Capitolo 161 del bilancio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, intestate al Deposito Generi di Monopolio di Crotona, al quale spetta la relativa contabilizzazione.

Per i depositi costituiti mediante conto corrente si è provveduto al versamento al predetto Deposito con postagiorno CH 20 (i relativi certificati di addebitamento sono allegati in originale ai rendiconti);

c) *Per l'I.G.E. sui diritti di scritturazione*: si è provveduto al versamento mediante postagiorno CH 20 emesso a favore del c/c n. 21/3618 intestato alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato

di Cosenza, col vincolo di commutazione in quietanza di entrata sul Capo VIII - Capitolo 1202 del Bilancio generale dello Stato (il relativo certificato di addebitamento è allegato in originale al rendiconto);

d) Per la restituzione saldo al contraente: si è provveduto - 1) Per i depositi costituiti in Tesoreria mediante i prescritti ordinativi 180 T (allegati in copia ai singoli rendiconti) a favore degli interessati - 2) Per i depositi costituiti mediante versamenti su c/c si è provveduto mediante assegni CH 16 intestati ai creditori (i relativi certificati di addebitamento sono allegati in originale ai rendiconti);

e) Per i versamenti dei sopraccanoni di cessione: si è provveduto mediante apposito postagiato CH 20 a favore dei Magazzini Vendita di aggregazione delle Rivendite (i relativi certificati di addebitamento sono allegati in originale ai rendiconti);

f) Per la tassa emissioni assegni si è provveduto per quanto riguarda il relativo recupero:

A) per gli assegni emessi per restituzione saldo mediante trattenuta di pari importo nei confronti del creditore;

B) per gli assegni emessi per il pagamento dei diritti di registrazione l'importo relativo è stato defalcato dall'importo complessivo dei diritti di scritturazione versati al Deposito (Circolare Direzione Generale Monopoli di Stato n. 04/7443 del 2 maggio 1960).

g) Per gli interessi postali si è provveduto all'emissione del postagiato CH 20 intestato al Deposito Generi di Monopoli di Crotone.

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPettorato COMPARTIMENTALE DI FIRENZE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	47.262.120	—	47.262.120
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	200	— 200
III	Spese di registrazione	—	187.865	— 187.865
IV	Altre spese	7.677.225	31.557.135	— 23.879.910
V	Restituzione saldo al contraente	—	16.033.315	— 16.033.315
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	54.939.345	47.778.515	7.160.830
	Eventuale rimanenza fine esercizio	7.160.830	—	7.160.830

RELAZIONE

Come risulta dal rendiconto riassuntivo degli introiti e dei pagamenti effettuati nell'esercizio 1973 da questo Ispettorato per le « Gestioni fuori bilancio », all'inizio di detto esercizio figurava un residuo attivo del precedente anno 1972 di complessive lire 47.262.120 (di cui lire 35.762.005 sul c/c postale n. 5/19347 intestato a questo Ispettorato convertite poi in quietanze di tesoreria, e lire 11.500.115 costituite da quietanze di Tesoreria sin dall'origine).

Detta somma è stata, pertanto, riportata nella colonna « Introiti » del rendiconto stesso unitamente a quella di lire 7.677.225 costituente l'entrata dei depositi provvisori per spese contrattuali eseguiti nel corso del 1973 da rivendite e privati della circoscrizione di questo Compartimento. Questa ultima cifra comprende essenzialmente accreditamenti eseguiti tramite quietanze di Tesoreria.

Nell'esercizio 1973, quindi, tra residui attivi ed entrate, pertinenti detto anno, vi sono stati introiti per complessive lire 54.939.345.

A fronte di detti introiti, nel 1973, sono stati effettuati pagamenti per complessive lire 47.778.515 erogate ad Enti e persone varie secondo procedure di pagamento diverso.

Più precisamente:

1) sono state erogate all'Ufficio del Registro di Firenze per spese di registrazione lire 187.865 (mediante ordinativi modelli 180 T tratti su quietanze di Tesoreria);

2) sono state versate al Deposito Generi di Monopolio di Firenze, per causali varie, lire 1.829.025 (di cui lire 171.710 mediante ordinativi mod. 180 T tratti su quietanze di Tesoreria per diritti di scritturazione e capitoli d'onori - lire 915.915 mediante « postagiuro » per versamento interessi maturati sul c/c postale dell'Ispettorato nell'anno 1972 - lire 714.000 per acconto sul prezzo di vendita dell'immobile del monopolio sito in Grosseto Piazza Mercato n. 18/19 giusta bolletta di riscossione Mod. U. 20 del Deposito di Firenze n. 167 del 8 marzo 1973 allegata in copia al rendiconto - lire 27.400 per incameramento del residuo deposito provvisorio costituito dal titolare della rivendita N. 459 in Firenze, decaduto dall'aggiudicazione per asta, come da bolletta di riscossione mod. U. 20 del Deposito di Firenze n. 1369 del 16 novembre 1973 allegata in copia al rendiconto);

3) sono affluite all'Erario lire 200 per tassa di bollo su n. 2 quietanze;

4) sono state erogate, a favore di vari Magazzini Vendita Generi di Monopolio del Compartimento, lire 29.426.130 (mediante ordinativi mod. 180 T tratti su quietanze di tesoreria) per versamento sopracanoni di cessione;

5) sono state pagate, sempre a mezzo mod. 180 T di cui sopra, lire 116.600 alle Amministrazioni dei F.A.L. delle Province del Compartimento per spese di pubblicazione dei bandi d'asta sui Fogli Annunzi Legali delle Province stesse;

6) sono state erogate lire 16.033.315, mediante ordinativi mod. 180 T intestati ai beneficiari, a favore di privati vari (rivenditori) per rimborsi di eccedenze su depositi provvisori costituiti per spese contrattuali;

7) è stata pagata, a favore dell'istituto Poligrafico dello Stato (a mezzo ordinativo mod. 180 T), la somma di lire 121.400 per inserzione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica del Bando di licitazione privata relativa alla vendita dell'Immobile di proprietà del Monopolio sito in Grosseto Piazza Mercato nn. 18/19;

8) si è, infine, provveduto al rimborso all'Ispettorato, sempre a mezzo ordinativi mod. 180 T, della complessiva somma di lire 63.980 - per marche di pubblicità e stampa dei bandi di licitazione privata di cui al punto 7° - anticipata nel 1973 dall'Ispettorato stesso con altri fondi.

Alla fine dell'esercizio di cui trattasi rimaneva, pertanto, un residuo attivo di cassa di lire 7.160.830 (costituito esclusivamente da quietanze di Tesoreria).

ANNESSO N. 9

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI GENOVA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	36.382.175	—	36.382.175
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	2.217.990	— 2.217.990
IV	Altre spese	34.305.140	32.223.805	2.081.335
V	Restituzione saldo al contraente	—	10.505.740	— 10.505.740
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	70.768.315	44.947.535	25.739.780
	Eventuale rimanenza fine esercizio	25.739.780	—	25.739.780

RELAZIONE

Nell'anno 1973 gli importi relativi ai depositi provvisori per spese contrattuali risultano:

– per residui al 31 dicembre 1972:

depositi a mezzo Tesoreria	L. 30.398.935	
depositi a mezzo c/c postale	» 5.983.240	
		<u>L. 36.382.175</u>

– per versamenti a tutto il 31 dicembre 1973:

depositi a mezzo Tesoreria	L. 33.780.975	
interessi maturati su c/c postale.	» 524.165	
		<u>» 34.305.140</u>

Totale L. 70.687.315

Gli importi come sopra descritti sono stati utilizzati:

– per spese su depositi a mezzo c/c postale	L. 6.507.405	
– per spese su depositi a mezzo Tesoreria	» 38.440.130	
		<u>L. 44.947.535</u>
– Somma residua al 31 dicembre 1973	» 25.739.780	

Totale L. 70.687.315

Per la rendicontazione dei depositi provvisori di cui sopra sono stati compilati due rendiconti: uno per i depositi provvisori effettuati a mezzo quietanza di Tesoreria ed uno per quelli effettuati a mezzo c/c postale.

ANNESSO N. 10

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI MESSINA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	16.112.015	—	16.112.015
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	1.756.565	— 1.756.565
IV	Altre spese	1.085.565	4.284.450	— 3.198.885
V	Restituzione saldo al contraente	—	10.091.305	— 10.091.305
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	17.197.580	16.132.320	1.065.260
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.065.260	—	1.065.260

RELAZIONE

INTROITI

Le voci di entrata sono rappresentate dai depositi provvisori costituiti presso la Tesoreria Prov.le di Messina, dagli interessi maturati per l'anno 1972 sul c/c postale n. 16/6978 intestato a questo Ispettorato e da un versamento di lire 2.620 per capitolati d'oneri e diritti di scritturazione erroneamente effettuato dal Gestore del Magazzino Vendita di Rosarno sul c/c postale di quest'Ufficio, anziché su quello del Deposito di Messina, sul quale vengono fatti versare gli importi dovuti dai contraenti per diritti di scritturazione e capitolati d'oneri.

PAGAMENTI

Per quanto riguarda i depositi provvisori costituiti mediante versamento sul c/c postale, le spese per tassa di registro, capitolati d'oneri, diritti di scritturazione e I.G.E., poiché si tratta di importi utilizzati, con assegni o postagiuro, cumulativamente per contratti od atti di obbligazione relativi a numerosi contraenti, si fa presente che nei singoli rendiconti è stato citato il titolo di pagamento (assegno o postagiuro) emesso per l'importo complessivo di volta in volta erogato, nonché il numero ordinale del rendiconto nel quale è stato allegato il relativo certificato di addebitamento.

Invece, per quanto riguarda i depositi provvisori costituiti presso la Tesoreria Provinciale ogni singolo rendiconto reca la dimostrazione dettagliata dei singoli pagamenti.

SALDI

La rimanenza finale si compone di due elementi:

a) deposito provvisorio costituito presso la Tesoreria Provinciale dalla Rivendita n. 101 in Siracusa: lire 190.000 sarà estinto dopo l'approvazione del contratto;

b) saldo c/c postale in lire 875.260, costituito in parte da somme che saranno fra breve restituite alle parti/contraenti e per il resto dagli interessi maturati sul c/c postale nell'anno 1972 (lire 462.075).

Non appena sarà completata l'erogazione delle poche partite ancora pendenti, si provvederà a versare a proventi l'importo degli interessi, previa detrazione dell'importo addebitato dall'Ufficio Conti Correnti di Catania per tassa emissione assegni, e si estinguerà il conto.

ANNESSO N. 11

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI MILANO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	178.064.130	—	178.064.130
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	892.000	— 892.000
IV	Altre spese	59.094.145	106.090.060	— 46.995.915
V	Restituzione saldo al contraente	—	54.996.645	— 54.996.645
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	237.158.275	161.987.705	75.179.570
	Eventuale rimanenza fine esercizio	75.179.570	—	75.179.570

RELAZIONE

Come risulta dal rendiconto riassuntivo, è stata contabilizzata nell'anno 1973, per spese contrattuali anticipate dalle ditte contraenti, la somma complessiva di lire 237.158.275.

Tale somma è stata suddivisa distinguendo l'importo in rimanenza alla data del 31 dicembre 1972 dagli importi introitati nell'anno 1973 mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale di Milano, salvo qualche importo che all'inizio dell'anno è stato versato sul c/c dell'Ispettorato per errore materiale degli interessati.

Nel rendiconto, comunque, sono indicate separatamente le somme versate sul c/c dell'Ispettorato da quelle versate alla Tesoreria Provinciale di Milano.

Le singole poste della somma amministrata sono state di volta in volta acquisite mediante invito scritto rivolto a ciascuna ditta contraente affinché versasse l'importo dovuto per le spese attinenti l'atto da stipulare.

Si assicura che dopo la emanazione delle nuove norme sulle gestioni fuori bilancio le ditte contraenti sono esplicitamente invitate a costituire i relativi depositi presso la Tesoreria Provinciale di Milano.

Per quanto concerne l'erogazione di ogni singolo pagamento essa è stata effettuata diversamente a seconda del sistema di acquisizione di ogni deposito.

Per i depositi effettuati con versamenti presso la Tesoreria Provinciale di Milano le spese sono state eseguite mediante ordinativi 180/T, mentre, per quelli costituiti con versamenti effettuati sul c/c postale dell'Ispettorato, mediante postagirotto od assegni emessi e sottoscritti dal Capo dell'Ispettorato.

Per i pagamenti effettuati con postagirotto o con assegni essi sono stati eseguiti cumulativamente per ogni singola causale. Così per l'imposta di registro per più contratti è stato tratto, di volta in volta, un unico assegno intestato all'Ufficio del Registro per l'importo complessivo delle singole somme dovute a tale titolo.

Lo stesso è avvenuto per i versamenti dei diritti di scritturazione e del costo dei capitoli di oneri quando è stato emesso un solo postagirotto intestato agli enti interessati per la somma complessiva degli importi dovuti dai vari organi contraenti.

Infine si precisa che per ogni deposito provvisorio, a formalità adempite per ogni contratto, viene reso apposito rendiconto delle spese sostenute tanto alla ditta contraente che lo ha costituito che alla Direzione Generale.

ANNESSO N. 12

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	20.409.885	—	20.409.885
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	23.598.775	— 23.598.775
III	Spese di registrazione	—	132.500	— 132.500
IV	Altre spese	36.914.730	53.510	36.861.220
V	Restituzione saldo al contraente	—	4.962.475	— 4.962.475
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	57.324.615	28.747.260	28.577.355
	Eventuale rimanenza fine esercizio	28.577.355	—	28.577.355

RELAZIONE

Durante l'esercizio 1973 è stata introitata con quietanze di Tesoreria Provinciale e con versamenti sul c/c postale n. 6/21024 la somma di lire 36.914.730, che sommata alla rimanenza di lire 20.409.885 dell'esercizio precedente, si è costituita al 31 dicembre 1973 un'entrata complessiva di lire 57.324.615, così ripartita:

Conti aperti - Esercizio 1973 (sul c/c postale) n. 3	L. 1.619.425
Conti aperti - Esercizio 1973 (Quietanza Tesoreria) n. 62	» 35.295.305
Conti accesi al 31 dicembre 1972 (sul c/c postale) n. 91	» 9.074.015
Conti accesi al 31 dicembre 1972 (Quietanza Tesoreria) n. 75	» 11.335.870
Totale	L. 57.324.615

Due conti tra quelli accesi sul c/c postale al 31 dicembre 1972 (relativi ai certificati di versamento n. 2 del 30 agosto 1972 e n. 73 del 2 settembre 1972), sono stati unificati in unico rendiconto, in quanto i relativi riporti di lire 12.350 e di lire 40.900 sono stati restituiti alla Ditta contraente con assegno n. 1530 del 29 marzo 1973 di lire 53.250.

I pagamenti effettuati per un totale di lire 28.747.260 sono così ripartiti:

All'Ufficio del Registro	L. 132.500
Acquisto Stampati	» 510
Ai beneficiari diversi (F.A.L.)	» 53.510
Per sopracanoni cessione - trasferimento - proventi - interessi sul c/c postale e diritti di scritturazione	» 23.598.265
Alle Ditte depositanti per rimborso rimanenze	» 4.962.475
Totale	L. 28.747.260

I certificati di addebitamento per tassa registro ed acquisto stampati sono stati allegati ad appositi elenchi illustrativi, in quanto i pagamenti sono avvenuti cumulativamente per vari atti.

La rimanenza alla fine dell'Esercizio 1973 ammonta a lire 28.577.355 così ripartita:

A favore Amministrazione per sopracanoni cessione	L. 28.499.955
Per spese di registrazione	» 6.300
Da restituire alle Ditte contraenti	» 71.100
L. 28.577.355	

Per tale rimanenza restano accesi conti (Quietanze di Tesoreria) n. 40.

ANNESSO N. 13

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI PALERMO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	49.336.185	—	49.336.185
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	5.532.790	— 5.532.790
IV	Altre spese	28.574.035	29.485.545	— 911.510
V	Restituzione saldo al contraente	—	12.959.395	— 12.959.395
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	77.910.220	47.977.730	29.932.490
	Eventuale rimanenza fine esercizio	29.932.490	—	29.932.490

RELAZIONE

Il consuntivo al 31 dicembre 1973, come evidenziato nell'allegato rendiconto riassuntivo della gestione in oggetto, si chiude con un saldo attivo di lire 29.932.490.

Il totale delle entrate, per complessive lire 77.910.220 è costituito dal saldo di lire 49.336.185 dell'esercizio precedente, da lire 5.406.210 ammontare dei versamenti affluiti al c/c postale 7/2125 nell'anno 1973 e da lire 23.167.825, versate dalle Ditte contraenti mediante quietanza di deposito provvisori costituiti presso la Tesoreria di Palermo.

Si precisa che l'intero ammontare delle entrate deriva da versamenti eseguiti esclusivamente da rivendite di generi di Monopolio e Magazzini Vendita per anticipazioni spese contrattuali relative alle gestioni di tali Organi, ad eccezione di lire 582.705 affluite al precitato c/c postale per interessi maturati nell'anno 1972.

SPESE - sono stati effettuati pagamenti per:

I - lire 5.532.790 per registrazione di atti di rivendite presso i competenti Uffici del Registro di Palermo (vedansi gli elenchi relativi, allegati).

I pagamenti agli Uffici del Registro sono stati eseguiti mediante emissione di assegni di c/c mod. ch. 16 intestati agli Uffici medesimi.

Detti assegni - ad eccezione di quello segnato (1) per il quale la tassa assegno di lire 50 ha fatto carico alla Ditta contraente - hanno comportato per l'Amministrazione una spesa di lire 50 ciascuno, detratta dall'ammontare dei diritti di scritturazione e copia all'atto del versamento degli stessi, che, unitamente alla spesa sostenuta per acquisto stampati di c/c danno l'ammontare complessivo di lire 2.740 (Vedasi n. VI del riepilogo);

II - lire 887.315 per diritti di scritturazione e copia (il cui ammontare per ogni singolo atto è stato determinato in applicazione di disposizioni della Direzione Generale dei Monopoli di Stato) e capitolati d'onori, relativi agli atti stipulati con i singoli contraenti.

Tale ammontare è comprensivo anche della somma di lire 582.705 (versata all'Amministrazione a proventi eventuali) affluita sul c/c a titolo di interessi maturati nell'anno 1972.

III - lire 28.296.625 per sopracanonici di cessione di rivendite ai sensi dell'art. 31 della Legge 22 dicembre 1957, n. 1293 e di trasferimenti di tabaccherie, giusta disposizioni impartite con circolare n. 04/69956 del 23 novembre 1971 della Direzione Generale dei Monopoli di Stato;

IV - lire 298.865 per pagamento, a carico degli aggiudicatari, alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, della pubblicazione di avvisi di asta per l'appalto di rivendite ordinarie. Detti pagamenti sono stati effettuati mediante emissione di postagiro mod. ch. 20 a favore del c/c postale n. 7/3906 intestato alla predetta Gazzetta Ufficiale;

V - lire 12.959.395 per restituzione agli interessati di somme non utilizzate. Detti pagamenti sono stati effettuati mediante emissione di assegni mod. ch. 16 intestati al versante creditore, gravati della tassa assegno di lire 50 a carico del medesimo, ad eccezione della somma di lire 61.730, restituita all'interessato mediante ordinativo di pagamento mod. 180 T.

Riassuntivamente l'erogazione nell'esercizio 1973 sulle somme affluite al c/c tramite e la Tesoreria di Palermo ammonta a lire 47.977.730.

Di conseguenza la gestione fuori bilancio in argomento presenta al 31 dicembre 1973 un saldo attivo di lire 29.932.490, costituito dai singoli saldi, evidenziati negli allegati rendiconti, ed ammontanti a lire 9.136.970 sul c/c postale ed a lire 20.795.520 su quietanze di depositi provvisori.

ANNESSO N. 14

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI PARMA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	25.446.926	—	25.446.926
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	955.150	— 955.150
IV	Altre spese	18.832.490	21.341.535	— 2.509.045
V	Restituzione saldo al contraente	—	7.547.046	— 7.547.046
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	44.279.416	29.843.731	14.435.685
	Eventuale rimanenza fine esercizio	14.435.685	—	14.435.685

RELAZIONE

Nel corso dell'anno 1973 sono affluiti sul c/c postale di questo Ispettorato n. 150 versamenti che assommati a quelli in rimanenza al 31 dicembre 1972 risultano in complessivi n. 301 versamenti per un importo pure complessivo di lire 44.279.416.

Da quest'ultimo importo sono stati eseguiti i seguenti pagamenti:

- per spese di registrazione emessi n. 3 assegni per la somma di	L.	955.150
- per spese di scritturazione e capitoli d'oneri emessi n. 6 postagiros per la somma di	»	671.690
- per versamenti a favore dell'erario I.G.E. emessi n. 2 postagiros per la somma di	»	10.200
- per sopracanone di cessione emessi n. 41 postagiros per la somma di	»	20.212.990
- per incameramento interessi sul c/c con recupero tasse postali e acquisto stampati emessi n. 3 postagiros per la somma di	»	446.655
- per restituzione saldi emessi n. 83 assegni per la somma di	»	7.547.046
		<hr/>
Importo totale dei pagamenti	L.	29.843.731
		<hr/> <hr/>

La somma rimasta di lire 14.435.685 corrisponde a n. 23 versamenti parzialmente utilizzati al 31 dicembre 1973.

ANNESSO N. 15

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI PERUGIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	1.289.000	—	1.289.200
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	2.000	— 2.000
III	Spese di registrazione	—	510.005	— 510.005
IV	Altre spese	13.440.690	5.881.540	7.559.150
V	Restituzione saldo al contraente	—	8.058.755	— 8.058.755
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	14.729.890	14.452.300	277.590
	Eventuale rimanenza fine esercizio	277.590	—	277.590

RELAZIONE

Poiché con la riforma tributaria è venuto meno l'obbligo della registrazione dei contratti e atti di obbligazione per la gestione di rivendite e magazzini, nell'esercizio 1973, la gestione dei depositi provvisori è stata costituita prevalentemente dalla restituzione degli atti nonché dal versamento degli importi dovuti all'Ufficio del Registro di Perugia per i pochi atti approvati e pervenuti all'Ispettorato fino al 31 dicembre 1972 e per quelli - a tassa fissa - stipulati in f.p.a., nonché del versamento all'Amministrazione dei sopracanonici di cessione e dei diritti di scritturazione e al Tesoro per I.G.E.

Nel compilare i rendiconti relativi ai singoli depositanti, si è ritenuto opportuno continuare a contraddistinguere con un numero a quattro cifre, corrispondente a quello del repertorio degli atti per le cui spese il deposito venne costituito, quelli relativi a residui di somme depositate nell'esercizio 1972, anche per consentire il riscontro con i rendiconti dell'esercizio precedente.

Per le somme prese in carico nell'esercizio 1973, i rendiconti sono stati numerati progressivamente.

Ai singoli rendiconti sono state allegate copie delle quietanze di deposito provvisorio - limitatamente a quelle esibite nell'esercizio 1973 - degli ordinativi e dei certificati di allibramento e addebitamento.

Per le somme versate all'Ufficio del Registro di Perugia, è stato compilato un prospetto (Allegato A) dell'importo delle spese dei singoli atti; mentre dall'allegato B) risulta la distinta delle somme versate all'Amministrazione ed al Tesoro per conto dei singoli contraenti.

ANNESSO N. 16

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI PESCARA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	5.433.490	—	5.433.490
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	491.685	491.685	—
III	Spese di registrazione	6.430.470	38.050	6.392.420
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	6.392.420	— 6.392.420
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	12.355.645	6.922.155	5.433.490
	Eventuale rimanenza fine esercizio	5.433.490	—	5.433.490

RELAZIONE

Alla fine dell'esercizio finanziario 1972, sui Depositi Provvisori costituiti, risultava una rimanenza di lire 5.443.490 di cui lire 2.903.900 sul conto corrente postale intestato all'Ispettorato e lire 2.529.590 sulle Quietanze costituite presso la Tesoreria Provinciale di Pescara.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1973 sono stati costituiti altri ventiquattro depositi provvisori mediante Quietanze di Tesoreria per l'importo totale di lire 1.301.220, e due depositi mediante versamenti sul conto corrente dell'Ispettorato per l'importo totale di lire 187.445, con una somma complessiva in Entrata di lire 1.488.665.

Pertanto il Rendiconto dell'Esercizio finanziario 1973 si riferisce alla cifra Totale di lire 6.922.155, così composta:

<i>Ripporto</i> – Disponibilità Esercizio 1972	L. 5.433.490
<i>Entrata</i> – Nuovi Depositi Esercizio 1973	» 1.488.665
	<hr/>
Totale	L. 6.922.155
	<hr/> <hr/>

Il pagamento delle spese contrattuali sui Depositi Provvisori suindicati è avvenuto nel modo seguente, tenuto conto che in applicazione delle disposizioni concernenti l'IVA e l'Imposta di Registro di cui ai DD.PP.RR. 26 ottobre 1972, n. 633 e n. 634, gli atti relativi all'assegnazione delle rivendite e dei Magazzini generi di Monopolio, regolando una prestazione di servizi assoggettata ad IVA, non sono più da sottoporre a registrazione fiscale:

1) *Imposta di Registro*: versamenti effettuati a favore dell'Ufficio del Registro di Pescara per un importo totale di lire 38.050 relativo a n. 3 atti stipulati e approvati nell'anno 1972, registrati prima dell'entrata in vigore delle norme sull'applicazione dell'IVA (Contratto rivendita n. 23 in Campobasso – 2 Decreti di revisione delle indennità di gestione dei Magazzini Vendita di Penne e San Buono).

2) *Spese di bollo ed eventuali*: versamenti effettuati a favore del Deposito Generi Monopoli di Pescara di lire 240.585 per capitoli e diritti di scritturazione; lire 185.565 per eccedenze centesimali e per interessi maturati sul conto corrente postale dell'Ispettorato versati a proventi; lire 37.370 per sopracanonici di cessione versati tramite i Magazzini Vendita per un totale complessivo di lire 463.520.

Versamenti all'Ufficio Postale di Pescara: lire 255 per acquisto di un blocchetto mod. Ch. 16; lire 1.800 per tassa assegni di lire 50 l'uno su n. 36 assegni emessi.

Versamenti effettuati a favore delle Amministrazioni Fogli Annunzi Legali di Pescara e di Teramo: Importo Totale lire 26.110 per pubblicazione avvisi d'asta della rivendita n. 65 in Teramo.

3) *Restituzioni alle parti*: è stato provveduto alla restituzione a ciascun contraente della quota parte relativa alla Imposta di Registro, non più dovuta per l'entrata in vigore dell'IVA: importo complessivo restituito lire 6.392.420.

Riepilogando, nell'Esercizio finanziario 1973 sono stati completamente utilizzati o restituiti i depositi provvisori costituiti ed in rimanenza per un totale complessivo di lire 6.922.115.

È da rilevare che la somma effettiva dei conti individuali è di lire 6.926.610, con una differenza di lire 4.455 rispetto all'importo riportato nel rendiconto riassuntivo di lire 6.922.155. Parte di questa differenza e cioè lire 4.200 è stata trattenuta nella disponibilità del conto corrente postale da parte dell'Ufficio Conti di Pescara a pagamento della tassa sugli assegni emessi negli esercizi precedenti, e lire 255 per l'acquisto di un fascicolo mod. Ch. 16. La suddetta differenza è stata recuperata sui diritti di scritturazione versando in meno al Deposito di Pescara tale importo di lire 4.455 (vedi postagiorno n. 1416 del 6 giugno 1973).

ANNESSO N. 17

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI ROMA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	93.148.111	—	93.148.111
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	471.960	— 471.960
IV	Altre spese	9.667.380	43.584.580	— 33.917.190
V	Restituzione saldo al contraente	—	19.835.891	— 19.835.891
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	102.815.491	63.892.421	38.923.070
	Eventuale rimanenza fine esercizio	38.923.070	—	38.923.070

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973 sul c/c n. 1/12914 intestato a questo Ispettorato sono affluiti versamenti per l'importo di	L.	5.523.980
A questi si sono aggiunti i saldi dell'esercizio precedente ammontanti a	»	93.148.111
Sono stati, inoltre, costituiti depositi provvisori presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Roma per il complessivo importo di	»	4.143.400
		<hr/>
Totale introiti al 31 dicembre 1973	L.	102.815.491
		<hr/> <hr/>

I pagamenti effettuati nell'esercizio 1973, come risulta dai certificati di addebitamento (postagiuro e assegni) sono i seguenti:

1) diritti vari (comprendenti le varie voci specificate nella distinta allegata al rendiconto riassuntivo)	L.	43.584.570
2) somme versate all'Ufficio del Registro	»	471.960
3) saldi restituiti ai contraenti	»	19.835.891
		<hr/>
Totale dei pagamenti effettuati al 31 dicembre 1973	L.	63.892.421
		<hr/> <hr/>

Pertanto alla data del 31 dicembre 1973 risulta un saldo di lire 38.923.070, costituito dalla somma di:

saldo sul c/c n. 1/12914 intestato a questo Ispettorato	L.	34.779.670
totale dei depositi provvisori non utilizzati	»	4.143.400
		<hr/>
Totale	L.	38.923.070
		<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 18

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI SALERNO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	12.232.880	—	12.232.808
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	1.232.400	— 1.232.400
IV	Altre spese	10.310.600	2.828.990	7.481.610
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.797.245	— 1.797.245
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	22.543.480	5.858.635	16.684.845
	Eventuale rimanenza fine esercizio	16.684.845	—	16.684.845

RELAZIONE

Nell'anno 1973 sono stati effettuati, sul c/c postale dell'Ispettorato n. 12/9495 e mediante depositi provvisori, versamenti per un importo di lire 10.310.600 a fronte delle sottosegnate voci:

Tassa di registro	L. 1.664.880
Capitoli e diritti di scritturazione	» 253.490
Sopracanoni di cessione e trasferimenti	» 8.111.270
Proventi	» 180
Interessi	» 280.780
	<hr/>
Totale	L. 10.310.600
	<hr/> <hr/>

Nello stesso anno 1973 sono stati effettuati prelevamenti, dal c/c e dai depositi provvisori, per un importo di lire 5.858.635 così suddivisi:

Pagamento tassa registro	L. 1.232.400
Pagamento capitoli e diritti di scritturazione	» 44.710
Pagamento sopracanone di cessione	» 2.418.280
Pagamento spese d'asta	» 35.205
Rimborsi agli interessi per importi non utilizzati	» 1.797.245
Incameramento deposito cauzionale	» 49.795
Versamento a proventi	» 220
Versamento interessi maturati sul c/c	» 273.300
Pagamento tassa emissione assegni	» 7.480
	<hr/>
Totale	L. 5.858.635
	<hr/> <hr/>

All'avanzo di lire 4.451.965 risultante tra le entrate e le uscite relative all'anno 1973 va aggiunto quello già in deposito al 1° gennaio 1973 pari a lire 12.232.880 (relative ai depositi fatti fino al 31 dicembre 1972 per atti a tutt'oggi non ancora perfezionati) e pertanto alla fine del decorso anno 1973 le somme ancora da utilizzare ammontano a lire 16.684.845 di cui lire 6.958.705 (da detrarre però lire 2.575 per tassa emissione assegni già trattenuta dall'Ufficio C/C) depositate sul c/c dell'Ispettorato e lire 9.728.715 costituiti da depositi provvisori (lire 1.075.465 dell'anno 1972 e lire 8.650.675 dell'anno 1973).

ANNESSO N. 19

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI TORINO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	95.442.475	—	95.442.475
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	3.772.600	— 2.772.600
IV	Altre spese	108.109.795	66.007.245	42.102.550
V	Restituzione saldo al contraente	—	16.789.170	— 17.789.170
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	203.552.270	86.569.015	116.983.255
	Eventuale rimanenza fine esercizio	26.983.255	—	116.983.255

RELAZIONE

Alla fine dell'esercizio 1972 risultavano in deposito parte sul c/c postale dell'Ispettorato e parte presso la locale Tesoreria, lire 95.442.475 così distinte:

sul c/c lire 71.804.335; in Tesoreria lire 23.638.140.

Per quanto riguarda la situazione sul c/c la somma in deposito, nell'esercizio 1973, è stata così utilizzata:

1) Diritti di scritturazione e Capitolati d'oneri (postagi n. 2570 dell'8 gennaio 1973)	L.	1.613.250
2) Diritti di scritturazione (postagi n. 2572 del 9 gennaio 1973)	»	370
3) I.G.E. (postagi n. 2571 dell'8 gennaio 1973)	»	60.700
4) per registrazione atti (assegno n. 2495 del 3 gennaio 1973)	»	398.720
5) per registrazione atti (assegno n. 2496 del 3 gennaio 1973)	»	798.600
6) Tassa emissione assegni	»	200
7) commutazione in quietanza di deposito provvisorio della Tesoreria Provinciale di Torino n. 16; del 24 gennaio 1973 intestata a Diverse Ditte	»	68.932.495
		<hr/>
	Totale	L. 71.804.335
		<hr/> <hr/>

In ogni singola scheda sono stati registrati i riferimenti relativi ai documenti giustificativi delle somme introitate ed erogate.

Per quanto riguarda i depositi costituiti mediante quietanze di deposito provvisorio le entrate e le spese relative sono state documentate con appositi allegati alla scheda relativa a ciascuna Rivendita (fotocopia della quietanza e copia dei Modelli T 180 emessi).

Considerato che nell'esercizio finanziario 1973 sono stati costituiti depositi provvisori per lire 108.109.795 che aggiunti a quelli sopraindicati danno un totale di lire 203.552.270, tenuto conto delle spese sostenute nello stesso esercizio e ammontante a lire 86.569.015, alla fine dell'esercizio finanziario 1973 residua in Tesoreria la somma di lire 116.983.255, come da rendiconto riassuntivo relativo all'esercizio stesso.

ANNESSO N. 20

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI TRENTO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	11.157.498	—	11.157.498
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	392.225	— 392.225
IV	Altre spese	2.437.950	5.788.325	— 3.350.375
V	Restituzione saldo al contraente	—	5.564.388	— 5.564.388
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	13.595.448	11.744.938	1.850.510
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.850.510	—	1.850.510

RELAZIONE

Come detto nella illustrazione riassuntiva concernente la gestione fuori bilancio – rendiconti depositi provvisori anno finanziario 1972 – da molti anni questo Ispettorato aveva aperto presso l'Ufficio c/c postale di Trento il conto corrente n. 14/4394 per farvi affluire gli importi relativi alle presunte spese di registrazione ed a diritti vari.

A seguito delle disposizioni impartite dalla Direzione Generale con circolare n. 00/9143 del 29 maggio 1972 ciascun interessato è stato successivamente invitato a costituire per detti importi il deposito provvisorio con apposita quietanza di Tesoreria.

Molti depositi affluiti sul c/c, nella fase di transizione da un sistema all'altro, sono stati estinti d'ufficio in toto per commutazione in quietanza la quale ha avuto poi, a propria volta, la sua normale estinzione.

In conseguenza delle direttive e criteri suesposti il conto corrente ha trovato esaurimento non appena i contratti approvati sono stati registrati o, nel caso in cui non fossero più soggetti a registrazione, gli importi a suo tempo accreditati dagli interessati sono stati restituiti. Detto c/c ha avuto estinzione con l'accredito degli interessi ed il loro versamento al Deposito Monopoli di Trento per l'introito a proventi.

Tra i cennati accredito e versamento degli interessi c'è una differenza di lire 750 di cui è stato necessario usufruire per tassa emissione assegni e per la succitata trasformazione dei versamenti sul c/c in depositi provvisori di Tesoreria (lire 50 o 100 per bollo su quietanze).

Procedura di acquisizione delle partite e di erogazione dei pagamenti.

Nel mentre si andava estinguendo il sistema dei versamenti e prelievi dal c/c, pervenivano quietanze di deposito provvisorio chieste nel corso dell'ultima parte del 1972 o all'inizio del 1973 per atti ancora soggetti a registrazione.

Non appena pervenuta la disposizione di chiudere le denunce dei redditi presunti, effettuate all'Ufficio del Registro, per non essere più gli atti di concessione di rivendite da sottoporre a registrazione in quanto i loro titolari sono soggetti all'IVA, restavano solo da riscuotere i diritti di segreteria, al che si è provveduto facendo versare direttamente gli importi dagli interessati al locale Deposito per l'immediato introito a proventi.

Eventuali sopracanoni di cessione dovuti hanno seguito la stessa procedura per cui non è stato più necessario costituire quietanze di deposito provvisorio, le quali si sono così ridotte a casi veramente rari di aggiudicazione ad asta pubblica.

Nei pochi casi di prelievi dal c/c, l'erogazione dei pagamenti è stata effettuata:

- con assegno CH 16 cumulativo per più atti per la registrazione degli stessi;
- con assegno CH 16 per singolo atto per la registrazione dello stesso;
- con postagiuro a favore del Magazzino interessato che doveva assumerne in carico l'importo secondo l'apposita lista di variazione dei canoni inviata a parte dell'Ispettorato.

Nel caso, invece, di depositi costituiti con quietanze di Tesoreria, sono stati emessi dei mod. 180 T per ogni singola quietanza sia per gli atti presentati all'Ufficio del Registro, assieme a comunicazione di emissione dei vari ordinativi, e sia per i versamenti dei diritti di scritturazione e capitolati d'onori a favore del Deposito per l'introito a proventi, con emissione di singole U.20

partita per partita. Per i sopracanoni di cessione, invece, sono stati emessi ordinativi (Mod. 180 T) per il versamento del relativo importo sul c/c del Magazzino, che doveva aumentare il carico dei canoni secondo apposita lista di variazione che riceveva a parte dall'Ispettorato.

Rievuta la disposizione di chiudere le denunce per tassa di registro, non più dovute dai riveditori, in quanto soggetti all'IVA, si è provveduto a far versare i diritti di segreteria, come detto sopra, direttamente al locale Deposito che emetteva bollette U.20 d'introito a proventi.

I sopracanoni di cessione dovuti si sono fatti versare invece sul c/c del Magazzino al quale questo Ispettorato inviava lista di variazione per far assumere in carico nel Mod. P. 14 (lista di carico dei canoni) i relativi importi.

Tale procedura è stata confermata dalla Direzione Generale con circolare n. 04/6633 del 3 dicembre 1973.

Poste singole del rendiconto generale.

Introiti

Il riporto dell'esercizio precedente in lire 11.157.498 non può venire giustificato nè dalle ricevute di versamento sul c/c, già unite ai rendiconti precedenti, nè dalle quietanze di Tesoreria anche esse allegate in copia ai rendiconti degli esercizi in cui s'è verificato l'introito.

I nuovi depositi in lire 2.437.950 hanno invece una completa documentazione nei conti singoli.

Pagamenti

Le spese di bollo, sopracanoni di cessione, nonché le restituzioni del saldo ai contraenti sono documentati in ciascun singolo conto.

Per quanto riguarda invece i pagamenti, nel gennaio 1973 è stato fatto un pagamento cumulativo per spese di registrazione prelevando l'importo dal c/c.

Dal c/c sono stati pure effettuati prelevamenti per restituzioni agli interessati d'importi versati per tassa di registro non più dovuta.

Infine sono stati, come già cennato, versati sul c/c e prelevati gli interessi per estinzione del c/c stesso.

Varie quietanze, relative a depositi effettuati nel precedente esercizio, sono state estinte con restituzione agli interessati degli importi non essendo più dovute le tasse di registro o, in qualche caso, dopo avvenuto il pagamento di dette tasse, se dovute dagli interessati.

Ad ogni modo a ciascun rendiconto è allegata la documentazione e cioè la copia dei Mod. 180 T che, assieme ai CH 16, fanno fede degli importi dei pagamenti sia per spese di registrazione sia per diritti di scritturazione, capitoli d'oneri, sopracanone di cessione ed IGE.

Anche per le restituzioni ai contraenti nei conti singoli c'è la documentazione relativa.

La rimanenza, a fine esercizio 1973, di lire 1.850.510 corrisponde alle somme delle rimanenze sulle varie quietanze di Tesoreria per tutti gli atti ancora in definizione alla fine del 1973.

ANNESSO N. 21

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	5.676.500	—	5.676.500
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	860.850	4.151.915	— 3.291.065
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.385.435	— 2.385.435
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	6.537.350	6.537.350	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

L'allegato rendiconto si riferisce a depositi effettuati, nell'esercizio 1972, sul c/c Postale n. 11/2959 intestato « Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Trieste » nonché di depositi provvisori presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Trieste, effettuati nell'esercizio 1973.

I diritti di scritturazione ed i capitolati d'onori relativi a n. 22 contratti (Rendiconti dal n. 1 al n. 22) i cui depositi si riferiscono all'esercizio 1972, sono stati versati cumulativamente a proventi (vedi bollette U - 20 rispettivamente n. 1306 e n. 1305).

Per quanto concerne le bollette U-20 relative ai versamenti dei sopracanoni di cessione, emesse dal Deposito Generi di Monopolio di Venezia - Porto Marghera, le stesse sono allegate al rendiconto del Cap. 275 di questo Ispettorato.

ANNESSO N. 22

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI UDINE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	9.659.165	—	9.659.165
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	6.300	— 6.300
IV	Altre spese	589.810	4.304.495	— 3.714.685
V	Restituzione saldo al contraente	—	5.550.610	— 5.550.610
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	10.284.975	9.861.405	387.570
	Eventuale rimanenza fine esercizio	387.570	—	387.570

RELAZIONE

Premesso che questo Ispettorato stipula contratti di appalto e atti di obbligazione per la gestione dei Magazzini vendita e delle rivendite generi di monopolio operanti nella circoscrizione, si precisa che le somme occorrenti sono state fatte affluire, in armonia con le nuove norme in materia, presso la locale Tesoreria Provinciale che ha rilasciato le relative quietanze mod. 123 T. o versate direttamente dagli interessati sul c/c postale del locale Deposito Generi di Monopolio per diritti di scritturazione e capitoli d'oneri.

Per quanto riguarda l'erogazione delle somme già affluite entro l'esercizio 1972 sul c/c postale di questo Ispettorato n. 24/16082, si è provveduto come segue:

1) *Diritti di scritturazione e capitoli d'oneri*: tali spese sono state fatte affluire con emissione di postagiri sul c/c postale del locale Deposito che ne cura la contabilizzazione sul competente capitolo di entrata del bilancio dell'Amministrazione;

2) *Sopracanoni di cessione*: sono stati versati, per ogni singolo atto sul quale competevano, mediante postagiro CH. 20 a favore del c/c postale del Magazzino vendita, cui è aggregata la rivendita interessata, che ha il compito di contabilizzare i canoni ed i sopracanoni dovuti dalle rivendite;

3) *Versamenti a proventi diversi*: trattasi degli interessi maturati per l'anno 1972 sul c/c postale di questo Ispettorato. Sono stati versati, con postagiro, al Deposito di Udine per la competente contabilizzazione;

4) *Spese di registrazione*: Per un atto, per il quale l'imposta era dovuta, si è provveduto con emissione di CH. 16 a favore dell'Ufficio del Registro di Udine;

5) *Restituzioni alle parti*: la parte eccedente le spese dovute è stata restituita ai singoli interessati e intestatari a mezzo di assegni CH. 16, ovvero con mod. 180 T.

ANNESSO N. 23

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	2.438.450	—	2.438.450
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	722.960	— 722.960
IV	Altre spese	—	109.310	— 109.310
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.606.180	— 1.606.180
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	2.438.450	2.438.450	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Le somme di cui agli acclusi singoli rendiconti sono corredate da una rendicontazione riepilogativa e sono costituite da assegni bancari intestati al « Cassiere Provinciale delle Poste di Venezia con il concorso del Controllore », non esigibili dall'Ispettorato. Vengono presentati di volta in volta dai sigg. Gestori del Magazzino vendita generi di monopolio del Compartimento e dai sigg. Titolari delle rivendite generi di monopolio, per pagamento della tassa di registro (ed altre spese eventuali) per ogni singolo atto.

La richiesta da parte dell'Ufficio di tale modalità di presentazione, trova giustificazione nel fatto che il locale Ufficio del Registro ha sempre preteso tale forma di pagamento della tassa complementare di registro, sanzionata anche dalla Min/le n. 04/26929 del 19 novembre 1962.

L'importo di ogni singolo assegno è stato determinato secondo le norme vigenti e concernenti la tassa di registro, per cui normalmente la somma richiesta dall'Ufficio corrisponde a quanto dovuto per l'imposta. Per gli assegni della Banca d'Italia, da depositarsi per adire alle aste per istituzione di nuove rivendite, l'importo viene indicato nell'avviso d'asta ed a seconda dell'esito della stessa, dedotte le spese per F.A.L. e registrazione del p.v. - contratto d'asta, il saldo viene reso al contraente.

Con l'entrata in vigore dei DD.PP.RR. 26 ottobre 1972, n. 633 e n. 634, concernenti rispettivamente l'I.V.A. e l'imposta di registro, sono state introdotte - in materia di registrazione - notevoli innovazioni semplificatrici, per cui la somma iscritta a rendiconto riepilogativo di lire 1.606.180 rappresenta un totale restituito ai singoli gestori per importi anticipati e non impiegati per registrazione, essendo i contratti delle singole rivendite a magazzini non soggetti a registrazione in quanto regolanti una prestazione di servizi già assoggettati ad IVA.

La somma, poi, di lire 722.960 è stata effettivamente corrisposta al locale Ufficio del Registro per una serie di atti o contratti precedentemente registrati secondo le norme vigenti; mentre lire 18.210 rappresentano spese di pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia degli avvisi di asta. La somma di lire 91.100 è stata incamerata dall'Amministrazione Monopoli per inadempienza contrattuale, avendo, un vincitore di asta non provveduto alla presentazione - entro i termini prefissati - della documentazione richiesta e quindi dichiarato decaduto dall'assegnazione.

Il totale bilanciante chiude la partita a pareggio delle entrate. Il cambio di intestatario della gestione nel corso dell'anno, è conseguenza dell'avvicendamento del Capo dell'Ufficio.

ANNESSO N. 24

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

SALINA DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	694,500	—	694,500
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	7.820	7.820
III	Spese di registrazione	—	92,060	92,060
IV	Altre spese	14,300	—	14,300
V	Restituzione saldo al contraente	—	608,920	608,920
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	708,800	708,800	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Nell'esercizio 1973 è stato costituito il seguente deposito provvisorio per spese contrattuali:

Ditta contraente:

	Estremi dell'atto	Importo del deposito
Impresa Renzo Diliberto	(atto 2050 del 23 maggio 1973)	14.300

Il predetto deposito è stato costituito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Cagliari con rilascio della prescritta quietanza.

Oltre al deposito di cui sopra, sono stati gestiti nel 1973 anche i sottoindicati depositi costituiti nell'esercizio 1972:

dell'Istituto di Vigilanza la Sicurezza Notturna (atto 1976 del 23 ottobre 1972)	L. 94.500
della Ditta Basciu Giuseppe (atto 1981 del 22 novembre 1972)	» 600.000
	<hr/>
Totale . . .	L. 694.500
Deposito costituito nel 1973	14.300
	<hr/>
Importo deposito gestito nel 1973	L. 708.800
	<hr/> <hr/>

La gestione dei pagamenti è avvenuta mediante emissione di ordinativi Mod. T 180 i cui importi complessivi si riportano qui di seguito:

- Versamenti all'Ufficio del Registro (per tassa di registrazione)	L. 92.060
- Versamenti a favore dell'Amministrazione Monopoli (spese di scritturazione)	» 7.820
- Versamenti alle Ditte per rimborso rimanenze	» 608.920
	<hr/>
Totale . . .	L. 708.800
	<hr/> <hr/>

Al 31 dicembre 1973 la rimanenza dei depositi è negativa.

ANNESSO N. 25

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

SALINA DI COMACCHIO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	125.600	—	125.600
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	2.300	2.300
IV	Altre spese	—	9.000	9.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	114.300	114.300
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	125.600	125.600	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Trattasi, per l'anno in questione, di un deposito provvisorio, afferente l'unico contratto passivo in corso.

La somma di lire 125.600 in carico iniziale costituisce il residuo del deposito suddetto, e che, dopo la sistemazione di alcune spese pendenti (carta da bollo, registrazione fiscale in termine fisso e varie), viene eliminato nel suo saldo di lire 114.300 mediante ordinativo T. 180 intestato al contraente.

In particolare, trattasi delle seguenti somme:

- spese di scritturazione e copia contratto e allegati, lire 2.500;
- registrazione fiscale, lire 2.300;
- rimborso all'Economo di piccole spese da lui anticipate (carta bollata e marche da bollo), lire 6.500.

Il saldo è di lire 114.300.

Il contratto in questione riguarda l'appalto alla Ditta Sisti di Ferrara del trasporto del personale dal centro urbano di Comacchio allo Stabilimento salifero e viceversa, a mezzo di autobus.

ANNESSO N. 26

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

SALINA DI CERVIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	1.571.465	—	1.571.465
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	822.600	— 822.600
IV	Altre spese	431.200	40.575	380.625
V	Restituzione saldo al contraente	—	742.290	— 742.290
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	2.002.665	1.615.465	387.200
	Eventuale rimanenza fine esercizio	387.200	—	387.200

RELAZIONE

Questa Salina ha gestito, nel decorso esercizio finanziario n. 22 depositi provvisori, tutti costituiti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Ravenna, per un importo complessivo di lire 2.002.665, di cui lire 1.571.465 riferentisi alla rimanenza al 31 dicembre 1972 e lire 431.200 per nuove costituzioni.

Di tali depositi, n. 20 sono stati effettuati da locatari di terreni, alloggi e locali vari della Amministrazione, uno per la vendita di un immobile ed uno per un atto di obbligazione.

Per i vari atti, sono state introitate dalla locale Sezione Deposito, e versate nel capitolo 161, lire 49.000 a titolo di rimborso spese di scritturazione. I relativi ordinativi mod. 180 sono stati emessi entro il 30 aprile 1973, come prescritto dalla Direzione Generale dei Monopoli di Stato con circolare n. 00/7416 del 5 aprile 1973.

Sono state inoltre versate, prima dell'1 maggio 1973, a favore del Tesoro dello Stato, lire 1.575 per I.V.A. sulle spese di cui sopra.

A decorrere da quest'ultima data, nessuna imposta ha più gravato le spese di redazione. Inoltre sono stati costituiti depositi provvisori soltanto per atti ammessi a repertorio ed unicamente per affrontare le relative spese di registrazione fiscale.

La somma di lire 207.970 rimborsata all'Economo cassiere di questa Salina si riferisce agli importi da questi anticipati per le pratiche afferenti la vendita cui si è fatto cenno dianzi (stampa e affissione dell'avviso d'asta, pubblicazione del medesimo nel F.A.L. e nella G.U., ecc.).

La rimanenza di lire 387.200 a fine esercizio è costituita da depositi non ancora utilizzati in quanto gli atti cui si riferiscono, al 31 dicembre 1973, non avendo ottenuto da parte della Direzione Generale dei Monopoli di Stato la prescritta approvazione, non erano stati ancora registrati.

ANNESSO N. 27

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

SALINA DI LUNGRO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	70.000	—	70.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	18.700	18.700
IV	Altre spese	60.000	24.350	35.650
V	Restituzione saldo al contraente	—	86.950	86.950
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	130.000	130.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

1) *Riporto dell'esercizio precedente.*

Trattasi di un deposito costituito entro il 31 dicembre 1972 e non utilizzato nello stesso anno 1972. Lo stesso è stato interamente definito nell'anno 1973.

2) *Introiti.*

Sono depositi effettuati da dipendenti della Salina ed estranei per anticipo spese contrattuali relative alla stipulazione di atti per le concessione di alloggi. Trattasi di scritture private per le quali non verrà più costituito il deposito in questione in base alle disposizioni impartite con Min/le n. 00/7416 del 5 aprile 1973. Il conto viene reso per il completo esaurimento delle somme in deposito al 30 aprile 1973. Ai relativi rendiconti sono state allegate le fotocopie delle quietanze di deposito.

3) *Rimborso all'Amministrazione.*

I rimborsi all'Amm/ne, determinati in base alla circolare n. 00/15793 del 13 dicembre 1969 sono stati effettuati mediante ordinativi Mod. T.ro-180 tratti sulla Tesoreria Provinciale dello Stato di Cosenza, commutabili in quietanza di contabilità speciale Monopoli. Ordinativi e quietanze sono state allegate in fotocopia ai relativi rendiconti.

4) *Spese di registrazione.*

Sono stati tratti ordinativi Mod. T.ro 180 a favore dell'Ufficio del Registro di Castrovillari. I primi sei atti sono stati registrati per carenza di disposizioni al riguardo. Stabilito che l'imposta di registro non era più dovuta per le scritture private (Circolare 00/5743 del 27 gennaio 1973), l'ultimo atto di cui si rende il conto non è stato registrato e, quindi, non si allega la fotocopia dell'ordinativo a favore dell'Ufficio del Registro.

5) *I.V.A. sui diritti di scritturazione.*

Mediante ordinativi T.ro 180 commutabili in quietanza d'entrata a favore dell'Erario è stata assolta l'I.V.A. sui diritti di scritturazione per i primi sei atti. Successivamente, con disposizione n. 00/5743 del 27 gennaio 1973 punto 9), è stato reso noto che tali diritti sono esenti da I.V.A. Per tale motivo al rendiconto n. 7 non figura l'I.V.A. sui diritti in questione.

6) *Restituzione saldo al contraente.*

Sono stati emessi sulla Tesoreria Provinciale dello Stato di Cosenza ordinativi Mod. T.ro 180 a favore di ciascun contraente per restituzione del saldo del deposito. Ciascun rendiconto è stato corredato della fotocopia dell'ordinativo in questione.

7) *Rimanenza a fine esercizio.*

A fine esercizio non vi è alcuna rimanenza parziale nè totale sui depositi in questione.

ANNESSO N. 28

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

SALINA DI MARGHERITA DI SAVOIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	85.800	85.800
IV	Altre spese	269.800	45.000	224.800
V	Restituzione saldo al contraente	—	139.000	139.000
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	269.800	269.800	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio 1973 sono stati richiesti alle Ditte contraenti depositi provvisori per spese contrattuali per l'importo di lire 269.800.

Il predetto importo di lire 269.800 è stato così utilizzato:

lire 45.000 per spese di scritturazione e varie;

lire 85.800 per spese di registrazione;

lire 139.000 per restituzioni saldi alle Ditte che hanno effettuato i depositi.

L'acquisizione è avvenuta mediante quietanze emesse dalla Sezione di Tesoreria Provinciale di Foggia; mentre i pagamenti sono stati effettuati, come di consueto, tramite emissione di ordinativi Mod. T. 180, intestati all'Amministrazione per le spese di scritturazione e varie, agli Uffici del Registro di Foggia e Cerignola per le spese di registrazione ed alle Ditte contraenti per la restituzione dei saldi.

Al 31 dicembre 1973 non era in rimanenza nessun deposito provvisorio per spese contrattuali.

ANNESSO N. 29

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

SALINA DI VOLTERRA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	156.940	—	156.940
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	63.465	63.465
III	Spese di registrazione	—	50.000	50.000
IV	Altre spese	250.000	—	250.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	93.475	93.475
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	406.940	206.940	200.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	200.000	—	200.000

RELAZIONE

Nell'esercizio 1973 per la gestione dei depositi provvisori delle gestioni fuori bilancio le parti concernenti il rendiconto riassuntivo per l'intero anno di cui trattasi, sono composte come segue:

Riporto dell'esercizio precedente lire 156.940, così composto:

- Gestione quietanza n. 1978 del 1° settembre 1972 di lire 500.000 costituita dalla Ditta Emilio Pacini per spese contrattuali - atto del 20 settembre 1972 n. 4320 di rep.	L. 8.140
- Gestione quietanza n. 2087 del 13 settembre 1972 di lire 460.000 costituita dalla Ditta Acli-Libertas per spese contrattuali atto del 14 settembre 1972, n. rep. 4139	» 60.820
- Gestione quietanza n. 2855 del 20 novembre 1972 di lire 500.000 costituita dalla Ditta Acli-Libertas per deposito spese contrattuali - atto del 25 novembre 1972 n. rep. 4325	» 37.980
- Gestione quietanza n. 2662 del 14 novembre 1972 di lire 50.000 costituita dalla Ditta Massenza & C. per spese contrattuali - atto del 27 novembre 1972 rep. n. 4326	» 50.000
Totale . . .	L. 156.940

ENTRATE

Versamenti effettuati nel 1973.

Totale lire 250.000 così composti:

- Gestione quietanza n. 879 del 26 marzo 1973 di lire 50.000 costituita dalla Ditta SACI per deposito spese contrattuali - Atto del 7 maggio 1973 n. 4398 di rep . . .	L. 50.000
- Gestione quietanza n. 1525 del 13 luglio 1973 di lire 200.000 costituita dalla Ditta Macchia Angelo per spese contrattuali - atto 4400 del 20 luglio 1973	» 200.000
Totale . . .	L. 250.000

USCITE:

I. - Per spese di Bollo - Totale lire 63.465.

- Gestione quietanza n. 1978 del 1° settembre 1972 - di lire 500.000 costituita dalla Ditta Emilio Pachini per spese contrattuali - atto del 20 settembre 1972, n. 4320 di rep. - pagamento di cui al T. 180 n. 2 dell'8 marzo 1973 di lire 8.140 . . .	L. 8.140
- Gestione quietanza n. 2087 del 13 settembre 1972 di lire 460.000 costituita dalla Ditta Acli-Libertas atto del 14 settembre 1972 rep. n. 4139 per spese contrattuali - pagamento di cui al T. 180 n. 2 dell'8 marzo 1973 di lire 23.180.	» 23.180
- Gestione quietanza n. 2855 del 30 novembre 1972 di lire 500.000 costituita dalla Ditta Acli-Libertas per deposito spese contrattuali - Atto 2572 rep. n. 4325 pagamento di cui al T. 180 n. 2 dell'8 marzo 1973 di lire 9.845	» 9.845
- Gestione quietanza n. 2662 del 14 novembre 1972 di lire 50.000 costituita dalla Ditta Massenza & C. per deposito spese contrattuali - Atto 27 novembre 1972 rep. n. 4326 pagamento di cui al T. 180 n. 1 dell'8 marzo 1973 di lire 50.000	» 10.300
- Gestione quietanza n. 879 del 26 marzo 1973 di lire 50.000 costituita dalla Ditta SACI per deposito ditta SACI spese contrattuali - Atto n. 4398 di rep. del 7 maggio 1973 pagamento di cui al T. 180 n. 1 del 28 agosto 1973 di lire 22.300	» 12.000
Totale . . .	L. 63.465

II. - *Spese di registrazione.* Totale lire 50.000.

- Gestione quietanza n. 2662 del 14 novembre 1972 di lire 50.000 costituito dalla Ditta Massenza & C. per deposito spese contrattuali atto del 27 novembre 1972 rep. n. 4326 - pagamento di cui al T. 180 dell'8 marzo 1973 di lire 50.000	L.	39.700
- Gestione quietanza n. 879 del 26 marzo 1973 di lire 50.000 costituita dalla Ditta SACI per deposito spese contrattuali - atto 7 maggio 1973 n. 4398 pagamento di cui al T. 180 del 28 agosto 1973 di lire 22.300	»	10.300
Totale . . .	L.	<u>50.000</u>

III. - *Restituzione saldo al contraente* - Totale lire 93.475.

- Gestione quietanza n. 2087 del 13 settembre 1972 di lire 460.000 - costituita dalla Ditta Acli-Libertas per spese contrattuali - Atto del 14 settembre 1972 rep. n. 4139 - pagamento di cui al T. 180 n. 3 dell'8 marzo 1973 di lire 37.640	L.	37.640
- Gestione quietanza n. 2855 del 30 novembre 1972 di lire 500.000 costituita dalla Ditta Acli-Libertas per deposito spese contrattuali atto del 25 novembre 1972 rep. n. 4325 - pagamento di cui al T. 180 n. 3 dell'8 marzo 1973 di lire 28.135	»	28.135
- Gestione quietanza n. 879 del 26 marzo 1973 di lire 50.000 costituita dalla Ditta SACI per deposito spese contrattuali - Atto 7 maggio 1973 n. 4328 di rep. - pagamento di cui al T. 180 n. 2 del 28 agosto 1973 di lire 27.700	»	27.700
Totale . . .	L.	<u>93.475</u>

RIMANENZE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO.

- Gestione quietanza n. 1525 del 13 luglio 1973 di lire 200.000 costituita dalla Ditta Macchia Angiolo per spese contrattuali - Atto n. 4400 del 20 luglio 1973.	Totale . . .	L.	200.000
--	--------------	----	---------

RIEPILOGO

- Riporto dell'esercizio precedente	L.	156.940
- Entrate per versamenti effettuati nel 1973	»	250.000
Totale . . .	L.	<u>406.940</u>

meno uscite 1973.

I) per spese di bollo	L.	63.465
II) per spese di registrazione	»	50.000
III) per saldi restituiti	»	93.475
Totale . . .	L.	<u>206.940</u>
		<u>» 206.940</u>
Rimanenza al 31 dicembre 1973 . . .	L.	<u>200.000</u>

ANNESSO N. 30

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI BARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	272.060	—	272.060
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	14.000	14.000
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	250.000	23.560	226.440
V	Restituzione saldo al contraente	—	484.500	484.500
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	522.060	522.060	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Si trasmettono, in cinque esemplari, i rendiconti relativi alla gestione in oggetto.

Per il decorso esercizio 1973 la gestione si è svolta attraverso il recupero dei diritti di scritturazione e la restituzione alle ditte delle somme inutilizzate, sia per quanto riguarda i depositi costituiti prima del 1° gennaio 1973, sia per l'unico deposito costituito nell'esercizio.

La rilevanza di alcune delle somme inutilizzate e restituite ai depositanti è dovuta al fatto che la richiesta di deposito era stata effettuata prima dell'entrata in vigore delle nuove norme relative all'I.V.A. e all'imposta di registro.

ANNESSO N. 31

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI BOLOGNA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	1.857.010	—	1.857.010
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	118.700	118.700
III	Spese di registrazione	—	496.650	496.650
IV	Altre spese	422.190	229.730	192.460
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.391.620	1.391.620
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	2.279.200	2.236.700	42.500
	Eventuale rimanenza fine esercizio	42.500	—	42.500

RELAZIONE

Il rendiconto riassuntivo relativo all'esercizio finanziario 1973 si riferisce all'importo complessivo di lire 2.279.200 (lire duemilioniduecentosettantanovemiladuecento), di cui lire 1.857.010 (lire unmilioneottococinquantesette miladieci) costituenti la rimanenza dei depositi provvisori alla fine dell'esercizio precedente, nonché lire 422.190 (lire quattrocentoventiduemilacentonovanta) per introiti acquisiti durante l'esercizio 1973.

A giustificazione di tali importi sono stati redatti n. 39 rendiconti, di cui n. 28 già aperti all'inizio dell'esercizio e n. 11 accesi nel corso dell'esercizio stesso.

I depositi sono stati regolarmente costituiti, da parte delle Ditte interessate, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna che ha rilasciato quietanza di deposito provvisorio per gli importi specificati nell'apposita sede dei rendiconti stessi.

Tali quietanze sono state, poi, allegate al primo Mod. T. 180 tratto nei confronti della Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna, come prescrivono le disposizioni in materia.

Tutte le erogazioni sono state eseguite tramite l'emissione di regolari Mod. T. 180 intestati come segue:

1) *per la registrazione degli atti:*

al Cassiere dell'Ufficio del Registro - Atti Privati (relativamente ai soli atti sottoscritti nell'anno 1972) e Pubblici - senza produzione della prescritta bolletta per registrazione atto.

2) *per acquisto valori bollati:*

all'Economo Cassiere della Manifattura Tabacchi di Bologna. I prelevamenti a tale titolo sono stati effettuati fino al 30 aprile 1973 a norma delle disposizioni impartite con Circolare n. 00/7416 del 5 aprile 1973.

3) *per versamento diritti di scritturazione:*

al Deposito Generi di Monopolio di Bologna per l'emissione della prescritta bolletta U. 20 a giustificazione dell'avvenuto introito da parte dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato.

Tale sistema di versamento è stato effettuato fino al 30 aprile 1973, a norma delle disposizioni di cui alla Circolare sopra indicata.

4) *per versamento I.G.E. sui diritti di scritturazione:*

al Tesoro dello Stato, da commutarsi in quietanza di Tesoreria con versamento sul Capo VIII - Cap. 1202, relativamente agli atti soggetti a tale imposta.

5) *per restituzione saldo al contraente:*

alla Ditta interessata, mediante commutazione in vaglia cambiario della Banca d'Italia a favore del creditore.

Il rendiconto riassuntivo si chiude con una rimanenza di lire 42.500 (lire quarantaduemilacinquecento) che interessa n. 2 conti di deposito, ancora aperti alla data del 31 dicembre 1973.

A ciascun conto sono state allegate le relative copie conformi delle quietanze di Tesoreria e dei Mod. T. 180, in base alle disposizioni in vigore.

ANNESSO N. 32

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	219.500	—	219.500
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	28.640	— 28.640
III	Spese di registrazione	—	20.300	— 20.300
IV	Altre spese	100.000	49.360	50.640
V	Restituzione saldo al contraente	—	199.040	— 199.040
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	319.500	297.340	22.160
	Eventuale rimanenza fine esercizio	22.160	—	22.160

RELAZIONE

Nel corso dell'anno si è avuto la gestione di un solo deposito provvisorio per le spese contrattuali inerenti un contratto, redatto in forma pubblica amministrativa per la fornitura di un generatore di vapore.

Per tale deposito, verrà quanto prima disposta la restituzione al contraente della rimanenza a fine esercizio di lire 22.160, poiché, a seguito della intervenuta approvazione, il relativo contratto si è giuridicamente perfezionato.

Negli altri due rendiconti, sono stati evidenziati i movimenti avvenuti in altrettanti depositi provvisori costituiti nel corso del 1972 e per i quali è stato già reso il primo rendiconto al 31 dicembre 1972. Si è trattato della utilizzazione delle rimanenze a fine esercizio precedente fino alla loro totale estinzione.

ANNESSO N. 33

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI CATANIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	87.100	— 87.100
III	Spese di registrazione	—	33.100	— 33.100
IV	Altre spese	165.000	2.500	162.500
V	Restituzione saldo al contraente	—	10.000	— 10.000
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	165.000	132.700	32.700
	Eventuale rimanenza fine esercizio	32.300	—	32.300

RELAZIONE

Relativa al rendiconto annuale 1973 per spese contrattuali per la somma di lire 15.000 del contraente Gangi Antnino, Catania.

Atto di obbligazione: Atto del 5 aprile 1973 per trasporti extra-ferroviari.

Deposito per spese contrattuali: Quietanza della Tesoreria Provinciale di Catania n. 470 del 30 marzo 1973 di lire 15.000.

Prelevamenti sul detto deposito:

1) per spese di bollo: Mod. T. 180 n. 1 del 10 aprile 1973 di lire 2.500 intestato all'Economo Cassiere della Manifattura;

2) per spese di registrazione: Mod. T. 180 intestato all'Ufficio del Registro Atti Privati di Catania;

3) per diritti di scritturazione: Mod. T. 180 del 19 giugno 1973 di lire 2.500 da commutare in quietanza di contabilità Speciale a favore dell'Amministrazione;

4) per restituzione del saldo alla Ditta contraente: Mod. T. 180 n. 3 del 27 giugno 1973 di lire 10.000 da commutare in vaglia cambiario della Banca d'Italia a favore della Ditta contraente.

Relativa al rendiconto annuale 1973 per spese contrattuali per la somma di lire 150.000 del contraente - Ditta SOGIT - S.p.A. Catania:

Atto di obbligazione: Repertorio n. 768 del 27 agosto 1973 per fornitura e posa in opera impianto termoumidificazione.

Deposito per spese contrattuali: Quietanza della Tesoreria Provinciale di Catania n. 819 del 27 luglio 1973 di lire 150.000.

Prelevamenti sul detto deposito:

1) per spese di bollo: Mod. T. 180 n. 1 del 24 agosto 1973 di lire 84.600, intestato all'Economo Cassiere della Manifattura;

2) per spese di registrazione: Mod. T. 180 n. 2 del 27 novembre 1973 di lire 33.100 intestato all'Economo Cassiere della Manifattura.

Rimanenza in Tesoreria lire 32.300.

ANNESSO N. 34

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI CAVA DEI TIRRENI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	76.055	—	76.055
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	76.055	76.055
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	76.055	76.055	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Nell'anno 1973 non sono stati costituiti nuovi depositi.

Vi era solo all'inizio dell'anno una rimanenza di lire 76.055 sul deposito della Ditta FINAC di Napoli che è stata restituita alla ditta come da ordinativo n. 6 del 9 aprile 1973.

ANNESSO N. 35

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI CHIARAVALLE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	100.000	—	100.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	43.785	— 43.785
III	Spese di registrazione	370.000	160.300	209.700
IV	Altre spese	—	40.000	— 40.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	225.915	— 225.915
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	470.000	470.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

INTROITI.

Ammontanti complessivamente a lire 470.000, furono costituiti mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale di Ancona ad eccezione della Ditta Masetti & Tombi di Pesaro presso la Tesoreria di detta città.

Per detti versamenti è stata rilasciata la relativa quietanza mod. 123 T.

SPESA.

I. - *Bollo, copie fotostatiche, disegni e documenti vari.* - Ammontanti complessivamente a lire 43.785 sono state effettuate mediante emissione di ordinativi mod. 180 T a favore dell'Economo Cassiere della Manifattura Tabacchi di Chiaravalle che ha provveduto ai relativi acquisti.

II. - *Registrazione.* - Ammontanti complessivamente a lire 160.300 di cui lire 44.000 versate mediante ordinativi mod. 180 T a favore dell'Ufficio Registro di Ancona estinguibili con quietanza del Cassiere di detto Ufficio e lire 116.300 versate mediante ordinativo mod. 180 T a favore dell'Economo Cassiere della Manifattura Tabacchi di Chiaravalle che ha provveduto alla registrazione dell'atto della Ditta Masetti e Tombi di Pesaro. La emissione a favore dell'Economo della Manifattura di tale ordinativo, si rese necessaria stante la prossimità della scadenza dei venti giorni previsti per la registrazione dell'atto; scadenza che considerato il più lungo giro richiesto della prassi ordinaria, non sarebbe stato possibile rispettare.

III. - *Scritturazione.* - Ammontanti a lire 40.000 versati al Deposito Generi di Monopolio di Ancona mediante emissione di ordinativi mod. 180 T estinguibili con accredito sul c/c postale del deposito stesso.

IV. - Ammontanti a lire 225.915 versati alle singole Ditte depositanti mediante emissione di ordinativi mod. 180 T estinguibili secondo la forma di pagamento indicata nei singoli contratti.

ANNESSO N. 36

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI FIRENZE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	503.065	—	503.065
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	180.100	— 180.100
III	Spese di registrazione	—	128.500	— 128.500
IV	Altre spese	910.000	88.880	821.120
V	Restituzione saldo al contraente	—	936.315	— 936.315
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.413.065	1.333.795	79.270
	Eventuale rimanenza fine esercizio	79.270	—	79.270

RELAZIONE

Come per il decorso anno l'ammontare delle entrate risulta composto da una rimanenza dell'esercizio precedente e dalla somma delle diverse quietanze di entrata per depositi effettuati nell'esercizio, la quale è stata indicata in apposita voce « Quietanze di Tesoreria ».

Regolare il movimento delle uscite giusta i prelievi che si sono resi necessari per le incombenze d'istituto.

Nulla di particolare da evidenziare circa le altre voci in rendiconto.

ANNESSO N. 37

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI GENOVA SESTRI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	150.000	—	150.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	51.500	— 51.500
III	Spese di registrazione	—	2.566.600	— 2.566.600
IV	Altre spese	2.980.000	16.040	2.963.960
V	Restituzione saldo al contraente	—	445.860	— 445.860
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	3.130.000	3.080.000	50.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	50.000	—	50.000

RELAZIONE

Nell'esercizio sono stati costituiti, per spese contrattuali, quattro depositi provvisori mediante versamento nella Tesoreria Provinciale dello Stato di Genova e produzione della relativa quietanza; un quinto deposito, del quale si produce rendiconto, è stato costituito nell'anno 1972 e risulta giacente per l'intero suo importo alla data del 31 dicembre 1972.

Si riportano, di seguito, gli estremi dei citati depositi e rispettivi contratti:

– Atto di obbligazione repertorio n. 1315 del 15 dicembre 1972 deposito lire 150.000 – quietanza n. 3329 dell'11 dicembre 1972.

– Atto di obbligazione repert. n. 1316 del 28 febbraio 1973: deposito lire 200.000 – quietanze n. 664 del 27 febbraio 1973.

– Atto di obbligazione in data 15 marzo 1973 (Soc. Cartiera di Ormea): deposito lire 30.000 – quietanza n. 584 del 20 febbraio 1973.

– Contratto repert. n. 1317 del 3 agosto 1973: deposito lire 2.700.000 – quietanza n. 2361 del 23 luglio 1973.

– Contratto repert. n. 1318 del 15 dicembre 1973: deposito lire 50.000 – quietanza n. 3780 del 4 dicembre 1973 (interamente giacente presso la Tesoreria alla data del 31 dicembre 1973).

Gli originali delle predette quietanze di Tesoreria trovansi presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Genova.

La fotocopia della quietanza n. 3329 dell'11 dicembre 1972 è stata allegata al rendiconto del 4° trimestre 1972 inviato alla Direzione Generale Monopoli con nota n. 1040 del 5 febbraio 1973; le fotocopie delle altre quietanze sono allegate ai rispettivi rendiconti dell'esercizio 1973.

I versamenti in conto dei predetti depositi sono stati effettuati con le modalità sottoelencate:

- 1) spese di bollo; mediante emissione di ordinativo mod. T. 180 a favore dell'economista cassiere della Manifattura Tabacchi;
- 2) spese di registrazione, mediante emissione di mod. T. 180: – a favore dell'Ufficio del Registro di Genova per il pagamento dell'imposta di lire 2.554.000 (registrazione contratto n. 1317); – a favore dell'economista cassiere della Manifattura Tabacchi per il pagamento delle imposte di lire 4.300 (reg. contratto n. 1315) e lire 8.300 (reg. contratto n. 1316), data l'esiguità delle predette somme e per un maggior snellimento della procedura;
- 3) diritti di scritturazione, mediante emissione di mod. T. 180 a favore dell'Amministrazione dei Monopoli con accredito dell'importo al c/c postale del locale Deposito Generi di Monopoli;
- 4) restituzione residuo deposito, mediante emissione di mod. T. 180 a favore delle rispettive Ditte depositanti.

I duplicati degli ordinativi mod. T. 180 sopracitati sono stati allegati ai rispettivi rendiconti dell'esercizio 1973.

ANNESSO N. 38

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI LECCE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	608.100	—	608.100
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	158.930	— 158.930
III	Spese di registrazione	—	161.400	— 161.400
IV	Altre spese	460.000	—	460.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	627.270	— 627.270
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	1.068.100	947.600	120.500
	Eventuale rimanenza fine esercizio	120.500	—	120.500

ANNESSO N. 39

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI LUCCA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	2.059.415	—	2.059.415
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	82.000	82.000
III	Spese di registrazione	—	30.700	30.700
IV	Altre spese	280.000	38.500	241.500
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.080.265	2.080.265
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	2.339.415	2.231.465	107.950
	Eventuale rimanenza fine esercizio	107.950	—	107.950

RELAZIONE

Durante l'Esercizio 1973 i contratti in forma pubblico-Administrativa sottoscritti presso la Manifattura Tabacchi di Lucca, hanno comportato la costituzione presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato, di depositi provvisori per complessive lire 280.000 che aggiunte a lire 2.059.415 residuo di depositi costituiti in precedenza, hanno fatto totalizzare in lire 2.339.415 la somma da utilizzare per le spese contrattuali.

La predetta somma è stata utilizzata per lire 2.231.465 come segue:

- per carta bollata e bollatura di capitolati o disegni lire 82.000;
- per l'assolvimento dell'Imposta di Registro lire 30.700;
- per diritti di scrittura devoluti all'Amministrazione dei Monopoli di Stato lire 38.500;
- per rimborso agli aventi diritto di 8 conti accesi al nome dei singoli contraenti lire 2.080.265.

Tutti i pagamenti sono stati effettuati, come di regola, mediante emissione di ordinativi Mod. T. 180.

A fine esercizio sono residuati depositi per complessive lire 107.950 riferibili ad atti in corso di approvazione nonché in corso di esecuzione per i quali non era da escludere ulteriori spese contrattuali.

Con i seguenti dati si può esprimere in sintesi, il movimento avvenuto durante l'Esercizio 1973, nei conti riferibili ai depositi provvisori costituiti per fronteggiare le spese contrattuali:

Conti in essere al 31 dicembre 1972 n. 9 per	L. 2.059.415
Conti accesi nell'anno 1973 n. 4 per	» 280.000
	<hr/>
Totale	L. 2.339.415
	<hr/>
Conti estinti nell'anno 1973 n. 8	L. —
Somme erogate nell'anno 1973	» 2.231.465
Conti in essere al 31 dicembre 1973 n. 5	» 107.950
	<hr/>
Totale	L. 2.339.415
	<hr/>

ANNESSO N. 40

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI MILANO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	250.000	—	250.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	105.400	— 105.400
III	Spese di registrazione	—	63.500	— 63.500
IV	Altre spese	713.100	40.410	672.690
V	Restituzione saldo al contraente	—	743.790	— 743.790
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	963.100	953.100	10.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	10.000	—	10.000

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate per spese contrattuali si è svolta, nell'anno in esame, in modo regolare, secondo le disposizioni impartite dalla Direzione Generale dei Monopoli di Stato.

Per il periodo dal 1° gennaio al 30 aprile 1973, ogni qualvolta si è dovuto procedere alla stipulazione di contratto, sia sotto forma di atto di obbligazione, sia in forma pubblica, la Ditta interessata è stata invitata a costituire il prescritto deposito provvisorio per le spese contrattuali presso la Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano ed a consegnare alla Manifattura Tabacchi di Milano la relativa Quietanza mod. 123 T. Ogni Quietanza è stata iscritta nel registro di prescrizione mod. S.P. 12. I prelievi di somme per i vari titoli sono stati effettuati mediante emissione di mod. T. 180, così come la restituzione del saldo ai depositanti, con le modalità più sotto descritte. Ogni operazione è stata contabilizzata sul citato mod. S.P. 12.

A decorrere dal 1° maggio 1973, in applicazione delle norme impartite dalla Direzione Generale dei Monopoli di Stato a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634, si è continuato a richiedere la costituzione del deposito provvisorio unicamente per gli atti in forma pubblica, in considerazione della necessità di assolvere l'imposta di registro. Per quanto riguarda le spese di bollo e scritturazione, ci si è regolati, da tale data, secondo le istruzioni disposte con la cennata circolare.

In base a quanto stabilito con circolare n. 00/7416 del 5 aprile 1973, sono stati redatti, per l'anno 1973, tanti rendiconti quanti sono stati i depositi costituiti. Detti rendiconti vengono integrati da un rendiconto riassuntivo, che si allega. Ad ogni rendiconto sono state allegate le copie delle quietanze emesse dalla Tesoreria e dei mod. T. 180 emessi dalla Manifattura.

Si espongono, qui di seguito, gli elementi di maggior interesse, relativamente alla gestione per l'anno 1973.

A) Rimanenza al 31 dicembre 1972.

Al 31 dicembre 1972 (come risulta dal rendiconto relativo a detto anno) era giacente sui depositi l'importo di lire 250.000, quale residuo di una Quietanza di Tesoreria non ancora utilizzata.

B) Acquisizione delle entrate.

Il totale dei depositi effettuati nell'anno 1973 ammonta a lire 713.100. In ogni rendiconto sono indicati gli estremi della rispettiva Quietanza di Tesoreria ed il relativo importo.

C) Erogazione dei pagamenti.

I) Spese di bollo.

Poiché l'Opificio è stato autorizzato dall'Intendenza di Finanza ad assolvere l'imposta di bollo sui contratti mediante applicazione delle apposite marche (anziché mediante l'uso di carta bollata), si è dovuto, per ogni singolo contratto prelevare l'importo occorrente, mediante emissione di mod. T. 180, intestato all'Economo Cassiere, il quale ha provveduto di volta in volta alla riscossione degli importi ed all'acquisto delle marche. L'importo complessivamente prelevato a tale titolo nel-

l'anno 1973 ammonta a lire 105.400. In sede di emissione del mod. T. 180 si è tenuto conto anche dell'eventuale imposta di bollo gravante sull'importo dell'ordinativo medesimo, il cui ammontare è stato posto a carico del depositante.

Nelle richieste di costituzione di depositi avanzate successivamente al 1° maggio 1973 non è stata prevista alcuna somma a titolo di imposta di bollo. Le relative marche sono state infatti fornite direttamente dalle Ditte a propria cura e spese, applicate sugli atti ed annullate prima della sottoscrizione; delle marche ricevute è stato fornito alla Ditta apposito rendiconto.

2) *Spese di registrazione.*

Non appena approvato ogni singolo contratto da parte della Direzione Generale dei Monopoli di Stato, si è provveduto a presentare gli atti da sottoporre a registrazione fiscale, al locale Ufficio del Registro, per la redazione del consueto preventivo. Nel termine stabilito dalla legge del registro, si è provveduto all'emissione di apposito mod. T. 180 intestato all'Ufficio del Registro, per l'importo preventivato, presentando quindi l'atto a detto Ufficio, per ritirarlo poi completato con i dati attestanti l'avvenuta registrazione. Nell'anno 1973 sono stati emessi mod. T. 180, per tale titolo, per l'importo complessivo di lire 63.500.

3) *Spese di scritturazione.*

Dal 1° gennaio al 30 aprile 1973 sono state computate ed applicate in base alle disposizioni emanate dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato con circ. n. 00/15793 del 13 dicembre 1969. Per il periodo successivo sono state applicate le nuove misure disposte con la cennata circ. n. 00/7416 del 5 aprile 1973.

Per i depositi già costituiti alla data del 1° maggio 1973, si è provveduto all'emissione di mod. T. 180 con allegata fattura di versamento per la commutazione in Quietanza di Tesoreria per versamento al bilancio d'entrata dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato (Cap. 161), della somma relativa. Nell'anno 1973 tali somme sono ammontate a lire 40.410.

Per i depositi costituiti dal 1° maggio 1973 in poi, si è data applicazione alla cennata circolare n. 00/7416 del 15 aprile 1973; le spese di scritturazione sono quindi state versate direttamente, a cura della controparte, sul c/c postale n. 3/3604 intestato al locale Deposito Generi di Monopolio, per la successiva contabilizzazione a proventi nei modi di regola.

4) *Restituzione del saldo al contraente.*

Eseguiti tutti i versamenti ai sensi dei punti precedentemente illustrati, si è determinato, per ogni deposito, l'importo residuo e si è provveduto ad emettere apposito mod. T. 180 per detta somma, a favore del depositante, nelle forme prescritte. Ad ogni contraente, a chiusura del conto, è stata inviata una lettera con il rendiconto delle spese sostenute per i vari titoli e l'indicazione della somma restituita a saldo. L'ammontare dei mod. T. 180 emessi nell'anno 1973 a tale titolo è di lire 743.790. Tale importo trova la sua giustificazione nel fatto che, nel primo periodo di entrata in vigore del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 (che ha notevolmente ridotto l'ammontare dell'imposta di registro), si sono verificati, in taluni casi, squilibri fra l'importo richiesto al depositante e quello poi risultato occorrente.

5) *Somme giacenti sui depositi al 31 dicembre 1973.*

Alla sera del 31 dicembre 1973 residuava, sui depositi in argomento, la somma di lire 10.000. Nei prospetti allegati al rendiconto consuntivo è data ampia dimostrazione degli introiti e dei versamenti eseguiti.

ANNESSO N. 41

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI MODENA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	132.780	—	132.780
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	24.500	24.500
III	Spese di registrazione	—	38.000	38.000
IV	Altre spese	345.000	16.380	328.620
V	Restituzione saldo al contraente	—	348.900	348.900
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	477.780	427.780	50.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	50.000	—	50.000

RELAZIONE

Nell'anno 1973 sono stati costituiti n. 3 depositi provvisori per un importo di lire 345.000 mediante quietanze n. 207 del 28 marzo 1973; n. 235 del 3 aprile 1973 e n. 742 dell'11 ottobre 1973 rilasciate dalla Tesoreria Provinciale di Modena.

A fine esercizio 1972 dalla quietanza n. 461 del 16 ottobre 1972 anch'essa rilasciata dalla Tesoreria Provinciale di Modena, risultava una rimanenza di lire 132.780.

Pertanto il totale di lire 477.780 di cui alle suddette tre quietanze del 1973 e alla rimanenza del 1972, è stato così utilizzato:

Per valori bollati	L. 24.500
(di cui agli ord. 180 T. n. 3 del 7 marzo 1973 di lire 7.500; n. 3 del 16 agosto 1973 di lire 9.500; n. 1 del 29 maggio 1973 di lire 7.500).	
Per registrazione	» 38.000
(di cui agli ord. 180 T. n. 2 del 16 gennaio 1973 di lire 29.700; n. 1 del 18 giugno 1973 di lire 8.300).	
Per diritti di scritturazione	» 16.380
(di cui agli ord. 180 T. n. 4 del 7 marzo 1973 di lire 4.200; n. 2 del 16 agosto 1973 di lire 4.760; n. 2 del 29 maggio 1973 di lire 7.420).	
Restituzione a contraenti	» 348.900
di cui agli ord. 180 T. n. 5 del 7 marzo 1973 di lire 91.380; n. 4 del 16 agosto 1973 di lire 257.440; n. 3 del 29 maggio 1973 di lire 80).	
	L. 427.780
Totale alla data del 31 dicembre 1973 delle somme anticipate per spese contrattuali	» 477.780
	L. 50.000
	L. 50.000

ANNESSO N. 42

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	81.140	—	81.140
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	34.730	34.730
III	Spese di registrazione	—	66.200	66.200
IV	Altre spese	76.000	—	76.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	56.210	56.210
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	157.140	157.140	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Durante l'anno 1973 sono stati stipulati tre atti di obbligazione per cui sono stati costituiti altrettanti depositi provvisori per atti non soggetti a registrazione fiscale ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.

Inoltre vi erano riporti dell'esercizio precedente relativamente a due rendiconti.

L'importo complessivo dei suddetti nuovi depositi ed il riporto dell'esercizio precedente è ammontato a lire 157.140, importo interamente pagato per le seguenti spese:

1) per acquisto carta bollata e bolli e diritti di scritturazione	L. 34.730
2) per registrazione fiscale	» 66.200
3) importi restituiti alle ditte a saldo quietanza	» 56.210
	<hr/>
Totale	L. 157.140
	<hr/> <hr/>

I pagamenti suddetti sono stati effettuati a mezzo ordinativi Mod. T. 180, giusta le relative istruzioni sui servizi del Tesoro.

A dimostrazione delle su esposte cifre si allegano alla presente il rendiconto riepilogativo nonché il rendiconto per ogni singolo deposito provvisorio ai quali vengono uniti i documenti giustificativi.

La gestione è affidata al sig. Piterà rag. Isidoro nella sua qualità di Ufficiale Rogante della Manifattura Tabacchi di Napoli.

ANNESSO N. 43

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI PALERMO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	683.665	—	683.665
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	132.200	— 132.200
III	Spese di registrazione	—	135.900	— 135.900
IV	Altre spese	339.060	—	339.060
V	Restituzione saldo al contraente	—	754.625	— 754.625
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.022.725	1.022.725	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Durante l'anno finanziario 1973 sono stati fatti effettuare n. 3 depositi provvisori per spese contrattuali per un totale di lire 339.060 con una rimanenza iniziale di lire 683.665.

In definitiva si è avuta una gestione totale di lire 1.022.725. Su detti fondi sono stati effettuati pagamenti a mezzo Ordinativi Mod. T.ro 180 per un totale di lire 1.022.725 di cui lire 135.900 all'Ufficio Registro; lire 132.200 per spese di bollo; lire 754.625 per rimborso alle ditte depositarie.

Nessuna rimanenza al 31 dicembre 1973.

ANNESSO N. 44

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI ROMA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	280.000	—	280.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	35.500	35.500
III	Spese di registrazione	—	84.000	84.000
IV	Altre spese	15.000	10.000	5.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	165.500	165.500
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	295.000	295.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

I depositi provvisori dei quali si dà rendiconto sono stati tutti costituiti presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato verso rilascio di quietanza mod. 123 T. e, di conseguenza, utilizzati attraverso emissione di ordinativi mod. T. 180.

Poiché dette quietanze sono state trasmesse in Tesoreria allegate ciascuna al 1° ordinativo emesso sul rispettivo deposito provvisorio, ai rendiconti vengono unite le fotocopie delle quietanze medesime. Lo stesso dicasi per quanto concerne gli ordinativi Mod. T. 180.

Per quanto concerne, infine, i diritti di scritturazione si precisa che le relative bollette U. 20 sono state contabilizzate nel V. 18 mensile.

ANNESSO N. 45

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI ROVERETO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	2.165.110	—	2.165.110
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	130.300	— 130.300
III	Spese di registrazione	—	1.932.300	— 1.932.300
IV	Altre spese	333.750	—	333.750
V	Restituzione saldo al contraente	—	400.760	— 400.760
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	2.498.860	2.463.360	35.500
	Eventuale rimanenza fine esercizio	35.500	—	35.500

RELAZIONE

Durante l'esercizio 1973 presso questa Manifattura sono stati stipulati i seguenti contratti, riguardanti forniture, servizi, ecc., per i quali le Ditte interessate hanno costituito depositi provvisori per spese contrattuali nella misura a fianco indicata:

Atto di obblig.		D I T T A	Deposito
Rep.	Data		
786 788	20.2.73 9.3.73	S.p.A. S.A.V.A. - Milano	70.000
787 789	27.2.73 13.3.73	S.p.A. Vallagarina Arti Graf. R. Manfrini	70.000
787 790	27.2.73 13.3.73	S.r.l. Ind. Grafica Longo - Rovereto	70.000
04/08	31.12.72	Manifattura Tabacchi - Rovereto	12.500
010	23.3.73	Soc. Coop. Consumo Manif. Tabacchi - Rovereto	5.750
011	4.4.74	S.p.A. Antonio Carcano - Mandello del Lario	30.000
012	16.4.73	Ditta Graziola Emilio - Rovereto	10.000
013	16.4.73	S.r.l. Indus. Grafica Longo - Rovereto	30.000
792	22.10.73	Soc. Coop. Consumo Manif. Tabacchi - Rovereto	35.500
Totale			333.750

Inoltre, per i seguenti contratti stipulati nel 1972, è stata ultimata l'utilizzazione - nell'esercizio 1973 - della rimanenza sui depositi provvisori a suo tempo costituiti:

Atto di obblig.		D I T T A	Rimanenza al 31.12.1972
N.	Data		
772 773	9.8.72 24.8.72	S.p.A. Antonio Carcano - Mandello del Lario	547.070 611.300
779	2.10.72	S.p.A. Centro Grafico I.G.A.P. Milano	250.000
782	16.10.72	S.p.A. REXIM	114.340
783	16.10.72	S.p.A. I.B.P. Poligr. Buitoni Perugia	390.100
784	24.10.72	Ditta F.lli Bais Rovereto	111.900
785	29.11.72	S.r.l. M.E.C.R.O. Rovereto	90.400
1/U	12.12.72	S.p.A. I.B.P. Poligr. Buitoni Perugia	20.000
2/U	12.12.72	S.p.A. I.B.P. Poligr. Buitoni Perugia	30.000
Totale			2.165.110

I prodotti totali, per un importo complessivo di lire 2.498.860 costituiscono la voce « introiti » di tutti i rendiconti allegati.

I citati depositi provvisori sono stati versati dalle Ditte contraenti alla Sezione Provinciale di Tesoreria di Trento, che ha rilasciato le relative quietanze Mod. 123 T.

Le somme sono state utilizzate mediante l'emissione di Modd. T. 180 come appresso specificato:

– pagamenti all'Economo Cassiere della Manifattura Tabacchi di Rovereto per rimborso di valori bollati, versamento al Deposito Generi di Monopolio di Trento per diritti di scritturazione	L.	130.300
– spese di registrazione degli atti	»	1.932.300
– restituzione alle Ditte contraenti degli avanzi sui depositi provvisori	»	400.760
		<hr/>
	Totale	L. 2.463.360
		<hr/> <hr/>

Alla fine dell'esercizio 1973 è risultata una rimanenza complessiva di lire 35.500, pari alla differenza fra lire 2.498.860 e lire 2.463.360.

Tale rimanenza verrà utilizzata nell'esercizio 1974.

ANNESSO N. 46

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI SCAFATI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	899.950	—	899.950
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	49.040	49.400
III	Spese di registrazione	—	392.400	392.400
IV	Altre spese	143.400	—	143.400
V	Restituzione saldo al contraente	—	601.910	601.910
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	1.043.350	1.043.350	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

All'inizio dell'anno 1973 risultava una rimanenza dell'anno precedente di lire 899.950 costituito come segue:

1) Ditta Usuelli-Eco di Buccinasco	L.	249.950
2) Aerotecnica Marelli Milano	»	400.000
3) Istituto di vigilanza « La Vigile » Salerno	»	250.000
		<hr/>
Totale rimanenza	L.	899.950
		<hr/> <hr/>

A tale rimanenza si sono aggiunti nel corso del 1973 depositi provvisori, sempre a mezzo di quietanza della Tesoreria Provinciale di Salerno per un ammontare di lire 143.400 costituiti come segue:

1) Ditta Cosenza Francesco	L.	136.800
2) Sig. Danese Vittorio	»	4.600
3) Sig. Contiero Gaetano per conto Istituto Scientifico Sperimentale Tabacchi	»	2.000
		<hr/>
Totale nuovi depositi	L.	143.400
		<hr/> <hr/>

Pertanto l'importo complessivo dei depositi amministrati nel 1973 è risultato di lire 1.043.350. Tale somma è stata completamente erogata nel corso dello stesso anno 1973, mediante emissione di ordinativi di pagamento Mod. T. 180 come segue:

a) Per acquisto carte, marche da bollo e versamento diritti di scritturazione	L.	49.040
b) Per spese di registrazione a favore dell'Ufficio del Registro di Salerno	»	392.400
c) Per rimborso alle ditte per restituzione eccedenze	»	601.910
		<hr/>
Totale	L.	1.043.350
		<hr/> <hr/>

Pertanto al 31 dicembre 1973 non figura alcuna rimanenza di deposito provvisorio per spese contrattuali.

ANNESSO N. 47

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI TORINO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	995.490	—	995.490
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	77.935	77.935
III	Spese di registrazione	—	17.200	17.200
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	730.055	730.055
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	995.490	825.190	170.300
	Eventuale rimanenza fine esercizio	170.300	—	170.300

RELAZIONE

Al 1° gennaio 1973 risultavano esistenti n. 9 depositi per un totale originario di lire 3.655.000.

La disponibilità su tali depositi ammontava a lire 995.490.

Durante l'anno 1973 non sono stati costituiti altri depositi.

Sull'importo disponibile sono stati effettuati i seguenti prelevamenti ed effettuati i seguenti pagamenti:

- Spese di bollo eventuali	L. 77.935
- Spese di registrazione	» 17.200
- Restituzione saldo al contraente	» 730.055
	<hr/>
	Totale L. 825.190
	<hr/> <hr/>

L'importo di lire 170.300 costituisce la rimanenza al 31 dicembre 1973.

ANNESSO N. 48

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	165.600	—	165.600
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	95.200	— 95.200
III	Spese di registrazione	—	18.000	— 18.000
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	52.400	— 52.400
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	165.600	165.600	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Nell'anno 1973 sono stati redatti n. 3 rendiconti relativi ai depositi provvisori costituiti dalle seguenti ditte per l'importo complessivo di lire 165.600:

Ditta Castellini - Milano (contratto rep. 391 del 30 gennaio 1973)	L. 75.600
Ditta Cooperativa Triestina Sorveglianza Diurna e Notturna - Trieste (atto di obbligazione del 10 aprile 1973)	» 40.000
Industria Filati Lino e Canapa - Vimercate (atto di obbligazione del 20 aprile 1973)	» 50.000
Totale . . .	L. 165.600

Detti depositi sono stati costituiti con le seguenti quietanze rilasciate dalla Sezione di Tesoreria di Trieste:

1) Ditta Castellini quietanza n. 54 del 19 gennaio 1973 di . . .	L. 70.000
Ditta Castellini quietanza n. 230 del 23 marzo 1973 di . . .	» 5.600
	L. 75.600
2) Cooperativa Triestina Sorveglianza Diurna e Notturna quietanza n. 256 del 4 aprile 1973 di	» 40.000
3) Soc. Industria Filati Vimercate quietanza n. 161 del 26 febbraio 1973 di . . .	» 50.000
Totale . . .	L. 165.600

A giustificazione delle spese sostenute su detti depositi sono stati emessi i sottoelencati ordinativi T. 180:

OGGETTO	Ditta Castellini		Cooperativa Triestina		Ind. Filati Vimercate	
	Esterni T. 180	Importo	Esterni T. 180	Importo	Esterni T. 180	Importo
Versamenti a favore dell'Ufficio Registro	2/49 - 14.3.73	18.000				
Versamenti a favore dell'Amm.ne (diritti di scritturazione)	3/49 - 27.3.73 1/49 - 27.3.73	6.900 5.600	2/51 - 26.9.73	2.500	2/50 - 26.9.73	2.500
Versamenti a favore di diversi beneficiari per spese varie (bolli e rimborso all'Economo)	1/49 - 31.3.73	45.100	1/51 - 9.4.73	14.000	1/50 - 26.9.73	18.600
Versamenti alle Ditte per saldo . . .			3/51 - 26.9.73	23.500	3/50 - 26.9.73	28.900
		75.600		40.000		50.000

ANNESSO N. 49

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MANIFATTURA TABACCHI DI VERONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	431.550	—	431.550
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	30.800	30.800
III	Spese di registrazione	—	334.000	334.000
IV	Altre spese	81.000	20.610	60.390
V	Restituzione saldo al contraente	—	124.140	124.140
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	512.550	509.550	3.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	3.000	—	2.000

RELAZIONE

L'allegato rendiconto è stato redatto secondo le modalità e nella forma disposti dal Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 22 (Ispettorato Generale delle Finanze, Rep. III, Div. XVIII/A, prot. n. 120430), del 5 marzo 1973.

Il rendiconto si riferisce anche a somme che erano in deposito dall'anno 1972, per scritture private redatte in quell'anno e pertanto soggette all'assolvimento dell'imposta di registro. Figurano ancora, perciò, nell'allegato rendiconto 1973, versamenti all'Ufficio Registro per scritture private.

Inoltre, poiché l'Amministrazione dei Monopoli ha disposto con nota n. 00/7416 del 5 aprile 1973, che solo dal 1° maggio 1973 non fossero più costituiti depositi provvisori per spese contrattuali per scritture private, per il periodo precedente (gennaio-aprile 1973), figurano costituiti depositi provvisori per tale tipo di atti, per le spese di bollo e per i versamenti all'Amministrazione dei diritti di scritturazione.

Per ottenere la quadratura delle somme riportate nel rendiconto, si è ritenuto opportuno aggiungere nel prospetto predisposto la voce relativa al deposito del quale si rendeva conto.

Alla voce « saldi » si è interpretato di dover indicare le somme restituite a saldo al contraente.

Per la stesura del rendiconto, ci si è serviti del registro dei depositi mod. S.P. 12, trascrivendo nel modello predisposto le cifre in esso riportate.

Viene allegata copia della documentazione relativa al rendiconto (quietanze di Tesoreria e modelli T.ro 180).

Le somme introitate sono state tutte depositate, a cura delle ditte contraenti, presso la Tesoreria Provinciale di Verona, che ha fatto pervenire alla Manifattura le relative quietanze.

Da detti depositi sono state prelevate, con ordinativi T.ro 180:

– le somme che figurano sotto la voce « spese di bollo » in favore dell'Economo Cassiere della Manifattura, a rimborso delle spese sostenute per i valori bollati;

– le spese di registrazione, versandole all'Ufficio Registro di Verona;

– le somme a favore dell'Amministrazione per diritti di scritturazione, versate al Deposito di Brescia che ha rilasciato regolari bollette U 20;

– le somme dei saldi alle ditte contraenti fatti pervenire alle stesse a mezzo Tesoreria, nelle forme dalle stesse ditte designate.

ANNESSO N. 50

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE COMPARTIMENTO COLTIVAZIONI TABACCHI DI PERUGIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	80.500	—	80.500
I	Spese di copia e stampa	—	2.500	2.500
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	8.300	8.300
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	69.700	69.700
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	80.500	80.500	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Il rendiconto riassuntivo dell'esercizio 1973, cui si accompagna la presente relazione, riguarda unicamente il riporto dell'esercizio precedente di lire 80.500 relativo alla gestione fuori bilancio della somma di lire 85.000 depositata dalla Ditta Alunni Pasquali Ugo di Ponte Felcino (PG) per l'atto di obbligazione del 15 dicembre 1972, n. 36232 di repertorio, riguardante la esecuzione dal 1° gennaio 1973 del servizio dei trasporti extra-ferroviari sulla piazza di Perugia pertinenti l'Agenzia Coltivazioni Tabacchi di Perugia e presso il Magazzino Sussidiario di Umbertide.

Copia della relativa quietanza della Tesoreria di Perugia n. 923 in data 12 dicembre 1972 è stata allegata al rendiconto dell'esercizio 1972.

Da detto deposito nell'esercizio 1973 sono state prelevate le seguenti somme:

– lire 8.300 a favore del Cassiere dell'Ufficio del Registro di Perugia, per tassa di registrazione, con ordinativo Mod. T. 180 n. 2 di cui si allega copia al rendiconto;

– lire 2.500 a favore dell'Amministrazione dei Monopoli per diritti di scritturazione, con ordinativo Mod. T. 180 n. 3 pure allegato in copia al rendiconto ove il pagamento è stato indicato in corrispondenza delle spese di bollo (eventuali, non esistendo apposita voce).

Dato che l'ammontare del deposito era stato calcolato prevedendo la registrazione dell'atto entro il 31 dicembre 1972, col precedente regime tributario, si è verificata la rimanenza della somma piuttosto consistente di lire 69.700, restituita al contraente con l'ordinativo T. 180 n. 4, sempre allegato in copia al rendiconto.

ANNESSO N. 51

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE COMPARTIMENTO COLTIVAZIONI TABACCHI DI VERONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	9.500	9.500
III	Spese di registrazione	—	27.300	27.300
IV	Altre spese	50.000	—	50.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	13.200	13.200
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	50.000	50.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Il Corpo di Vigilanza « La Fidelis » ha costituito per spese contrattuali la quietanza n. 254 del 14 febbraio 1973 di lire 50.000 (cinquantamila) della Sezione di Tesoreria di Verona.

Il relativo contratto, concernente la vigilanza notturna presso la dipendente Agenzia di Carpanè è iscritto al repertorio numero 34318.

Tale quietanza è stata utilizzata come segue:

- per stesura contratto in duplice originale, fogli n. 4 a lire 500	L.	2.000
- per allegati (tabella di consegna e copia) fogli 2 a lire 500	»	1.000
- per marche da bollo sul Capitolato d'oneri generale (copie 2), allegato al Contratto marche n. 8 a lire 500	»	4.000
- per tassa registrazione contratto rep. 34318 (registrato a Verona il 20 aprile 1973 al n. 05598, atti Privati	»	27.300
- per diritti di scritturazione contratto suddetto (saldo) versato al Deposito Generi Monopolio Brescia sul c/c postale n. 17/15650 - Bolletta U 20 n. 269 del 14 giugno 1973	»	2.500
- per restituzione eccedenza alla « Fidelis »	»	13.200
Totale a pareggio . . .		<u>L. 50.000</u>

ANNESSO N. 52

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DEPOSITO TABACCHI GREGGI DI TORTONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	680.000	—	680.000
I	Spese di copia e stampa	—	35.400	— 35.400
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	184.030	— 184.030
IV	Altre spese	100.000	—	100.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	510.570	— 510.570
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	780.000	730.000	50.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	50.000	—	50.000

RELAZIONE

Per l'esercizio 1973 si presentano n. 6 rendiconti relativi ad altrettanti depositi costituiti, oltre ad un rendiconto riassuntivo dei medesimi.

I sei rendiconti si riferiscono ai depositi effettuati dalle ditte seguenti:

1) Valdata quietanza n. 782 del 24 ottobre 1972 di	L. 250.000
2) Tabanelli quietanza n. 861 del 15 novembre 1972 di	» 100.000
3) Fornasari quietanza n. 902 del 27 novembre 1972 di	» 250.000
4) Mossi & Ghisolfi quietanza n. 899 del 27 novembre 1972 di	» 80.000
5) Valdata quietanza n. 496 del 10 luglio 1973 di	» 50.000
6) Sabit's quietanza n. 630 del 26 settembre 1973 di	» 50.000
	<hr/>
Totale . . .	L. 780.000
	<hr/> <hr/>

I depositi di cui ai punti 1, 2, 3 e 4) sono stati costituiti nell'esercizio 1972 e sono andati estinti nell'esercizio 1973;

– quello di cui al punto 5) costituito nell'esercizio 1973, è andato estinto nell'esercizio stesso;

– quello di cui al punto 6), costituito pure nell'esercizio 1973, è rimasto interamente inestinto alla fine dell'esercizio, per cui figurerà ancora nei rendiconti dell'esercizio 1974.

Le singole poste delle entrate e delle uscite sono chiaramente indicate tanto nei singoli rendiconti quanto nel rendiconto riassuntivo e si ritiene non necessitino di particolare commento; si precisa comunque che in taluni casi (1, 2 e 4) non figura rimborso di spese contrattuali in quanto gli atti sono stati redatti, su bozza predisposta dall'Amministrazione, direttamente a proprie spese dalle controparti, le quali hanno fornito anche la carta, i bolli, e quant'altro occorrente per tutte le copie necessarie; mentre nel caso 5) il rimborso spese contrattuali è avvenuto come stabilito dalla Direzione Generale Monopoli di Stato con Ministeriale n. 00/7416 del 5 aprile 1973.

Le acquisizioni delle entrate sono avvenute secondo le vigenti disposizioni, e cioè mediante quietanze di deposito provvisorio rilasciate dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Alessandria, competente per territorio.

Le erogazioni ed i pagamenti sono avvenuti secondo le vigenti prescrizioni, e cioè mediante emissione di ordinativi mod. T.ro 180.

ANNESSO N. 53

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI DI ROMA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	7.206.270	—	7.206.270
I	Spese di copia e stampa	—	190.840	— 190.840
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	4.728.170	— 4.728.170
IV	Altre spese	6.928.700	22.315	6.906.385
V	Restituzione saldo al contraente	—	9.081.645	— 9.081.645
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	14.134.970	14.022.970	112.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	112.000	—	112.000

RELAZIONE

Nell'esercizio 1973 sono stati amministrati depositi provvisori per spese contrattuali - costituiti da quietanze rilasciate dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma - per un ammontare complessivo di lire 22.972.850 di cui lire 7.504.250 rimaste inutilizzate su precedenti depositi al termine dell'esercizio 1972 e lire 15.468.600 per nuovi depositi entrati nel corso dell'esercizio 1973.

Poiché il titolare dell'Ufficio, Dr. Eugenio Carnabuci, è stato collocato a riposo dal 1° febbraio 1973 si sono avute nell'esercizio di che trattasi due separate gestioni, una per il periodo dal 1° al 31 gennaio e l'altro per quello dal 1° febbraio al 31 dicembre u.s. e la conseguente compilazione di due rendiconti riassuntivi debitamente corredati dai rispettivi singoli rendiconti dovuti per i nuovi depositi o residui su precedenti depositi effettivamente amministrati.

Per quanto riguarda la documentazione prodotta a giustificazione delle singole operazioni effettuate essa è rappresentata esclusivamente da copie conformi delle quietanze di Tesoreria per le entrate e degli ordinativi di pagamento Mod. 180 T per le spese che, peraltro, sono specificate sia nei rendiconti singoli che riassuntivi con dettaglio di voci contrassegnate da eguali numeri romani.

Come rilevasi dal rendiconto riassuntivo reso dal sottoscritto, alla data del 31 dicembre 1973 sono rimaste lire 112.000 (equivalente all'ammontare di quattro depositi non utilizzati) che si portano a debito del corrente esercizio 1974.

ANNESSO N. 54

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' DEL CONTENZIOSO »

(Legge 17 luglio 1942, n. 907)

DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI
RAMO CONTENZIOSO MONOPOLI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

N	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	577.335.330	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	462.954.649
	Totale	577.335.330		Totale	462.954.649

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	247.318.322
Entrate riscosse nell'anno 1973	577.335.330
	Totale
Spese pagate nell'anno 1973	462.954.649
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	361.699.003

RELAZIONE

Ai sensi dell'art. 3 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, concernente «l'Organizzazione dei Servizi di Distribuzione e Vendita dei generi di monopolio», ai Depositi Generi di Monopolio è affidata la trattazione esecutiva del servizio del contenzioso riguardante le violazioni alla legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni, accertate fuori delle zone di vigilanza doganale.

I prefati Organi, cui compete, in via preliminare, la redazione dei verbali integrativi delle penalità applicabili, nonché la liquidazione dei diritti di confine evasi per tutti i processi verbali compilati dai Comandi della Guardia di Finanza in relazione ai reati accertati fuori delle zone di vigilanza doganale, provvedono alla riscossione e ripartizione, a norma di legge, delle multe, ammende e prodotti di confisca, nonché al recupero dei tributi evasi e delle spese, sia a seguito di intervenuta definizione dei contesti in sede amministrativa, in base ad ordinanze emesse dalle competenti Intendenze di Finanza, sia in esecuzione delle sentenze definitive di condanna pronunciate dall'Autorità giudiziaria nei vari gradi di giudizio, limitatamente, però, a quelle che comminano la sola sanzione pecuniaria.

Provvedono, altresì, alla riscossione e ripartizione, a norma di legge, dei proventi delle pene e dei prodotti di confisca relativi all'esecuzione di sentenze «miste» di condanna, di competenza, cioè, delle Cancellerie giudiziarie; somme, queste, che pervengono ai Depositi già depurate, a cura dei competenti Uffici del Registro, delle quote di pertinenza delle stesse Cancellerie, nonché di quelle spettanti all'Erario.

Come risulta dal riepilogo dei rendiconti, nell'esercizio 1973, sono stati riscossi:

– a titolo non definitivo (boll. mod. A. 28)	L. 254.229.076
– a titolo definitivo (boll. mod. Z. 20)	» 323.106.254
In totale	L. 577.335.330

All'inizio dell'esercizio, costituivano fondo di cassa (somme introitate a titolo non definitivo e non potute erogare	» 247.318.322
Carico totale	L. 824.653.652

Le suddette riscossioni sono state effettuate seguendo le norme stabilite dal R.D. 14 aprile 1910, n. 639 (vedasi art. 112 della legge 17 luglio 1942, n. 907).

Gli introiti più cospicui sono stati realizzati dai Depositi di Milano (lire 184.010.116); Brescia (lire 79.877.966); Roma (lire 75.856.358); Bologna (lire 73.578.516); e Tortona (lire 69.287.074). Ciò in quanto, nelle circoscrizioni di tali Organi, il fenomeno contrabbandiero è particolarmente rilevante.

Per l'erogazione degli introiti sono state osservate le disposizioni dettate dalla legge 11 marzo 1953, n. 201, modificativa della legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424.

In particolare, le somme complessivamente erogate, sono state versate ai seguenti titoli:

- Erogazione introito	L. 267.428.198
- Restituzione e trasferimenti ad altri Uffici	» 10.666.324
- Depositi giudiziali	» 76.442.205
- Somme convertite in riscossioni a titolo definitivo (commutazione boll. A. 28 in boll. Z. 20)	» 93.213.151
- Nuovi depositi provvisori	» 15.172.052
- Marche da bollo e tasse postali	» 32.719
	<hr/>
Totale complessivamente erogato . . .	L. 462.954.649
	<hr/> <hr/>

Il fondo di cassa al 31 dicembre 1973, di lire 361.699.003, è costituito dalle somme riscosse a titolo non definitivo (bolletta mod. A. 28), rimaste in essere alla stessa data, e dalle riscossioni a titolo definitivo non ancora erogate a fine esercizio, depositate su libretti postali fruttiferi intestati ai gestori pro-tempore del contenzioso.

ANNESSO N. 55

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' DEL CONTENZIOSO »

(Legge 5 giugno 1939, n. 973)

DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI
RAMO LOTTO E LOTTERIE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			SPESE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	7.190.792	I	Somme pagate al personale di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	5.236.571
	Totale . . .	7.190.792		Totale . . .	5.236.571

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	6.000.009
Entrate riscosse nell'anno 1973	7.190.792
Totale . .	13.190.801
Spese pagate nell'anno 1973	5.236.571
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	7.954.230

RELAZIONE

Ai sensi dell'art. 3 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, concernente « l'Organizzazione dei Servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio », ai Depositi Generi di Monopolio è affidata la trattazione esecutiva del servizio del contenzioso afferente alle violazioni previste dal R.D.L. 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito, con modifiche, nella legge 5 giugno 1939, n. 973, nonché dalla legge 5 luglio 1966, n. 518, che ha inasprito le pene per talune violazioni, riguardanti il lotto e le lotterie.

I predetti Organi, cui compete, in via preliminare, la redazione dei verbali integrativi delle penalità applicabili, provvedono alla riscossione e ripartizione, a norma di legge, agli aventi diritto delle multe ed ammende nonché al recupero dei tributi evasi e delle spese sia a seguito di intervenuta definizione dei contesti in sede amministrativa, in base ad ordinanze emesse dalle competenti Intendenze di Finanza, sia in esecuzione delle sentenze definitive di condanna pronunciate dalla Autorità Giudiziaria limitatamente, però, a quelle che comminano la sola sanzione pecuniaria.

Provvedono, altresì, alla riscossione e ripartizione, a norma di legge, dei proventi delle pene.

Le ripartizioni vengono effettuate seguendo le disposizioni di cui all'art. 125 del citato R.D.L. 19 ottobre 1938, n. 1933 e le norme impartite dalla Direzione Generale dei Monopoli con circolare n. 04/4812 del 23 aprile 1964.

Come risulta dal riepilogo dei rendiconti, nell'esercizio 1973, sono stati riscossi:

- a titolo non definitivo (boll. Mod. A. 28)	L. 1.964.713
- a titolo definitivo (boll. Mod. Z. 20).	» 5.226.079
In totale	L. 7.190.792

All'inizio dell'esercizio costituivano fondo di cassa (somme introitate a titolo non definitivo) » 6.000.009

Carico totale L. 13.190.801

Gli introiti più cospicui sono stati realizzati dai Depositi di Roma (lire 3.966.101) e Udine (lire 1.675.625).

Le somme complessivamente erogate sono state versate ai seguenti titoli:

- erogazione introito	L. 5.035.089
- somme convertite in riscossioni a titolo definitivo (commutazione boll. A. 28 in boll. Z. 20).	» 201.422
- bollo e tasse postali	» 60
Totale complessivamente erogato	L. 5.236.571

Il fondo di cassa al 31 dicembre 1973, di lire 7.954.230, è costituito dalle somme riscosse a titolo non definitivo (boll. mod. A. 28), rimaste in essere alla stessa data, depositate su libretti postali fruttiferi intestati ai gestori pro-tempore del contenzioso.

ANNESSO N. 56

**al conto consuntivo dei Monopoli di Stato
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' DEL CONTENZIOSO »

(Legge 22 dicembre 1957, n. 1293)

DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI
RAMO AMMENZE DISCIPLINARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	1.736.300	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.635.100
	Totale	1.736.300		Totale	1.635.100

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	1.000
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.736.300
	Totale
Spese pagate nell'anno 1973	1.635.100
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	102.200

RELAZIONE

Le gestioni fuori bilancio delle ammende disciplinari trovano origine dal combinato disposto dell'art. 35 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, e dell'art. 96 del relativo regolamento d'esecuzione, approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074, per cui i Capi degli Ispettorati Compartimentali dei Monopoli possono infliggere ai magazzinieri e rivenditori di generi di monopolio – per le irregolarità di gestione che non siano ritenute di natura e gravità tali da comportare la disdetta o la revoca della gestione – pene pecuniarie disciplinari da un minimo di lire 1.000 ad un massimo di lire 50.000.

In base a provvedimenti emessi dagli Ispettorati Compartimentali dei Monopoli, i Magazzini Vendita e Rivendite di generi di monopolio versano le ammende disciplinari ai Depositi di aggregazione, i quali, ai sensi dell'art. 96 del citato regolamento di esecuzione devolvono trimestralmente i proventi delle pene pecuniarie a favore di due enti e, precisamente, al C.R.A.L. Monopoli di Stato ed all'E.Co.M.A.P. che è un ente di mutua assistenza fra i Gestori di Magazzini Vendita e Rivendite generi di monopolio.

Come risulta dal riepilogo dei rendiconti, nell'esercizio 1973 sono stati riscossi:

– a titolo non definitivo (boll. mod. A. 28)	L.	5.000
– a titolo definitivo (boll. mod. Z. 20)	»	1.731.300
In totale . . .	L.	1.736.300

All'inizio dell'esercizio stesso costituivano fondo di cassa (somme introitate e non erogate)	»	1.000
Carico totale . . .	L.	1.737.300

Gli introiti più cospicui sono stati realizzati dai Depositi di Bari (lire 480.000); Udine (lire 174.200); Napoli (lire 166.000); Bologna (lire 145.000); Palermo (lire 132.000) e Venezia (lire 124.000).

Le somme complessivamente erogate sono state versate ai seguenti titoli:

– C.R.A.L. Monopoli di Stato	L.	1.304.650
– E.Co.M.A.P.	»	325.450
– Somme convertite in riscossioni a titolo definitivo (commutazione boll. A. 20 in boll. Z. 20)	»	5.000
Totale complessivamente erogato . . .	L.	1.635.100

Il fondo di cassa al 31 dicembre 1973 di lire 102.200 è costituito dalle riscossioni a titolo definitivo non erogate entro l'esercizio, depositate su libretti postali fruttiferi intestati ai gestori pro-tempore del contenzioso.